1/

INVENTARI

Di 2.da Addizione

Alle

Materie Economiche

Indice

Annona ..... pagine 1.
Caccie, e boschi ..... 55.
Censimento de paesi di nuovo acquisto .. 71.
Consiglio di finanze ..... 125.
Dogana, e tratta ..... 129.
Demanio, donativi, e sussidj .. 139.
Finanze ..... 153.
Gabelle in generale ..... 207.
Gabelle del Monferrato ..... 221.
Gabella sale del Piemonte, e Nizza .. 223.
Gabelle de paesi di nuovo acquisto — 247.

Tabella sale della Savoja 251.
Tabella carne, corame &c. &c. 283.
Tabella de' giuochi, e lotterie 287.
Tabella del tabacco, e acquavita 295.
Immunità di 12. Figliuoli 301.
Insinuatori, e Notaj 305.
Intendenze, e regolamenti 317.
Mandria di Chivasso 333.
Miniere 337.
Monti 355.
Perequazione del piemonte 363.
Péréquation du Duché d'Aoste 371.
Péréquation de la Savoye 379.
Pesi, e Misure 387.
Poste pagg. 391.
Risaje 425.
Vicariato 431.
Ubena 441.
Zecca, e monetazione 469.

Materie economiche

Annona

Mazzo I.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Copia di Regio Viglietto alla Camera de' conti riguardante la revoca a favore delle Provincie d'ultimo acquisto della proibizione dell'estrazione delle granaglie ..... 15. gennajo 1719.

N.° 2.

Stato dei grani forestieri, e di Sardegna introdotti negl'ivi descritti magazzeni ..... 1716.
al 1755.

Annona
Mazzo I.°

N.° 3.

Stato delle granaglie di 1.a, e 2.da raccolto nei Regj Stati di quà dai monti ..... 1746.
al 1797.

N.° 4.

Tabelle generali delle consegne delle granaglie a mente dei Regj Editti emanati di tale riguardo, coi rispettivi parabelli, e le comuni ritenute dalle dette tabelle ..... 1746.
ad. 1800.

Unitamente ad una Tabella per dimostrare la necessità di devenire alla proibizione dell'estrazione delle granaglie dei 20. luglio 1765; e ad uno stato totale dei raccolti dal 1779. al 1788. inclusivamente, diviso per annata.

Mazzo 2.°

di 2.da addizione.

N.° 1.

Memoria del Vicario Marchese di Pianezza concernente lo smaltimento del pane in questa Città, il fondo de' grani, ed il mancante fino al nuovo raccolto ..... 1751.

N.° 2.

Memorie diverse riguardanti le istanze fatte di tempo in tempo presso il Governo di Genova per il libero transito nei suoi Stati de' grani provenienti dalla Sardegna ..... 1751.
al 1761.

N.° 3.

Memorie riguardanti il progetto di commercio dei vini del Piemonte coll'Inghilterra ..... 1781.
al 1782.

Annona
Mazzo 2°.

N°. 4.

Ristretto de' raccolti di granaglie nelle Provincie di quà da' monti, e Colli inclusivamente dal 1762. al 1772.

N°. 5.

Uffizj passati dalla Corte di Napoli per mezzo del Marchese Tanucci, ad effetto di ottenere da S.M. l'estrazione dai Regj Stati di una quantità di granaglie per la provvista di quel Regno — 1764.

N°. 6.

Avvertimento di certo Carlo Antonio Broggia sopra il metodo inventato dall'Abbate Intieri per la conservazione dei grani ..... 1764.

N°. 7.

Lettere, e provvidenze diverse del Governo di Roma, tendenti a riparare a diversi inconvenienti, ed abusi in materia annonaria, e di far provvista di granaglie dal Piemonte, ed altrove per la sussistenza della popolazione dello Stato Ecclesiastico mancante di grani, e di altri generi di prima necessità.

Con diverse Stampe dei Governi di Venezia, Livorno, ed altri Paesi esteri relativamente ai grani. 1764. a 1768.

N°. 8.

Relazione fatta a S.M. sui grani, e sul loro prezzo nelle diverse Provincie dello Stato .. in agosto 1766.

N°. 9.

Memoria intorno all'importanza dello Stabilimento d'un Uffizio dell'Abbondanza.

N°. 10.

Pareri del Procuratore generale di S.M. risultati del Congresso, ed altre Memorie riguardanti l'istanza fatta dal Governo di Milano di poter estrarre dai Regj Stati una quantità di granaglie per i feudi Imperiali ..... 1767.

N°. 11.

Progetto per assicurare, e per aver alla mano un fondo di grano, onde andare al riparo alle mancanze di questo genere, e de' conseguenti danni pubblici; con obbligare i pristinoj ad avere, o dare

Annona
Mazzo 2.

il fondo di granaglie per l'anno corrente, una scorta pel susseguente d'un terzo d'annata.

N.o 12.

Risultati, sentimenti, riflessi, e determinazioni de' Congressi radunatisi per trattare gli affari delle granaglie ..... 1760.
al 1794.

Con altre Carte Diverse, memorie d'estrazioni ed altri Scritti, Note, e simili relative all'annona

Mazzo 3.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Osservazioni sopra la Legislazione in materia d'annona, tendenti a provare, che la medesima è un ammasso informe di contraddizioni.

N.° 2.

Progetto dell'uffizio generale del sollo per avere un fondo di grani di scorta negli anni di fallanza ..... 1. maggio 1770.

N.° 3.

Memoria del Macchinista Mathey sull'utilità, e spesa per la stuvazione de' grani .. 25. luglio 1770.

N.° 4.

Relazione di persona stata incaricata dal Sig.r di verificare la sussistenza, o non dei pretesi

Annona
Mazzo 3.

abusi nell'esazione dei dritti di macina ai molini della Città di Torino.

N.° 5.

Lettere, e Memorie relative agli uffizj passati presso il Governo di Francia per ottenere il transito dei grani della Sardegna per la via del Rodano, destinati all'approvvidionamento della Savoja 1770. e 1771.

N.° 6.

Copia di articoli convenuti, e stipulati tra il Primo Commissario di Guerra di S.M. Perini, ed il Consigliere di Stato, e Tesoriere Generale della Repubblica di Geneva Turrettini, relativamente all'estrazione, e trasporto di 12 m. sacchi di grano proveniente dalla Sardegna, che dovevano venir rimessi a quella Repubblica all'imbocatura del Rodano, colle condizioni quivi espresse . . . 18. ottobre 1770.

N.° 7.

Nota delle diverse richieste fatte dal Governo di Milano per estrarre granaglie dai Regj Stati in giugno 1771.

N.° 8.

Memoria riguardante la domanda fatta dal Vicerè di Sardegna di sacchi tremila frumento per quel Regno . . . . . 23. giugno 1771.

N.° 9.

Lettere, ed altre Memorie riguardanti l'estrazione delle granaglie pel Milanese, e Piemonte reciprocamente convenuta col Trattato 4.to 8.bre 1751. 1771. al 1773.

N.° 10.

Copia della convenzione stipulata in Genova per la diminuzione delle gabelle di transito nelli Stati di quella Repubblica dei grani, che si fanno venire dalla Sardegna in Piemonte 17.mo 7.bre 1772. Colla nota della regalia di 45. Zecchini pagata al Cancelliere di S. Giorgio per essersi intromesso, ed aver ottenuta simile riduzione.

N.° 11.

Sentimenti dati in iscritto da ciaduno dei Soggetti intervenuti ne' Congressi sovra li seguenti punti, che ebbero a trattarsi d'ordine

Annona

Mazzo 3°

di S. M. in materia d'annona, cioè

1°. Se nelle circostanze correnti vi fosse la necessità d'introdurre nello Stato grani dall'Estero, in quale quantità, d'onde meglio convenisse procurarseli, e per qual via.

2°. Se nella materia di granaglie fosse necessario nuove provvidenze di legislazione, oltre quelle già prescritte dall'Editto 18. maggio 1767, e dagli altri al medesimo relativi.

Con Sommarj, Note, ed altri Scritti relativi a tale materia. E lettere dei Prefetti delle rispettive Provincie in risposta alla Circolare riguardante il progetto di diminuire la tassa del solo pane bruno in sollievo della Classe indigente 1772. e 1773.

N°. 12.

Copia di Real Biglietto ai Governatori, e Comandanti per alcune provvidenze in materia annonaria ..... 12. xembre 1772.

N°. 13.

Memorie, e lettere diverse riguardanti gli abusi introdottisi nelle levate dei grani di limitazione di Luveno, e nelle loro distribuzioni agli

abitanti della Valle dell'Osola; coi suggerimenti per porvi il necessario rimedio ..... 1772. al 1773.

N°. 14.

Compendio delle diverse provvidenze emanate in materia annonaria dal 1563. al ..... 1773.

N°. 15.

Determinazioni prese da S. M. in un Congresso tenutosi alla di Lei presenza coll'assistenza dei Principe di Piemonte, e Duca del Chiablese in ordine alla provvista dei grani e vettovaglie per lo Stato ..... 1°. marzo 1773.

N°. 16.

Difficoltà eccitatesi nel Congresso tenutosi avanti S. M. intorno al progetto d'Editto per la nuova consegna delle granaglie ... 8. marzo 1773.

Con osservazioni fatteri in margine di ciascuna di esse, stato quindi approvato dalla M. S. sotto li 9. dello stesso mese.

Annona
Mazzo 3°

N.17.

Scritto rassegnato a S.M. dal Conte Paolo Gattinara di Vercelli relativamente alla penuria delle derrate, ed ai mezzi di provvedervi ..... 1773.

N.° 18.

Progetto di sistema per l'azienda, e commercio de' grani ..... 26. aprile 1773.

N.° 19.

Pareri diversi circa le cautele, che potrebbero praticarsi ad effetto d'impedire le clandestine estrazioni delle granaglie al fuori Stato — 1773.
Con alcune Memorie riguardanti l'annona.

Mazzo 4.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Memorie, e lettere informative, con suggerimenti dell'Intendente dell'Oltre Po, e di altri Impiegati circa gli abusi in materia dell'estrazione delle granaglie del paese al fuori Stato, ed in ispecie al Genovesato, feudi Imperiali, e feudi affrancati; e circa i provvedimenti da darsi per ripararvi ..... 1773.

N.° 2.

Minuta del Regio Editto per la vendita delle granaglie con esenzione di ogni pagamento di dazi, pedaggj, gabelle, e d'ogni altro Dritto dovuto per il passaggio, trasporto, introduzione, e vendita sino a tutto l'ora prossimo mese di luglio
6. maggio 1773.
Con annotazioni di proprio pugno di S.M.

Annona
Mazzo 4.°

N.° 3.

— Saggio analitico sul commercio dei grani del Conte Vasco ..... 5. luglio 1773.

N.° 4.

Sentimento del Congresso sopra il Memoriale ai capi della Città di Torino tendente a regolare le provvidenze necessarie per procurare alla medesima una sufficiente quantità di frumento per li bisogni dell'anno entrante, e forma un'adequata distribuzione ..... 3. novembre 1773.
Con Carte relative.

N.° 5.

— Minuta delle Istruzioni agli Uffizj delle Prefetture per l'esecuzione dell'Editto delli 6.m.bre 1773.

N.° 6.

Ristretto delle risposte date dagl'Intendenti delle Prov.e d'Alessandria, Acqui, Tortona, e dell'Oltrepò sugli eccitamenti fattigli perchè suggerissero i mezzi opportuni, onde impedire l'estrazione delle granaglie dai Regj Stati ..... 1773.

N.° 7.

Memoria sopra l'esportazione delle granaglie —

N.° 8.

Riflessioni sul progetto de' pubblici magazzinamenti di grano da farsi da ogni Città, e Comunità; Con alcuni pensieri sopra l'annona 1773.

N.° 9.

Ragionamento sovra i motivi, che hanno dato luogo alla carestia delle granaglie, e sui mezzi per ovviarvi all'avvenire —

N.° 10.

Risultato del Congresso tenutosi avanti il Gran Cancelliere, nel quale si è giudicato spediente, che dalla Segreteria di Stato venisse con una circolare ordinato a tutti i Giusdicenti di procedere al Sommario delle consegne delle granaglie, e d'informare l'Uffizio del Piccariato della tassa delle diverse qualità di pane stabilita nelle Città, e Luoghi più cospicui, onde regolar quella della Capitale ..... 27. novembre 1773.

Annona

Mazzo 4. N°. 11.

Sentimento della Giunta sopra l'annona rassegnato a S.E. Mo., in cui di suggerisce lo spediente, che si potrebbe adottare nell'attuale incarimento de' grani, col quale, senza variare la taxa del pan venale in questa Città, si possano indennizzare i pristinaj dello scapito, che ne verrebbero a soffrire nella vendita del pane sullo stesso piede. 30. Xbre 1773.

N°. 12.

Memoria riguardante le provvidenze datesi nel 1778. per fare porre in commercio i grani, e moderarne i prezzi;

Con osservazioni su quelle datesi coll'Editto del 1°. luglio 1773.

N°. 13.

Progetto per l'erezione di un Monte Granatico in questa Città.

N°. 14.

Stati diversi, e conti dimostrativi dell'azienda dei grani di riserva dall'epoca del suo Stabilimento; assieme ad una Memoria presentata al Congresso circa il modo di sostenerla, e

rafforzarla, e molte altre Carte relative alla medesima, ed agl'Impiegati in essa.

Con altri stati de' grani accomputati, e somministrati dalla detta Azienda, e dalle comunità ancora debitrici verso la medesima. . . . . 1775.

al 1793.

Annona
Mazzo 4.°

Mazzo 5.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Minuta di Regie Patenti per richiamare all'osservanza le disposizioni contenute nel Regio Editto 24. settembre 1776. a riguardo de cumuli, ed accaparramenti di granaglie, ed altre provvidenze relative.

N.° 2.

Stati delle estrazioni delle granaglie fattesi al fuori Stato dalle Provincie quivi descritte, e dal Piemonte per la Savoja, Nizza, ed Oneglia ..... 1777.

N.° 3.

Mercuriale dei prezzi delle granaglie nelle Provincie quivi descritte per ordine alfabetico negli anni ..... 1777.
e 1778.

81 bis

Annona
Mazzo 5.°

N.° 4.

Rappresentanza della Città di Torino a S. M.ta per ottenere l'esenzione da ogni qualsivoglia dritto per l'introduzione de' grani incettati all' Estero ..... in ottobre 1778.

Unitamente a certificati del Segretario d'essa Città comprovanti le varie franchigie già ottenute per simile oggetto.

N.° 5.

Memoria del Direttore delle Gabelle Gibelli riguardante la penuria delle Derrate, ed i mezzi da lui proposti per ovviarvi al riparo .. 2. settembre 1778.

N.° 6.

Istruzione a Siro Spago nella sua qualità di Contrattore alla Ricevitoria de' grani in Castelnuovo Scrivia ..... 23. settembre 1778.

N.° 7.

Memoria della Regia Segreteria di Stato per gli affari esteri, con diverse carte e conti riguardanti l'amministrazione avuta dai Negozianti Bonio di Genova nelle compre di granaglie all'

Estero per conto del Governo di S. M.ta .. 7. dicembre 1778.

N.° 8.

Memoria per il Congresso, nella quale si propongono alcuni mezzi per la diminuzione del prezzo dei grani ..... 23. luglio 1779.

N.° 9.

Deliberazioni del Congresso d'annona sopra la permissione delle tratte di grano all' estero, e dei grani così detti di limitazione, e circa le provviste da farsi dall' Azienda di riserva 20. febbrajo 1780.

N.° 10.

Sentimento dell' Avvocato fiscale generale, ed altre Carte relative ad una contravvenzione commessa da un nominato Drevet alla proibizione dell' estrazione delle granaglie, a favore del quale l'Incaricato d'affari di Francia passò i suoi uffizj presso la Segreteria estera .. 26. luglio 1782.

N.° 11.

Memorie, e risultati di Congressi radunatisi per provvedimenti da darsi sul prezzo delle

Annona
Mazzo 5°

granaglie, e sovra altri oggetti in materia d'annona) per le differenti Provincie dei Regj Stati a misura delle istanze, e richiami pervenienti dalle Popolazioni ..... 1782.
al 1797.

N°. 12.

Memorie, e Pareri del Contadore generale, e dell'Intendente generale delle Regie Gabelle riguardanti le incette di grano fatte all'Estero per conto dell'Azienda di riserva, e delle distribuz.i fattene alle diverse Provincie dei Regj Stati 1782.
al 1795.

N°. 13.

Memoria riguardante l'annona.

Mazzo 6°
di 2° addizione

N°. 1.

Scritto anonimo intitolato = Considerazioni sopra l'annona diviso in dodici capi.

N°. 2.

Pareri, e Memorie dell'Intendente generale delle Regie Gabelle, e del Contadore generale, con altre carte riguardanti le tratte del riso all'Estero. Suppliche dei sudditi forestieri possidenti beni nei Reali Dominj di S. Mtà. per ottenere il permesso di estrarre dallo Stato le granaglie raccolte nei med.i 1782.
al 1795.

N°. 3.

Sessioni della Giunta Provinciale d'Acqui, delegata con Regie Patenti 24. dicembre 1782., riguardanti affari diversi d'annona; e Manifesto della Giunta Provinciale di Biella; e Deliberazione di quella

Annona
Mazzo 6.°

Di Susa per le provvidenze generali in quella Provincia ..... 1783.

Mazzo 7.°
di 2.do addizione

N.° 1.

Relazione, ossia ricavo ragionato dei documenti riguardanti la materia annonaria, che si conservano in questi Regj Archivj di Corte.

N.° 2.

Alcuni riflessi di un anonimo rassegnati a S. M., con cui vengono suggeriti i mezzi più vantaggiosi, e di minor dispendio per le compre di grano commesse all'Uffizio del Sotto coll'Editto 24. settembre 1770., e riferiti detti riflessi al Congresso li 4. giugno ..... 1783.
Con annotazioni di pugno di S. M.

N.° 3.

Sentimento del Consiglio di Commercio sul ricorso di Pietro Annibale Kurlet dell'Abazia di Grand Vaux nella Franca Contea, per ottenere il privilegio privativo negli Stati di

Annona
Mazzo 7

S.M. per la costruzione di un Edificio armato atto a macinare il grano, triturare gli olivi, e resigare il legno ..... 14. agosto 1783.

N.o 4.

Dimostrazione del prezzo, a cui ritirano per ogni emina i grani di Sardegna provenienti per la scala di Genova ..... 15. dicembre 1783.
Assieme ad alcune regole da osservarsi nella macina del grano di Sardegna, nella manipolazione della pasta, e nella cottura del pane.

N.o 5.

Memorie riguardanti affari particolari d'annona, e notizie inviate dalle Giunte Provinciali relativamente alle granaglie ed altri generi d'annona ..... 1783.

N.o 6.

Deliberazioni del Congresso, Pareri, e Memorie dell'Intendente generale delle gabelle, e del Contadore Gle, ed altre Carte riguardanti diverse incette di grano all'estero, i fondi di cassa dell'Azienda di riserva, ed estrazioni di granaglie ..... 1783. al 1795.

N.o 7.

Relazione, e Memorie riguardanti l'esperimento fattosi al Regio Parco d'ordine della Segreteria di Stato del seminamento, coltivazione, e prodotto del frumento fermentato ..... 1784.

N.o 8.

Tabelle della comune dei prezzi delle granaglie dall'anno 1649 al 1685.

N.o 9.

Lettere de' rispettivi Intendenti in risposta a quelle loro indirizzate per parte del Ministro degli affari esteri Conte Perrone circa l'esperimento ordinato farsi di seminare grano fermentato nelle differenti Provincie de' Regj Stati in egual terreno, e quantità del grano comune nostrale secondo il metodo del Cavaliere Marco Barbaro, per vedere se veramente fossevi quel notabile maggior vantaggio, che si era fatto credere, sul prodotto di detto grano fermentato in confronto dell'altro comune nostrale, e si è riconosciuto, che l'esito ha male corrisposto all'aspettativa ..... 1785.
a 1786.

Annona
Mazzo 7.

N.° 10

Regolamento pubblicato dal Governo di Milano per il commercio de' grani della Lombardia Austriaca ..... 4. aprile 1786.

N.° 11.

Progetto del Vicario Conte Battavicini per la formazione di una qualità di pane casalengo da vendersi a buon mercato per sollevare la classe indigente a norma di quanto si è già praticato — 4. dicembre 1786.

N.° 12.

Serie dell'operato dall' Azienda de' grani di riserva dall'epoca del suo stabilimento fino all'anno 1788.

Con copia di Stati riferiti ai Congressi radunatisi li 18. settembre 1787., e 15. marzo 1788. per trattare gli affari di detta Azienda.

N.° 13.

Stati dei grani, risi, ed altre vettovaglie estratte sì per via di terra, che per navigazione al fuori Stato, ed oltremonti, e Colli dai Dipartim.ti quivi descritti . 1788. e 1789.

N.° 14.

Pareri del Congresso, ed altre Memorie riguardanti lo ristabilimento del libero commercio delle granaglie della Savoja colla Repubblica di Geneva, stato proibito col Manifesto di quel Senato delli 19. settembre 1789. ..... 1789. al 1790.

Annona
Mazzo 7.

Mazzo 8.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Risultato di quanto ha opinato il Congresso se di dovesse, o no vendere il grano di Sardegna esistente nei magazzeni di Nizza, e Loano, e sui diversi ricorsi per estrazione di granaglie..28.mag. 1790.

N.° 2.

Risultato di diversi Congressi della Giunta d'Annona sul punto se si dovessero, o no permettere i magazzinamenti delle granaglie 1790. al 1793.

Con alcune riflessioni relative.

N.° 3.

Memorie della R.a Segreteria di Stato interna riguardanti notizie d'annona sui diversi punti del Piemonte, ed i mezzi proposti per impedire le clandestine estrazioni delle granaglie ..... 1792.

32

Annona

Mazzo 8.

N.° 4.

Memoria dell'Avvocato Cavalli, nella quale dà alcuni suggerimenti per avere uno stato accertato delle granaglie esistenti nel paese, e dare all'uopo le opportune provvidenze ..... 1792.

N.° 5.

Relazione fatta a S. M. di diversi emergenti in materia annonaria nelle Provincie .. 21. Xmbre 1792.

N.° 6.

Relazione di discorsi sediziosi tenuti in varj luoghi non lontani dalla Capitale, e nel Canavese, prodotti dalla carestia delle granaglie; Mezzi, che si propongono per accertarsi del vero stato della cosa; Determinazioni Sovrane per un'anticipata di granaglie addimandata dai panattieri di questa Città ..... in gennajo 1793.

N.° 7.

Minuta d'Istruzione data a N. N. circa la commissione appoggiatagli dal S. M. di recarsi in alcune Città, e Luoghi dello Stato per ivi esplorare i sentimenti comuni degli

abitanti sulle attuali vicende; ed di ricavare nel tempo stesso una notizia generale sulla quantità de' fondi esistenti nelle Provincie in granaglie, fieni, e paglie ..... 17. gennajo 1793.

N.° 8.

Memoria, in cui si pongono in riflesso alcune circostanze sul modo, che potrebbe essere più conveniente nel fare le incette di grano all'estero .. 1793.

N.° 9.

Memoria del Conte Bullini, Intendente generale delle Regie Finanze, in cui suggerisce alcuni mezzi per conservare le granaglie nel paese, ed impedirne l'estrazione all'estero ..... 22. gennajo 1793.

N.° 10.

Risultato di due Congressi su varj oggetti di materia annonaria, e particolarmente sulla tassa del pane in questa Città, e sulle varie inchieste per estrazioni di riso .....
Colle Sovrane Determinazioni .....
23. gennajo, e 27. marzo 1793.

Annona
Mazzo 8°

N°. 11.

Parere dell'Avvocato Fiscale generale relativo alla Regia commissione appoggiata al Senatore Conjiudice Marentini di recarsi a Cortona per ivi accertarsi dei motivi dell'eccessivo aumento del grano su quella Piazza, derivato, da quel, che si supponeva, dalla troppa facilità di quell'Intendente in accordar licenze d'estrazione pel Borgo di Servavalle ..... 2. marzo 1793.
Colla lettera di commissione del Conte Prineri, ed informazioni relative a tale fatto.

N°. 12.

Memoria, e conto dimostrativo presentato dai banchieri Falbre, e Belli dei grani dai medesimi comprati nel Piemonte per servizio dell'Armata
8. agosto — 1793.

N°. 13.

Stati del fondo in grano, ed in contanti della Regia Azienda de' grani di riserva... 29. settembre 1793.

N°. 14.

Progetti diversi in materia annonaria.

N°. 15.

Risultato di un Congresso intorno a diversi affari d'annona stati riferiti al medesimo.
28. settembre 1793.

N°. 16.

Memoria della Città di Torino alla Regia Segreteria di Stato per gli affari interni, nella quale rappresentando il grave danno, che le risulterebbe, ove dovesse distribuire in natura alli pristinaj il fondo di grano da essa ritenuto al prezzo dell'attuale tassa del pane, si offre di farne la distribuzione in farina, ricusata dall'università de' pristinaj nella quivi unita rappresent.
Colla determinazione presa dal Congresso d'annona, che le somministrarne di tal genere dovessero farsi in grano, e non altrimenti, come propone la Città ..... in novembre 1793.

N°. 17

Memorie della Regia Segreteria di Stato interna, del Contradore generale, e lettere diverse riguardanti le provviste di grano dall'Estero, e le requisitoriali da spedirsi presso i rispettivi Governi per il libero transito del medesimo nei loro Stati ..... 1793.
al 1796.

Annona
Mazzo 8.°

N.° 18.

Scritture relative alle incette di grano fatte all'estero d'ordine del Governo di S.M. dai banchieri Fabre, e Belli, e da Giuseppe Canova, ed alle difficolta insorte presso il Governo di Milano per tale affare. 1793. al 1798.

Mazzo 9.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Sentimento del Congresso d'annona sul progetto della formazione di una nuova qualità di pane misto ad uso di questa Città. 11. settembre 1791.
Con Verbale del Vicariato di Torino, e progetto del pristinajo Rinaldi

N.° 2.

Risultato del sentimento del Congresso d'annona sopra il progetto presentato dal Generale Barone De Vins, diretto a provvedere, perche di mettano al coperto delle incursioni nemiche li grani, che si trovano ne' territorj vicini alla frontiera, Con carte relative . . . . . 17. luglio 1791.

N.° 3.

Lettere de' rispettivi Intendenti, Comandanti e alla Segreteria di Stato interna riguardanti

Annona
Mazzo 9°

le provvidenze date, e da darsi dalle Regie Giunte Provinciali relativamente alle granaglie, e prezzi delle medesime ..... 1794.
D 1795.

N.° 4.

Regie Patenti, colle quali S.M. estende al Ducato d'Aosta le disposizioni portate dall'Editto pubblicato in Piemonte li 26. xmbre 1794 per la consegna d'ogni sorta di granaglie, proibizione dell'estrazione all'estero delle medesime, e uscita del bestiame ..... 13. marzo 1795.
Stato delle Patenti annullate sulle osservazioni quivi unite del Procuratore generale di S.M.

N.° 5.

Memorie dell'Intendente generale delle R.e Gabelle, ed altre Carte riguardanti il permesso chiesto dal Governo di Milano pel transito ne' Regj Dominj di una quantità di maggia di formentone destinato per otto feudi Imperiali ..... 11. marzo 1795.

N.° 6.

Sentimento del Congresso intorno ai modi da adottarsi per accelerare col mezzo della navigazione sul fiume Po i trasporti di una ragguardevole quantità di granaglie magazzinate in Valenza, e Casale, e di quelle altre incettate fuori Stato, che devonsi pure essere introdotte ne' Regj Dominj ..... 25. marzo 1795.

N.° 7.

Memoria della Regia Segreteria di Stato per gli affari interni, e Parere dell'Intendente generale delle Regie Gabelle concernenti diverse dimande per estrazione di riso alli Svizzeri 4 x.bre 1795.

N.° 8.

Richieste diverse di Governi esteri per l'estrazione di granaglie al fuori Stato ..... 1795.
D 1796.

N.° 9.

Provvidenze proposte dal Congresso d'annona per devenire ad una verificazione generale delle granaglie esistenti presso qualunque Corporazione o particolare, ciò all'oggetto di mantenere la med.a ad un prezzo discreto. Con un Progetto del Not.e Liquid.a Conderi per obbligare i pristinaj a formare una sola qualità di pane casalengo ..... 1796.

Annona

Mazzo 9°

N°. 10.

Tabella dimostrativa di tutti i crediti in contanti dell'Azienda dei grani di riserva, e di quello, che ha verso la Città di Torino per danaro somministratoli nel 1794. ..... 4. febbrajo 1796.

N°. 11.

Relazione di diversi punti trattatisi al Congresso, e particolarmente, se dovessesi continuare la somministranza a' pristinaj dall'Uffizio del Sale, ovvero accordare loro un'indennissazione in danaro, e sullo straordinario incarimento del Sale. 22. marzo 1796.

N°. 12.

Memorie lette al Congresso d'annona, riguardanti alcuni mezzi proposti per procurare una quantità sufficiente di granaglie nel Paese. 21. novembe 1797.

N°. 13.

Progetto del Cavaliere Vincenzo Ferrero di uno stabilimento tendente ad evitare la esportazione del grano all'estero, e il monopolio nell'interna circolazione, nei casi principali di carestia 1797.

N°. 14.

Memorie lette al Congresso d'annona sui diversi richiami delle Provincie riguardanti la scarsità delle granaglie, e l'eccessivo incarimento delle medesime, cagionato in gran parte dalla pubblicazione della legge per una gradata diminuzione della moneta erosa-mista. ..... 1797. e 1798.

N°. 15.

Memoria del Barone Vernazza circa la consegna delle granaglie ..... 7. luglio 1798.

N°. 16.

Progetti diversi, partiti, ed offerte fatte da diversi particolari per la provvista, prezzi, e condotta de' grani pel Piemonte, e di altri generi d'annona 1798. al 1800.

N°. 17.

Piano in materia d'annona presentato al Governo da certo Tedesco Molinari d'Asti già da lui formato d'ordine di S.M. il Re Vittorio Amedeo all'occazione della penuria di granaglie sofferta nel 1773. Con alcune osservazioni dal medesimo fatte sul Regio Editto delli 24. settembre 1776. ..... 1799.

Annona
Mazzo 9°

N°. 18.

Registro di corrispondenza del Comitato d'annona 1799.

N°. 19.

Copia delle determinazioni presedi dal Congresso tenutosi coll'intervento per parte del Comando generale Austriaco del Conte di Concina, Colonnello Jauss, Conte Torres, e Cavaliere Bruker de Donau su varie materie interessanti il servizio dell'Armata Imperiale, la sussistenza delle Popolazioni del Piemonte, e l'incetta di grani all'Estero. 19. ambro 1799.

N°. 20.

Memorie, e lettere riguardanti le istanze fatte presso la Corte di Vienna, in seguito alle preventive intelligenze avute colla medesima, per poter ottenere il libero transito nella Lombardia di una quantità ragguardevole di grani incettati all'Estero per conto del Governo di S.M. dai Negozianti Montaboni, Righini, ed altri, egl'impedimenti che si frapponevano per il loro trasporto dall'Intendente Imperiale in Capo Ruprecht. 1799. al 1800.

N°. 21.

Contratto seguito tra le Regie Finanze, ed il banchiere Giovanni Martini, lettere, e Memorie concernenti le varie incette di grano fatte in Sardegna, ed i concerti presi per il loro pagamento, e trasporto in Piemonte ..... 1799. e 1800.

N°. 22.

Progetto di convenzione tra il Governo di S.M. ed il Governo Imperiale, in forza della quale ecc. ecc. annona di S.M. si obbliga di versare nei bastimenti Imperiali in Livorno la quantità di cacchi 50 m. di frumento della Sardegna, ed in corrispettivo N.N. per conto del Governo Imperiale si sottomette di consegnare altrettanta quantità di grano d'Ungheria posto alla Mesola ..... 1800.

N°. 23.

Memoria trasmessa dal Maire della Città di Torino al Prefetto del Dipartimento, spiegativa dei motivi delle disposizioni contenute nel progetto di Manifesto, che il medesimo intendeva di pubblicare per rimediare ai molti abusi introdotti nel commercio delle derrate ..... 23. agosto 1811.

Annona
Mazzo 9°

N°. 24.

Copia di due Stati trasmessi dal Prefetto del Dipartimento del Po al Ministro della Marina, e del commercio, contenente la risposta ad una serie di quesiti dal medesimo fatti riguardanti la raccolta delle granaglie, e la quantità necessaria alla sussistenza del Dipartimento . . 29. settembre 1812.

N°. 25.

Copia di una Tabella trasmessa dal Prefetto del Dipartimento della Senna al Ministro degl'Interni a Parigi, concernente la raccolta delle granaglie dell'anno antecedente . . . . . 1. gennajo 1814.

Caccie, e boschi

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Viglietto originale del Duca Carlo Emanuele, col quale proibisce la caccia nei boschi di Cavour, Pancalieri, e Raspaglia, li quali resteranno compresi fra i riservati coll'ordine generale ... 29. mag.° 1621.

N.° 2.

Notizie, e conti dimostrativi per le spese, e razze della Regia faggianeria ..... 2. febbrajo 1739.

N.° 3.

Copia di Regie Patenti, ed annesso regolamento per la conservazione dei boschi, e selve della Provincia della Tarantasia ... 22. xmbre 1739.

Caccie, e boschi

Mazzo I.°

N.° 4.

Memoria circa le obbligazioni della Comunità della Venería Reale verso il Gran Acciattore.

N.° 5.

Copia di Regio Viglietto diretto al Gran Acciattore Conte di Penola, col quale S. M.tà gli prescrive alcuni regolamenti per le licenze di caccia, e il taglio de' boschi ..... 12 gennajo 1742.

N.° 6.

Lettere diverse, e Memorie de' rispettivi Ministri di S. M.tà, e del Governo Imperiale, non meno che degl' Intendenti di Novarese, e di altri Paesi di nuovo acquisto, riguardanti le permissioni addimandate, ed ottenute per parte del Governo Austriaco per l'estrazione di legna nella quantità risultante dalle note, e stati ivi annessi per uso, e servizio de' Milanesi ..... 1758.
al 1784.

N.° 7.

Risultato del sentimento del Bibaillif del Ducato d'Aosta Beymni sovra le conferenze da

lui tenute coi Conservatori dei boschi di quel Ducato, e delle visite generali da essi fatte delle selve ..... 1760.

N.° 8.

Memoria del Barone Vignet des Etoles intorno i fondi stabili delli comuni, e la conservaz.° dei boschi.

N.° 9.

Progetto d'Istruzione dell'Intendente della Provincia della Lomellina per la conservazione dei boschi, e selve.

N.° 10.

Memoria per la conservazione dei boschi di Sessera nella Provincia di Biella.
Con altra Memoria, o sia Progetto per la conservazione de' boschi nelle Provincie di n.e acquisto.

N.° 11.

Progetto d'Editto per la conservazione de' boschi, e selve.

Caccie
boschi
Mazzo I.°

N.° 12.

Memoria dell'Avvocato fiscale Mouthon concernente le spese, e progetto di soppressione della visita annuale dei boschi, e selve del Ducato d'Aosta prescritta dall'art.° 83. dell'Editto economico dei 15. Dicembre 1762. ..... 13. febbrajo 1767.

Ossieno ad un progetto di Manifesto del Consiglio de' Commessi di quel Ducato per la conservazione dei boschi.

N.° 13.

Memoria dell'Avvocato fiscale Mouthon sulle rappresentanze fatte delle deterioriazioni dei boschi, e selve del Ducato d'Aosta, malgrado i regolamenti contenuti nell'Editto delli 28. aprile 1757. per la conservazione dei boschi, e foreste di quel Ducato ..... 27. maggio 1767.

N.° 14.

Mémoire du Conseiller d'Etat, et Trésorier général de la République de Genève Turrettini, contenant un projet pour faciliter les moyens d'extraire des bois des montagnes du Faucigny pour la Ville de Genève ..... 10. janvier 1771.

N.° 15.

Promemoria del Gran Cacciatore circa gli abusi, che si commettono da diversi particolari sul tagliamento dei boschi nel distretto delle R.e Caccie

Con un ristretto dei tagliamenti fatti nell'anno 1771.

N.° 16.

Relazione delle rimostranze inoltrate dal Conte di Challant sulla degradazione dei boschi nel Ducato d'Aosta ..... 1771.

Ossieno ad uno Stato delle permissioni accordate per il taglio de' boschi.

N.° 17.

Dubbj da risolversi, eccitamenti, lettere, e progetti d'Istruzioni agl'Intendenti, di Manifesto formerale, il tutto relativamente al conseguimento dei boschi prescritto dall'art.° 8.° lib. 6.°, tit. 9. delle R.e Costituzioni 1771.

N.° 18.

Sentimento dell'Avvocato fiscale di Nizza sulla supplica della Comunità di Appromonte per ottenere la proibizione dell'introduzione, e pascolamento delle capre nel suo territorio, per

Caccie
e
boschi
Mazzo I.°

ovviare ai pregiudizj, che recano ai boschi; colla relazione fattane a S. M. e provvidenze relative . . 1772.

Assieme a copia di Regio Viglietto al Senato di Nizza dei 13. ottobre 1756. per l'espulsione delle capre nel territorio di Nizza, e del Manifesto Senatorio pubblicato dipendentemente al detto Regio Viglietto.

N.° 19.

Relazione della visita fatta dal Capitano Ingegnere Oreglia ai boschi della Valle di Bragelato, ossia Valle Clusone coll'intervento del Conservatore Berrone; colle provvidenze da esso proposte per la conservazione dei medesimi.

31. agosto 1772.

Assieme a copia di altra relazione dell'Ingegnere Daviso relativa a detti boschi, in data 21. gennajo 1770.

N.° 20.

Progetto di regolamento per la conservazione dei boschi, e selve nella Provincia della Savoja propria.

Con diverse osservazioni, e riflessi intorno al medesimo, ed altre osservazioni per la conservazione dei boschi nella Provincia del Chiablese relativam.te

al detto Progetto . . . . . 1772.

al 1773.

N.° 21.

Osservazioni sovra le misure da prendersi per la conservazione dei boschi, ed il mantenimento delle Strade nella Savoja . . . 9. maggio 1774.

N.° 22.

Relazione delle rimostranze dell'Intendente della Provincia del Chiablese circa la degradazione dei boschi in quella Provincia . . . 24. ottobre 1776.

Caccia
e
boschi
Mazzo I.°

Mazzo 2.

di 2.da addizione

N.° 1.

Scritto anonimo diviso in quattro sezioni relativo alle selve della Provincia della Tarantasia alla loro conservazione, al modo di coltivarle, alla propagazione, e riparto delle medesime per gli usi degli abitanti; per le Saline, e Miniere; concernente ancora detto Scritto le fodine del carbon fossile, la sua qualità, natura, e uso.

N.° 2.

Memoria del Sopraintendente, e Conservatore generale dei boschi, e selve circa le regole, e cautele da tenersi nell'accordare le licenze per il taglio, e mondamento de boschi d'alto fusto ..... 1.° marzo 1780.

N.° 3.

Relazione dello stato generale de' boschi ne' Regj Stati, formata sulle informazioni, e notizie trasmesse dai rispettivi Intendenti; con

Caccie
e
boschi

Mazzo 2°.

Osservazioni sulle consegne fattesene negli anni 1729., e 1771., e successivi paralelli; e progetti di operazioni da precedere li regolamenti, che S. M. intende di dare su tale materia.

Ufficio a Relazione fattane a S. M. li 18. giugno 1781., e successivo risultato di un Congresso relativo ..... 1781.
al 1782.

N°. 4.

Memoria intorno alla conservaz.ne dei boschi 1783.

N°. 5.

Memoria istorica sulle Caccie delle Valli di Ticino del Conte Galeani Napione di Cocconato ..... 17. 8.bre — 1792.

N°. 6.

Sentimento del Conte B.te Carrone, Conservat.e Gle delle R.e Caccie sovra la supplica del Marchese Tana per la permissione del roncamento di alcune giornate in boschiva nel Territ.o di Sucent; e nel tempo stesso la sospensione del procedimento già contro di esso intrapreso per tale fatto ..... 3. marzo 1794.
Colla provvidenza relative degli 8. succes.o aprile.

N°. 7.

Istruzione data dall'Intendente generale di Novara di concerto colla direzione delle Regie gabelle ai Ricevitori di frontiera di quella Provincia per l'esecuzione, in quanto loro spetta, delle provvidenze datesi per contenere le abusive estrazioni delle legna da fuoco ..... 29. luglio 1795.

N°. 8.

Sentimento dell'Intendente generale di Novara Conte Corte sopra una Memoria intorno la progettata soppressione dell'esercizio regale della caccia nelle Provincie di nuovo acquisto, e segnatamente intorno i siti di speciale riserva nelle Valli di Ticino, e territorio di Vigevano 19. marzo 1796.
Unitamente ad una tabella del quantitativo de' boschi esistenti in detti territorj, e nei siti, dove si estende la privativa della Regia Caccia.
Ed una rappresentanza, e allegazioni in istampa riguardanti le quistioni già in addietro eccitatesi rispetto alla detta privativa.

N°. 9.

Parere del Procuratore generale riguardante alcune contestazioni eccitatesi tra la Comunità

Caccie,
boschi
Mazzo 2°

I particolari di Busca per la vendita del tenimento di bosco della Fraschetta da esso acquistato dal Marchese d'Ionea ..... 31. marzo 1799.

Unitamente ai ricorsi, e memorie relative.

Censimento
de'
Paesi di nuovo acquisto

Mazzo I.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Raccolta di Editti, ordini, istruzioni, e provvidenze concernenti il censimento dello Stato di Milano ..... 1548. al 1768.

Censimento
Mazzo I.°

Mazzo 2.do

di 2.da addizione

N.o 1.

Discorso pratico-ideale di circostanze, e risultamenti delle operazioni per censimento di terreno di Francesco Birogallo ragionato Camerale dello Stato di Milano.

N.o 2.

Copia estratta dallo stato della misura generale dello Stato di Milano, formato dal Ragionato Rebolto, del perticato civile, rustico, ed ecclesiastico del Principato di Pavia, della Provincia dell'Oltrepo Pavese, e Siccomario; con spiegazione delli stati di quota pel civile, e dei cavalli di taffo pel rurale . . . . . 1.o Settembre 1716.

N.o 3.

Ragguaglio in stampa rassegnato dalla Città, e Contado di Novara alla Cesarea Real Giunta del Censimento di Milano intorno

Censimento

Mazzo 2°

la valutazione dei terreni di quella Provincia
ossieno di una serie dei decreti emanati da
detta Real Giunta nella materia delle pretese
esenzioni dei carichi.

N°. 4.

Raccolta degli Editti, ordini, istruzioni,
riforme, e circolari istruttive della Real Giunta
del Censimento generale dello Stato di Milano,
riunita con Cesareo Reale Dispaccio delli 19.
luglio 1719= Coll'aggiunta degli Editti,
Ordini, istruzioni, e lettere della Regia provvisio-
nale Delegazione per l'esecuzione del detto
Censimento, meglio descritti nell' Indice esistente
in principio ..... 1719.
in 1758.

N°. 5.

Relazione dello stato, in cui si trova l'opera
del censimento universale del Ducato di Milano,
divisa in tre parti, ed in capitoli descritti nell'
indice esistente in principio ..... in maggio 1750.

Mazzo 3°
di 2da addizione

N°. 1.

Copia di Regie Patenti di delegazione in
capo dei rispettivi Intendenti di Novara,
Alessandria, ed Oltrepo Pavese per la decisione
delle questioni per fatto dei tributi ..... 11. agosto 1750.

N°. 2.

Progetto per la direzione delle operazioni da
farsi, e disamina delle altre occorrenze per la
perfezione del censimento.

N°. 3.

Istruzione al Delegato per applicare alle
Comunità viciniori que' beni, che spettavano
ad altre Comunità rimaste allo Stato di Milano.

N°. 4.

Osservazioni, ed alcune notizie accertatissime
intorno alle operazioni del Censimento.

Censimento
Mazzo 3.°

N.° 5.

Ristretto delle massime del nuovo Censimento per le Provincie di nuovo acquisto, proposte dal Congresso, ed adottate da S. M.ª ..... 2. ottobre 1752.

N.° 6.

Osservazioni sovra le minute di due Viglietti, rassegnate a S. M.ª per lo stabilimento di una Giunta, di una Delegazione, e di un Ufficio per il censimento delle Provincie di nuovo acquisto ..... 1752.

N.° 7.

Notizie sul riparto dei carichi nelle Provincie di Tortona, e sulle Terre del Descrivado della medesima ..... 1754.

N.° 8.

Copia di Regio Viglietto al Generale delle Regie Finanze riguardante le bonificazioni da S. M.ª accordate alla Congregazione dei Civili Pavesi, ed Interessati Milanesi, ed a quella dei Rurali, in seguito ai diversi gravami dalle medesime esposti in ordine ai tributi, a cui vennero appoggiati i beni stati aggregati alle dette due Congregazioni 11. aprile 1755.

N.° 9.

Sentenza dei Delegati per il nuovo censimento dello Stato di Milano ..... 20. xmbre 1757.

N.° 10.

Tabelle degli annui livelli, che si pagano alla Chiesa, applicati al totale perticato in ciascuna delle Provincie di Tortona, Vigevano, Novara, Lagomaggiore, oltre Po, e Siccomario, e feudi uniti.

N.° 11.

Tabelle dei beni di Spedali, Luoghi pii, ed ecclesiastici, che hanno ottenute esenzioni dalli Duchi di Milano, e dei beni ecclesiastici pretesi immuni ..... 1758.

N.° 12.

Progetti diversi di Regie Patenti per lo stabilimento di una Delegazione sopra il censimento dei Paesi nuovi, e di Viglietti istruttivi alla medesima ..... 20. marzo 1758.

Censimento
Mazzo 3.°

N.° 13.

Progetti di Regio Viglietto per la direzione dell' Uffizio del censimento delle Provincie smembrate dal Milanese, firmato da S. M., ed indirizzato al Barone Foncet, nominato Sopraintendente al detto Uffizio ..... 1.° ottobre 1758.

N.° 14.

Memorie prese ne' Congressi tenuti col P. P. del Senato Conte Petitti, ed Avvocato Cocelli circa le notizie, che erano necessarie a proccurarsi per le operazioni del nuovo Censimento .. 12, e 14 giugno 1758.

N.° 15.

Progetto di Reale Viglietto per lo stabilimento di una Giunta Consultiva sopra il censimento, da indirizzarsi al P. P. Conte Caissotti di S.ta Vittoria, stato firmato da S. M. il p.mo ottobre 1758.

Unitamente a diversi piani della Pianta dei Soggetti, di cui doveva essere composta tanto la detta Giunta, quanto la Delegazione, e l'Uffizio del Censimento.

N.° 16.

Stato dei tributi dovuti dalla Città, e contado di Tortona in moneta di Piemonte, sia per la diaria, che per il censo del sale, e tasse ordinarie 1758.

Altro simile dell'Alto, e basso Novarese, e del Vigevanasco.

N.° 17.

Scritture riguardanti le trattative intavolatesi colla Corte di Roma per la conclusione di un Concordato conforme a quello stabilitosi col Governo di Milano in ordine alla collettazione della porzione colonica dei beni ecclesiastici esistenti nei Paesi di nuovo acquisto ..... 1758.

al 1759.

1.° Breve del Papa Benedetto XIV. delli 18. marzo 1758.

2.° Lettere del C.te di Rivera, Ministro di S. M. a Roma.

3. Copia delle lettere scritte al medesimo.

4. Progetti diversi di Concordato, e riflessi sovra i medesimi

5.° Relazione di un Discorso del fiscale di Milano.

6.° Notizie circa le imposizioni de' beni ecclesiastici nella Toscana.

Censimento
Mazzo 3.°

7.° Copia stampata del Concordato conchiuso col Governo di Milano 17. xmbre 1757.

8. Copia di lettera del Re al Papa delli 5. aprile 1758.

9. Progetti di risposta ai foglj del Conte di Rivera, e chiarimenti chiesti dalla Corte di Roma.

N.° 18.

Conti, e spoglj diversi di bilancj per le spese del Censimento ..... 1758.

al 1769.

N.° 19.

Minute di Regie Patenti, colle quali viene assegnato il termine di mesi tre alli pretesi esenti da carichi nelle Provincie di Novara, Vigevano, Tortona, Oltre Po, e Terre, che ne dipendono, a far fede de' loro titoli.

N.° 20.

Memorie relative alle istanze dell'Uffizio del Censimento per avere copia delle Mappe, e catasti; e la remissione degli antichi catasti, e libri della misura gle fattasi d'ord.e dell'Imperat.e Carlo V, esistenti negli Archivj di Milano, e riflettenti i territorj stati ceduti a S. M. di quà dai fiumi Po, e Ticino ..... 1759.

N.° 21.

Due relazioni sul punto della diaria nella Provincia dell'Oltrepo ..... 20. giugno, e 4. lug.° 1759.

N.° 22.

Istruzioni agli Estimatori d'Uffizio degli otto Cantoni della Provincia della Lomellina, stati deputati per procedere alla fissazione, ed applicazione delle Squadre, e successivo estimo de' fondi delle Comunità a ciascheduno di essi assegnate 1759.

Colla successiva Istruzione per il Direttore delle stime.

N.° 23.

Tabella delle giornate impiegate dai Revisori, e Geometri nel riconoscere i possessori de' beni di prima stazione ..... 1759.

Censimento
Mazzo 3.°

Mazzo 4.°

di 2.da addizione

N.o 1.

Minute dell'Istruzione dato al disegnatore topografo Castellino, incaricato di portarsi d'ordine di S.M. a Milano in qualità di Segretario e disegnatore sotto gli ordini del Conte Berret de Basteville, Intendente della Provincia dell'oltre Po, per ivi eseguire alcune commissioni relative al censimento de' Paesi di nuovo acquisto, e particolarmente di trarre copia delle Mappe, e Summarioni, e estratti formati all'occasione del nuovo censimento dello Stato di Milano per quella porzione dei territorj pervenuti a S.M., in seguito all'intersecazione cagionata dai fiumi Po, e Ticino; Dello stato delle Comunità Milanesi, che hanno sofferto smembrazioni, inserto appiè di detta Istruzione ..... circa il 1760.

Unitamente ad una Minuta di lettera relativa, e quattro attestazioni dell'Archivista di Milano comprovanti l'esistenza in quell'Archivio delle richieste Scritture.

Censimento
Mazzo 4.°

N.° 2.

Tabella dimostrativa de' carichi nel Tortonese 1760.

N.° 3.

Tabelle della misura generale della Lomellina incominciata in maggio, e terminata in agosto; e delle operazioni fatte per le stime de' beni di prima stazione . . . . . 1760.

N.° 4.

Osservazioni sovra il nuovo Editto del Censimento dello Stato di Milano . . . . . 1760.

N.° 5.

Tabelle diverse; richiami di Comunità, e di particolari; relazioni dei Direttori delle Stime; Memorie, lettere, ed altre Carte riguardanti il censimento de' Paesi di nuovo acquisto . . . . 1760.
in 1797.

N.° 6.

Stato della misura generale dell'Alessandrino 1761.

N.° 7.

Dimostrazione degli avvantaggj derivati alla Congregazione Civile dell'Oltre Po della sua smembrazione dal Principato di Pavia 1761.

N.° 8.

Tabelle dell'importare del perticato delle esenzioni laiche, chiamate tanto da' Pubblici, come dai Particolari; e dei beni ecclesiastici proposti immuni nel 1759. nelle Provincie cadenti sotto il nuovo censimento . . . . . 1761.

N.° 9.

Minuta d'Istruzione al Vassallo d'Hauteville relativa alla sua commissione di recarsi a Milano, per ivi chiedere, e ritirare le Scritture riguardanti il Censimento, od altramente spettanti alle Provincie di nuovo acquisto . . .
27. giugno 1761.

N.° 10.

Stato dell'operato dall'Uffizio del Censimento dopo la partenza del P. P.te del Senato . . 29. ottobre 1761.

Censimento
Mazzo 4.

Nº. 11.

Riepilogo di quanto si è trattato, e discusso nei Congressi dal 1752. in poi in ordine alla Delegazione per la Decisione delle esenzioni — 1762.

Nº. 12.

Minuta di Manifesto dell'Intendente gener.e della Provincia d'Alessandria, e della Sumellina da pubblicarsi nelle Terre della Provincia d'Alessandria per la nomina dei periti, che dovranno assistere alla formazione delle Squadre.
Con altro Progetto per la misura generale dell'Alessandrino.

Nº. 13.

Istruzioni ai Direttori, ed Estimatori destinati dall'Uffizio del Censimento per procedere alle stime dei beni di prima stazione della Provincia d'Alessandria ..... 20. marzo 1762.
Ripiene agli atti del giuramento da essi prestato; e copia di un recapito spedito a favore del deliberatario della misura generale Bottino, quitanza del medesimo, e Carte relative.

Nº. 14.

Copia del Verbale di relazione di quanto si è operato per riguardo all'estimo della Sumellina
24. marzo 1762.

Nº. 15.

Memoria dell'uffizio del Censimento riguardante la valutazione dei diversi numeri annotati nei Catasti della Sumellina .. 14. maggio 1762.

Nº. 16.

Stati del perticato, e valor capitale posseduto dagli abitanti fuori Stato ne' territorj delle Provincia di Novara, Tortona, e Voghera.

Nº. 17.

Verbali e risultanze della Congrega dei Direttori, ed Estimatori dell'uffizio generale del censimento per procedere alle squadre, e stime, e per la graduazione dei territorj della Provincia d'Alessandria in ordine al prodotto dei frutti, e assazione del prezzo d'affittanza ai medesimi — 1762.

Censimento
Mazzo 4.

N.o 18.

Stato dimostrativo di quanto si è pagato, fatta la comune in 5. anni, dal Corpo de' Mercanti, ossia Mercimonio nelle Provincie smembrate dal Milanese per i tributi ordinarj e straordinarj, e spese locali.

Con una copia del Cesareo Real Dispaccio de' 10. giugno 1733, con cui il detto mercimonio venne assoggettato al concorso dei carichi reali; e due tabelle riguardanti le quote ed esso mercimonio imposte; ed un estratto delle notificazioni fatte negli anni ivi espressi.

N.o 19.

Relazione del Direttore delle Stime Marcantier sovra la ricognizione da esso fatta di diverse perze nella Provincia d'Alessandria. 28 Dec.e 1763.

N.o 20.

Rappresentanza dell'uffizio del censimento alla Real Giunta Consultiva per esplorare le Sovrane intenzioni circa il modo, col quale abbiasi a trattare lo squittinio delle esenzioni laicali cadenti nel censimento ..... 27. febbrajo 1764.

Col Parere della suddet.a Giunta delli 2. marzo seg.te

N.o 21.

Due tabelle riguardanti il riparto Provinciale del tasso pagabile dalle Provincie associate, colla deduzione de' livelli per via d'abbuonamento sul tributo.

Con una Memoria relativa.

N.o 22.

Tabella dimostrativa del prezzo stato applicato al vino all'occasione, che i Periti hanno proceduto all'estimo degli alteni, e vigne per regolarne il reddito nelle Provincie di Novara, Vigevano, Siccomario, Oltre Po, e Tortonese nel tempo della misura generale dello Stato di Milano.

N.o 23.

Registro della Giunta del Censimento contenente sessioni, lettere, Memorie, e Regj Viglietti ..... 17. agosto 1764.

N.o 24.

Memoria riguardante alcune incongruità, inconvenienti, ed aggravj, che corrono nelle Città, e Comunità, e massime nelle più considerabili della

Censimento
Mazzo 4°

Provincia di Tortona in pregiudizio dell'interesse di dei Pubblici. Con alcuni riflessi, e suggerimenti relativi

N°. 25.

Relazione dell'Intendente della Provincia di Tortona intorno ai beni convenzionati di quella Provincia ..... 1764.

N°. 26.

Stati per ordine alfabetico dei territorij componenti le Provincie di Novara, della Lumellina, e di Vigevano, del total loro estimo censibile a di prima, che di seconda stazione, e del tributo nuovo secondo il riparto definitivo.

Mazzo 5to

di 2da addizione

N°. 1.

Relazione del Conte di Bralormo all'Congresso sovra le dimande delle Madri, e Monastero di S.ta Margherita dell'Ordine di S. Domenico della città di Alessandria per ottenere la continuazione dell'immunità sovra un fondo da esso Monastero posseduto nella regione di Fez, in virtù dell'istromento di permuta seguito nel 1722. con un certo Pegato, di consenso del Consiglio di città ..... 14. giugno 1764.

N°. 2.

Copia di Patenti dell'Imperatrice Regina per lo stabilimento di un Consiglio Supremo di economia, per il censimento, ed il mercimonio nello Stato di Milano ..... 3. Dicembre 1763.

N°. 3.

Stato rimesso dall'Intendente generale di Novara, Baratta, concernente li beni ecclesiastici immuni

Censimento
Mazzo 5°

di pieno Dominio, con spogli de' catasti, e tabelle de' livellari per le territorj delle Squadre di Romagnano, Oleggio, Ivrarte, e Vespolate. in x.^bi 1765.

N.° 4.

Due Pareri dell' Uffizio del Censimento sovra il ricorso del Collegio dei Padri Barnabiti di Milano circa alcune quistioni insorte trà esso, e la Congregazione Civile dell' Ottavo per i beni dal medesimo posseduti in detta Provincia, ed in quella della Lomellina in virtù del testamento del Conte Aureliano Beccaria; quali beni detto Collegio pretendeva immuni dipendentemente alle già enunciate convenzioni ..... 1765.
..... e 1766.
Con Tabelle, e risultato d' informazioni relative.

N.° 5.

Istruzione all' Ingegnere Durieu, relativa alla commissione affidatagli della misura dei territorj di Bompietro, e Cuquello nella Provincia di Tortona ..... 6. novembre 1766.

N.° 6.

Progetto dell' Ingegnere Boldrini formato di commissione dell' Uffizio del Censimento, e

riguardante una fissazione, e stabilimento di limiti certi, e perpetui ai territorj confinanti, e soggetti alle vicende dei fiumi ..... 23. maggio 1767.
Insieme ad un Tipo regolare relativo.

N.° 7.

Tre relazioni del Dia Intendente generale della Provincia d' Alessandria all' Uffizio del Censimento:
La 1.a sulla sussistenza della convenzione trà la Città d' Alessandria, ed il Collegio de' Pescidi
2.a Sovra la qualità dei beni dei Quartenensi posti sulli territorj di Frugarolo, e di Alessandria
3.a Risposta a diversi quesiti riguardanti la sostanza di diverse convenzioni trà Com.^ti, e Forensi 1767.
al 1771.

N.° 8.

Sentimento del Conte di Brandizzo, Intendente generale d' Alessandria sul punto se debbansi lasciar sussistere, o sopprimere le Congregazioni nelle Provincie smembrate dal Milanese
6. marzo 1768.

N.° 9.

Stato dimostrativo della diversa natura dei beni pretesi privilegiati del territorio di Quargnento

Censimento
Mazzo 5.to

e posseduti dai particolari, tanto laici, che ecclesiastici quivi nominati . . . . . 6. novembre 1768.

Assieme ad un Verbale di ricognizione dei confini di detto territorio, e di Castelletto Scazzoso delli 26. marzo 1761.

N.o 10.

Relazione dell'Uffizio del Censimento sovra le esenzioni, e convenzioni pel pagamento de' carichi, rispettivamente proposte da' Pubblici e particolari laici per il totale de' territorj quanto ai primi, e rispetto a' secondi ristrettivamente ad alcuni beni in diversi territorj nelle Provincie cadenti in censimento . . . . . 30. xmbre 1768.

Col Parere della Giunta delli 14. aprile 1769, ed un sommario di documenti presentati dal Deputato dell' Ossola.

N.o 11.

Registro N.o VI della Giunta del Censimento, contenente riflessi, ed eccitamenti relativi alle quistioni vertite tra la Comunità di Serravalle, ed il Conte Doria; ed ai ricorsi presentati dalla Comunità di Castelnuovo Scrivia per la di lei pretesa immunità.

N.o 12.

Riparto del tributo pagato avanti, e dopo il censimento delle Provincie rimaste sotto il Governo di Milano . . . . . 1769.

N.o 13.

Ristretto delle Tabelle di liquidazione dell' asse censibile ne' Paesi di nuovo acquisto . . . . 1769.

Con una Memoria relativa.

N.o 14.

Risposte dell' Intendente generale della Provincia d' Alessandria sugli eccitamenti fattigli dall' Uffizio del Censimento relativamente al modo di amministrazione di quel Contado . . . 16. aprile 1769.

N.o 15.

Tabella dello spoglio de' beni di 2.a stazione consegnati per feudali; e di quelli, che sono stati dichiarati per feudali dalle rispettive Comunità per le Provincie di Tortona, Novara, Vigevano, Oltrepò, e Bobbiese . . . . . 31. maggio 1769.

Censimento
Mazzo 5.°

N.° 16.

Rappresentanza dell'Ufficio del Censimento per il sistema delle pubbliche amministraz.i 20. giugno 1769.

Col Parere della Giunta degli 11. successivo agosto.

N.° 17.

Stato dei beni di nuovo concorso dipendentemente dallo scrutinio dei beni di Chiesa, e feudali, sì di pieno, che di diretto dominio, beni convenzionali, e privilegiati, relativamente a quelli, che godevano una piena esenzione ..... 1769.

N.° 18.

Dimostrazione dell'effetto prodotto dall'operazione dei livelli nella liquidazione dell'asse censibile delle Provincie pervenute al dominio di S. M.

N.° 19.

Tabella dimostrativa del quantitativo del perticato preteso immune ecclesiastico, compresi i livellari, nelle Provincie di Novara, Vigevano, Oltrepò, Siccomario, e Tortona.

N.° 20.

Stato dei siti stati verificati duplicati, ed ommessi nei territorj ivi descritti della Provincia di Novara all'occasione, che si sono fatte le ricognizioni de' rispettivi confini dalle Mappe dei medesimi ..... 26. settembre 1769.

Unitamente ad uno schizzo di Memoria riguardante il total estimo censibile sì di prima, che di 2.da stazione nella Provincia di Pallanza, ed Ossola inferiore.

N.° 21.

Relazione del Direttore delle stime Dejeronimis dipendentemente alla commissione affidatagli dall'Uffizio del Censimento di portarsi nella Città di Bobbio, e territorio per ivi rettificare i numeri di mappa pretesi libbiati, o corrosi, come nei due stati quivi uniti A. B. trasmessi dai Reggenti di detta Città ..... 23. settembre 1770.

Assieme a due stati del totale reddito tratto di ciascuno dei territorj componenti la detta Provincia, ed altre carte relative.

N.° 22.

Memoria riguard.te il riparto comunitativo nelle Provincie smembrate dallo Stato di Milano.

Censimento
Mazzo 5.°

N.° 23.

Memoria riguardante il censimento delle terre nelle Isole Borromee.

N.° 24.

Sentimento del Conte Brea, Procuratore generale di S. M.ta sovra le aggregazioni della Lumellina.

N.° 25.

Osservazioni intorno la Provincia di Tortona, in ciò, che riguarda il censimento.

N.° 26.

Scritture riguardanti alcune questioni tra li territorj di Perrua, e Rea nelli Oltrepo relativamente alla loro mappa, stato definito dall'Ufficio del Censimento ..... 1771.

N.° 27.

Sentimento della Giunta Consultiva del Censimento sopra la rappresentanza del Conte Bellitti circa l'idea di fissare un peso precipuo

al Contado di Alessandria in vista dei diversi vantaggj, di cui gode quella Provincia a preferenza di tutte le altre cadenti nel censimento, e circa la proposta d'imposizione per lo stipendio dei Giusdicenti, Prefetti, e Scuole &.... 15. gennajo 1772.

N.° 28.

Sentimento del Conte Bellitti di Roreto sulla convenienza di far concorrere nella Provincia di nuovo acquisto il personale colla stessa proporzione fissata in Piemonte, onde sollevare il reale, e far fronte al pagamento del censo sale, ed alle gravi spese private, e locali .... 28. gennajo 1773.

N.° 29.

Progetto di Regio Biglietto al Conte di Valperga, relativo alla riunione dell'Ufficio del Censimento a quello di finanza = firm.° li 5. x.bre 1775.

N.° 30.

Minuta di R.e Patenti di delegazione all'Intendente di Novara per provvedere, e decidere sommariamente sovra le differenze insorte colla Comunità di Lavezzaro pel riparto del conto d'eguaglianza stabilito fra la Città di Novara, ed il suo Contado ..... 14. novembre 1775.

Censimento
Mazzo 5.°

N.° 31.

Minuta di Regio Viglietto al Generale di Finanze per trasmettergli il riparto generale delle imposte da farsi nei causati delle Città, e Terre delle Provincie di nuovo acquisto, firmato da S. M. ..... li 17. novembre 1775.

N.° 32.

Progetti di Regj Viglietti per lo Stabilimento di una Giunta Consultiva, e di una Delegazione per dare compimento alla perequazione delle Provincie state smembrate dallo Stato di Milano.

Mazzo 6.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Diversi risultati del Congresso sopra gli affari del nuovo censimento, divisi in 19. sessioni.

La 1.a, e 2.da riguardano gli eccitamenti diversi fatti dai rispettivi Intendenti.

3.a La panatteria, e pristini della Città di Tortona; con imposta per le debiture Regie; l'aggregazione, e segregazione di alcune Terre = Provvidenze per gli Archivj di Vogogna.

4.a Risposta alli quesiti degl' Intendenti di Voghera, e Novara sui livellarj del Regio tasso, e sul cotizzo personale.

5.a Le consegne da farsi da tutti li capi di casa; e l'imposta fatta dalla Congregazione de' Civili Pavesi d'Oltrepo di £ 8. pp cadun scudo.

6.a Affari diversi, e suppliche.

7.a Ecclesiastici, Impiegati, Militari &c.

8.a 9.a e 10. Delegati per gli affari del Censimento, e per l'esecuzione dell'Editto sui cotizzi; sugli Ebrei d'Alessandria, ed altri oggetti.

11.a e 12.a Idem = le pretese esenzioni, privilegj

Censimento

Mazzo 6.

immunità, pagamenti, abbuonamenti, partiti, ed altri oggetti diversi.

13.° L'esecuzione dell'Editto del Censimento, ricorsi, ed emergenze diverse.

14.° alla 18.° idem

19.° Supplicche, quesiti, ed eccitamenti fatti dagl'Intendenti per affari del Censimento ..... 1775.

N.° 2.

Rappresentanza dell'Ufficio del Censimento relativa ai conguagli seguiti fra le diverse Congregazioni Civili, e rurali della Provincia della Lumellina, Novarese, ed Oltrepò; ed ai corsi d'eguaglianza delle Provincie di Alessandria, Tortona, e Vigevano ..... 1775.

Con un progetto di Regio Viglietto relativo.

N.° 3.

Minuta del Regio Editto per il nuovo censimento delle Provincie smembrate dallo Stato di Milano ..... 1.° settembre 1775.

N.° 4.

Minuta d'Istruzione da trasmettersi dal Generale di Finanze agli Intendenti per l'esecuzione dell'Editto del Censimento ..... 1775.

N.° 5.

Minuta di Regie Patenti, colle quali S.M. ha delegato l'Intendente della Provincia di Voghera di provvedere sommariamente sulle quistioni insorte tra le Congregazioni civile, e rurale dell'Oltrepò circa l'unione dei debiti, e redditi dei due Corpi dipendentemente all'atto fra esse stipulatosi li 13. giugno 1766. ..... 1775.

Altra Minuta di Patenti, colle quali S.M., avocando a sè la cognizione della causa vertente tra li Vicini, ed Appoggiati del Borgo di Cannobbio circa la partecipazione dei redditi, ed il concorso dei pesi, ha commesso all'Avvocato generale di procurare fra le parti un amichevole componimento.

N.° 6.

Stato delle diverse convenzioni seguite o per via di contratti, o di semplici verbali fra li Corpi, Comunità, e particolari, che alla pubblicazione del nuovo censo devono sopprimersi, separarsi, o aggregarsi ..... 1775.

N.° 7.

Memoria sull'imposta granatica della Città di Tortona ..... 1775.

Censimento
Mazzo 6.°

N.° 8.

Stato del riparto del Regio tasso, fondi di riserva, e di tempestaz: non meno che del censo sale, suo aggio, ed aumento nelle Prov.ª di nuovo acquisto 1775.

N.° 9.

Sentimento emesso dal Congresso per il nuovo censimento nella 2.da sua sessione sul ricorso della Comunità di Pinta, Provincia di Ballanza, per essere separata dal Borgo di Vogogna ..... 26. gennajo 1776.

N.° 10.

Parere della Giunta Consultiva del censimento sopra due ricorsi dei Marchesi Litta, e Belcredi a nome delle soppresse Congregazioni degl'Interessi Milanesi, e Civili Pavesi delle Provincie di Voghera, e della Lumellina relativamente alla data loro implorata interessenza nelle Amministrazioni Comunali di delle due Provincie, ed ai conti di eguaglianza ..... 5.° febbrajo 1776.

(Un due Progetti di R.i Viglietti correlativi diretti al Generale di Finanze, e firmati dal S.r Mo. li 10. d.° mese.

Unitam.te ad una Memoria circa le basi, sulle quali venne modellata l'istruzione per l'esecuzione del censimento.

N.° 11.

Relazione del Direttore delle Stime, e due lettere dell'Intendente di Novara riguardanti il ricorso della Mensa Capitolare di Vigevano per ottenere la riparazione di due gravami, che la medesima soffre nell'esecuzione del nuovo censo

21. maggio 1777.

N.° 12.

Informativa del Conte di Bacteville Intendente generale della Provincia di Novara, concernente le difficoltà incontratesi nell'esecutiva del nuovo Regolamento per la formazione dei causati, e riparti delle imposte Comunali, a motivo dell'immunità di 12. figliuoli goduta da diversi particolari di quella Provincia in virtù delle Costituzioni di Milano, e suo progetto per rimediarvi ..... 26. agosto 1776.

N.° 13.

Stati dell'importare delle esenzioni degl'immuni per ragione del privilegio di 12. figliuoli nelle Prov.ª di nuovo acquisto, ed uno stato degli abbuonamenti fatti alle Comunità ivi descritte nel 1775. dal contado di Novara per il fatto di tali esenzioni ..... 1777.

Censimento
Mazzo 6.°

N.° 14.

Informativa del Conte Di Bruhrmo al Consiglio di Stato sovra la supplica del Conte Girolamo Scarampi di Camino per riguardo al terrimento di Redabue, caduto nel Censimento della Provincia d'Alessandria . . . . 12. luglio 1777.

N.° 15.

Stato dei beni di pieno dominio immuni, intestati al soppresso Collegio dei Gesuiti nei territorj quivi descritti della Provincia del Lagomaggiore; ed altro successivo del valor capitale di quelli dal medesimo possedutti nella Provincia di Ballamo, e dal Regio Economato stati alienati.

Unitamente ad una Relazione del Direttore delle Stime, ed un processo verbale di verificazione di alcuni beni posseduti dal Collegio di Milano nel territorio di Gallicavola con Schiavanija 1777.

N.° 16.

Memoria relativa ad alcuno differenze riconosciutesi nel riparto dell'Alessandrino.

N.° 17.

Relazione dei Direttori delle Stime sui ricorsi di diversi proprietarj di molini esistenti sul fiume Po nella Provincia dell'Oltrepo Pavese pretendenti di essere stati gravati dall'atasso stato apposto ai detti molini . . . . Con Carte relative . . . . 1777.

N.° 18.

Relazioni dell'Uffizio del censimento sopra diversi ricorsi dei Pubblici, particolari, e Corporazioni religiose pretese gravate nel riparto fatto col nuovo censimento . . . . 1777.
. . . . al 1787.

N.° 19.

Memoria istruttiva all'Intendente generale di Novara intorno all'incarico datogli dal S.r Min.o di trasferirsi nella Provincia di Ballamo per ivi dirigere la ricognizione delle stime, e verificare le rappresentate impossibilità di osservare la maggior parte dei capi del nuovo Regolamento . . 12. giugno 1778.

N.° 20.

Relazione del Direttore delle Stime, e del riparto generale all'Uffizio del censimento sovra l'equivoco seguito sull'estimo del territorio di Medo, Provincia di Lumellina; col conto di quanto diminuir debba il tasso, e contributi per esso, tanto a favore del Conte D. Gio.r Battista Visconti di

Censimento
Mazzo 6.°

Milano, che di diversi altri particolari .. 28. giugno 1779.

N.° 21.

Evacui allo stato trasmesso dall'Uffizio generale della Regia Finanza all'Intendenza di Voghera relativamente agli errori rilevatisi nello stato de' beni ecclesiastici immuni. Assieme ad uno stato relativo.

N.° 22.

Memoria del Primo uffiziale della R.ª finanza per l'esame da farsi in Congresso della relazione dell'Intendente generale di Novara circa gli aggravj esposti dalli Pubblici della Provincia di Ballanza in dipendenza del nuovo censimento .... 7. agosto 1779.
Con copia di detta Relazione

N.° 23.

Memoria del Conte di Bralorno per rimediare agli aggravj esposti dalla Provincia di Ballanza
15. settembre 1779.

N.° 24.

Relazione del Direttore delle stime Dejeronimi sovra la commissione affidatagli dalla Regia Finanza di procedere al conto della taglia de' beni immuni di Fagliavola Lumellina, intestati al soppresso Collegio de' PP. Gesuiti .. 10. 9mbre 1779.

N.° 25.

Relazione dei Direttori delle Stime Marcantier, e Dejeronimi sovra le quistioni della Comunità di Colma, e Castagnola .. 25. 9mbre 1780.

N.° 26.

Stato de' beni feudali, e dei communali incolti nella Provincia smembrata dallo stato di Milano.

Censimento

Mazzo 7.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Stati nominativi dei possessori livellarj, e dei direttarj, col valore positivo del canone, su cui cade l'abbuonamento, divisi detti stati per Provincia, e per Paese.

N.° 2.

Estratto dei beni posseduti dalle Religioni de' Santi Maurizio, e Lazzaro, e di Malta nelle Provincie cadenti in censimento.

N.° 3.

Stato dei territorj delle Provincie di Alessandria, Lumellina, Oltrepo Pavese, Siccomario, Vigevanasco, e parte di quella di Novara, soggetti alle vicende dei fiumi.

N.° 4.

Stati, e notizie riguardanti le annuali prestazioni tanto in generi, quanto in denari, a cui sono soggette le Comunità quivi descritte verso le Collegiate, Preposti, Canonici, Parroci, e Chiericati 1782.

N.° 5.

Stato dimostrativo del perticato collettato della Provincia di Tortona, compresovi il livellato per la verosimile quantità sottoposta a' carichi.

N.° 6.

Sentimento della Giunta sopra il censimento, lettere, processi verbali, ed altre Scritture riguard.ti il ricorso del Capitolo, e Prebendati della Cattedrale di Novara per ottenere la verificazione di alcuni errori corsi in loro danno all'occasione del Censimento ..... 1782.

al 1784.

N.° 7.

Promemoria del Marchese di Cravanzana, Generale di Finanze, riguardante le rappresentanze dei Deputati dell'Oltrepo per ottenere il concorso dei possessori dei beni immuni ecclesiastici all'estinzione della grave mole dei debiti della detta Provincia ..... 17 febbrajo 1783.

N.° 8.

Pianta dell'Uffizio del Censimento ..... 1783.

Assieme al bilancio approvato da S. M. per l'anno 1779.

Censimento
Mazzo 7.°

N.° 9.

Memoria, e spogli di bilancio per le spese dell'
Uffizio del censimento ..... 1783.
al 1789.

Mazzo 8.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Stati dei beni appartenenti alle diverse Commende, Ospedali, ed Ecclesiastici nelle Provincie ivi descritte, pretesi immuni, colla descrizione di quelli già stati ammessi dalla Giunta di Milano all'esensione.

Con diversi altri Stati divisi per territorio del valor capitale immune di 1.a, che di 2.da stazione posseduto dalle sette Commende, e dei beni ecclesiastici stati assoggettati al 2/3. del tributo in vigor del Manifesto Camerale delli 18. giugno 1783.

Unitamente ad alcune rettificazioni seguite del tributo ecclesiastico ..... 1781.
al 1792.

N.° 2.

Memoria del Conte Galeani e Rapicano di Cocconato, e Sopraintendente Capo del censimento intorno al riparto dei canoni nelle Provincie censite ..... 5.° settembre 1787.

N.° 3.

Rappresentanza dell'uffizio del censimento

Censimento
Mazzo 8.°

alla Giunta intorno al riparto dei carichi della Provincie smembrate dal Modanese per ciò, che concerne l'abbuonamento dei Livelli ... 12. Maggio 1788.

N.° 4.

Stato del total estimo, che si possedeva immune nelle Provincie di ultimo acquisto dalle soppresse Corporazioni quivi specificate ..... 2. luglio 1788.

N.° 5.

Tabelle del valor capitale, che nelle Provincie ivi descritte passò dai Corpi ecclesiastici a mani laiche, e dall'immunità all'allodio; col canone del tributo, e contributi a favore della Regia Finanza 3. febbrajo 1789.

N.° 6.

Memoria riguardante il modo di procedere alla riforma del riparto comunitativo delle Provincie censite ..... 1789.

N.° 7.

Sentimento della Giunta consultiva del Censimento rassegnato a S. M. sul riparto de' carichi eseguitosi nel 1775. nelle Provincie ultimamente censite ..... in luglio 1789.

N.° 8.

Conto d'aggiunta allo stato generale del Regio tasso per le Provincie di Novara, e di Vallenza; ed un altro riguardante gli aumenti da farsi al riparto de' beni allodiali nel Vigevas. 1789.

N.° 9.

Rappresentanza dell'uffizio del Censim.to intorno al ricorso umiliato a S. M. dalla Comunità di Mole, Provincia di Tortona, rispetto alla diminuzione in esso addimandata dei carichi Regj, dei canoni dovuti da quella Comunità, e particolari all'Abazia di S. Pietro di detto Luogo ..... 12. Maggio 1789.

Mazzo 9°

di 2.da addizione

N.° 1.

Progetti d'Istruzioni per la formazione dei paralelli nelle Provincie smembrate dal Milanese ..... 4. febbrajo 1790.

N.° 2.

Rappresentanza dell'uffizio del Censim.to relativa ai conguaglj nelle Prov.e di nuovo acquisto 1790.

N.° 3.

Sentimento del Conte Galeani Napione di Cocconato, Capo del Censimento, sugli eccitamenti fatti dal Viceintendente di Pallanza circa due casi non contemplati nell'Editto del nuovo censimento, riguardanti il primo i nuovi edifizj fabbricati dopo la stima dei beni di 2.a stazione, ed il 2.do quelli distratti, od abbandonati prima della pubblicazione di detto Editto, per sapere se dovessero, o no essere sottoposti a' carichi 1790.

N.° 4.

Memoria, in cui si suggeriscono alcuni spedienti per ovviare alle difficoltà, che s'

incontrano nell'eseguire il progetto di formola di causato per le Comunità delle Provincie censite, per ciò, che concerne il modo di far contribuire i canoni ecclesiastici per l'addietro immuni a' carichi Regj, e Comunitativi ..... 1790.

N.° 5.

Rappresentanza dell'uffizio del Censimento all'Ecc.ma Giunta intorno alla diminuzione di tasso implorata da diverse Comunità della Provincia di Tortona ... 10. 9.bre 1790.

N.° 6.

Stato degli aumenti, e decrementi fatti al riparto generale dei territorj quivi descritti delle Provincie di Novara, e della Lumellina, in seguito alla ricognizione degli errori seguiti nel riparto del 1775., ed alla verificazione dei beni immuni ..... 28. aprile 1791.

N.° 7.

Osservazioni a capo per capo del Piano di conguaglio degli antichi estimi civile, e rurale, costituenti la Provincia del Basso Novarese trasmesso li 4. dicembre 1790. dal Vice Intend.te generale Avvocato Tosi, e sulle quali si sono dall'Intendente generale Conte Corte proposti i mezzi d'adequamento tra i soppressi estimi

Censimento

Mazzo 9.°

suddetti, con cui si viene a formare un quasi nuovo piano rettificato di conguaglio ..... 25. marzo 1792.

Insieme al sovra enunciato Piano, con accennamenti riflessivi in margine del medesimo Intend.te generale, ai quali si riferiscono pure le dette operazioni.

N.° 8.

Progetto del Conte Brto Intendente generale della Provincia di Novara per l'incorporazione di alcune Terre della medesima col territorio della Città di Novara; coll'accennamento del rispettivo loro estimo cattastabile, e del cattastabile privilegiato, e d'alcune causali, per le quali si propone la detta incorporazione ... 25. marzo 1792.

N.° 9.

Rappresentanza seconda dell'Uffizio del Censimento all'Ecc.ma Giunta intorno alla diminuzione di tasso implorata da diverse Comunità della Provincia di Tortona

30. giugno 1792.

N.° 10.

Istruzione, ossia spiegazione delle Tabelle annesse al Sentimento della Giunta intorno alle rappresentanze dell'Uffizio del Censimento de' 12. maggio 1788, e 12. m.e 1789. 10. x.bre 1790. e 30. 9.e 1792. 1792.

N.° 11.

Memoria riguardante le rimostranze della Città di Novara, ed altre di nuovo acquisto per i gravami, che risentono dalle operazioni del Censimento ..... 2. giugno 1792.

N.° 12.

Relazione alla Giunta sopra l'amministrazione de' Pubblici intorno ai quesiti fatti da alcuni Intendenti della Provincia di nuovo acquisto in ordine alla collettazione de' canoni ecclesiastici per l'addietro immuni ... 23. 9mbre 1793.

N.° 13.

Memoria del Generale delle Regie Finanze alla Segreteria interna relativa al ricorso della Comunità di Bassignana per ottenere provvid.e contro gli errori commessi nella formazione del nuovo catasto della medesima ... 12. xmbre 1794.

N.° 14.

Risultato della sessione della Giunta consultiva del censimento in ordine ad alcuni dubbj eccitatisi, se gl'inarbbiamenti occorsi in diversi territorj della Provincia di Voghera dovessero considerarsi come le corrosioni ..... 23. aprile 1796.

Censimento

Mazzo 9°

N.° 15.

Sentimento della Giunta sopra l'amministrazione dei Pubblici sulle diverse rappresentanze dell'Ufficio del Censimento, in data de' 12. maggio 1788. 12. maggio 1789. 10. xmbre 1790., e 30. giugno 1792. relative ai ricorsi di varie Comunità, che si credevano gravate nel riparto del R.° tasso .. 20. feb.° 1796.

N.° 16

Stati della qualità, e quantità de' beni feudali esistenti nelle Provincie di Novara, e della Lomellina, colli numeri di mappa.

Ossieno Ed un altro stato de' beni già posseduti dal soppresso Collegio de' Gesuiti nella Provincia di Dalmazia; ed una Tabella dimostrativa di quanto dalle Provincie di ultimo acquisto, e dalle Religioni di Malta, e de' S.ti Maurizio, e Lazzaro pagar si deve alla Regia tesoreria in moneta di Piemonte per la porzione de' beni di Chiesa enfiteotici, stata per il valor del canone considerata immune ..... 1797.

N.° 17.

Paralello de' tassi ordinarj, e feudali delle Provincie di nuovo censo; e Stato degli aumenti, diminuzioni cadenti sovra il tasso ..... 1798.

al 1799.

Consiglio di Finanze

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Sessioni, e deliberazioni del Consiglio di Finanze per affari relativi alla medesima ... 1610. al 1682.

N.° 2.

Progetto di Regio Viglietto da dirigersi al Consiglio di Finanze, prescrivente diverse regole da osservarsi dalle Aziende nella formazione delli spogli generali.

N.° 3.

Prefazione proferta dal Presid.to Riccardi, Reggente la Camera de' conti, nella prima unione del Consiglio di Finanze, da inserirsi nel registro delle sessioni di esso Consiglio d'ordine di S. M.tà ... 29. aprile 1717.

Consiglio di Finanze
Mazzo I.°

N.° 4.

Relazione fatta a S. M.tà di una Rappresentanza dell' Intendente generale delle Regie gabelle tendente ad ottenere, che venga stabilito ai Vice intendenti generali delle medesime la prerogativa di sedere nel Consiglio di Finanze dopo i predetti anni Primi Uffiziali, e Primo Commissario di guerra . . . . . 7. ottobre 1753.

N.° 5.

Minuta di Regio Viglietto diretto al Consiglio di Finanze nel quale S. M.tà stabilisce, che il Segretario di Gabinetto Conte e Melina Di Agnoglio decorato del titolo di Presidente, ed eletto a Consigliere di Finanze, debba tenere il posto nelle radunanze di detto Consiglio immediatamente dopo il Controllore generale, e debba così osservarsi in avvenire ogni qualvolta il Segretario di Gabinetto venga eletto a tale Carica di Consigliere.

N.° 6.

Relazione dell' Intendente generale delle fabbriche, e fortificazioni al Consiglio di Finanze intorno alle annuali disposizioni, che si danno relativamente all'bilancio di sua Azienda 24. ottobre 1772.

Dogana
di
Valle

Mazzo I.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Capitoli, ed ordini sotto li quali la Regia Camera de' conti ha concesso l'accensamento della Dogana spettante a S. A. R. ... 10. dicembre 1681.

N.° 2.

Stati delle diverse stoffe in lana, e drapperie introdotte in Piemonte dal fuori Stato ... 1722.
al 1728.

N.° 3.

Memoria dell' Ambasciatore di Francia sovra il dritto di dogana imposto sudiverse stoffe del Delfinato col Manifesto del Generale di Finanze delli 19. giugno ... 1726.
Assieme alla risposta alla Memoria.

Dogana
Mazzo I

N.o 4.

Articoli di lettere riguardanti le doglianze degl'Inglesi sul particolare del Regio Editto delli 9. luglio 1726. per l'accrescimento di dogana delle stoffe in lana forestiere ..... 1726.
al 1731.

N.o 5.

Copia di arresto del Re di Francia contro i contrabbandieri ..... 2. agosto 1729.

N.o 6.

Copia di Regio Viglietto indirizzato al fonte di S. Laurent Generale delle Regie Finanze, prescrivente alcune provvidenze circa la fraudolenta introduzione dalla parte di Francia nel Contado di Nizza di quantità di panni battezzati col nome di gamellini, e rindelli ..... 11. novembre 1731.

Con altra copia di A.to viglietto, e lettera al Consolato di Nizza, in data 9. aprile 1728., relativi alla pure fraudolenta introduzione dei panni di Colmar.

N.o 7.

Stato delle dorure introdotte nelle dogane del Piemonte ad uso dei Regj Stati al di quà da' Monti, e colli: della rilevanza del dritto, che ne hanno conseguito le gabelle, e dell'ammontare del loro valore, che per causa di tale introduzione è passato all'estero ..... dal 1750.
al 1769.

N.o 8.

Due progetti di tariffa per il dritto di dogana delle drapperie, ed altre stoffe di lana mista con cotone, filo, filosella, o seta, ed altri lavori di lana, e pelo.

N.o 9.

Lettera dell'Intendente generale delle gabelle al Controllore Marino di notificanza del nuovo dritto di dogana dall'M. stabilito per le merci quivi descritte, e delle Sovrane determinazioni circa il bollo prescritto dal Manifesto Camerale delli 20. febbrajo 1750. sopra i pizzi, e biondine.

N.o 10.

Due progetti di tariffa dell'Intendente generale delle gabelle per i dritti di transito delle mercanzie provenienti dalla Francia, e Ginevra allo Stato di Milano, e più oltre, e viceversa per le due strade di Susa, e del Sempione, e di quelle provenienti dall'Alemagna, Svizzera, e Fiandra al Genovesato per la via del Lago maggiore, Novarese, Lumellina, ed Alessandrino .. 1.o 7.bre 1753.

Con Carte relative.

Dogana

Mazzo I.

N.° 11.

Stato del prodotto dogana, daciti, transiti, e tratta in tutti i Regj Stati di quà dal mare al 1759. 1756.

N.° 12.

Memoria dell'Azienda generale delle R.e Gabelle relativa ad altra dell'Ambasciatore di Francia toccante i dritti, che si sono esatti alla dogana sui panni della Real fabbrica del Castello del Parco sul piede di quelli a façon d'Elbeuf della fabbrica di Carcassona 4. aprile 1758.

Colle determinazioni date da S. M. in proposito, e la risposta fatta all'Ambasciat.re suddetto.

N.° 13.

Sentimento del Consiglio di commercio sulle suppliche dei mercanti Bisiè, ed Emprino per ottenere una diminuzione del dritto di dogana sull'osso di balena greggio ..... 19. giugno 1760.

N.° 14.

Memoria dell'Intend.te gle delle gabelle; e lettere dell'Intendente Barone Vignet, e del Comand.te de la Tour riguardanti l'aumento del dritto di dogana per l'introduzione dei vini forestieri nella Savoja ..... 7. dicembre 1772.

Colle determinazioni prese da S. M. a tale riguardo

N.° 15.

Risposte date dal Direttore Fontana ad alcuni quesiti fattigli dall'Uffizio di Finanze relativamente al dritto di tratta sulle estrazioni delle carni, o vettovaglie dal Contado di Nizza per Mentone, Monaco, e Roccabruna ... 7. agosto 1775.

N.° 16.

Memoria sulle doglianze degl'Inglesi a riguardo dell'Editto di S. M. delli 3. luglio 1726. per l'accrescimento del dritto di dogana sulle stoffe in lana forestiere; stata compilata detta memoria all'occasione, che si voleva devenire ad una variazione dei dritti d'entrata, onde accrescere le Manifatture Nazionali ..... 1776.

N.° 17.

Promemoria contenente alcune notizie sovra l'introduzione, e consumo del ferro forestiere in varie Città dei Regj Stati, e del dritto di dogana, che rispettivamente si paga 1780.

N.° 18.

Memoria, in cui si propongono alcuni interinali provvedimenti, onde antivenire una diminuzione dei dritti di dogana, che a giusta ragione si può temere per causa della guerra di mare ..... 1780.

Dogana
Mazzo 1.

N.o 19.

Stato di tutte le opere di lana, e cottone introdotte in Piemonte sia dal fuori Stato, che dalle Provincie estere, suddite di S.M., con il loro dritto, ed importare ..... 1784.
al 1786.

N.o 20.

Progetto del Conte e Commendatore Graneri, Ambasciatore di S.M. a Madrid per stabilire un miglior sistema di dogana, con un quadro delle diverse produzioni dei tre regni naturali in commercio, loro descrizione, ed uso per ordine alfabetico fino alla lettera I. ..... 18. settembre 1787.

N.o 21.

Stato del prodotto dei Dazzi in ciascuna Provincia delli Stati di S.M. ..... 1788.

N.o 22.

Progetto per una nuova tariffa generale sull'entrata delle mercanzie. Ed una Memoria del Conte Graneri relativa ..... 1788.
o 1789.

N.o 23.

Stato delle estrazioni da Torino al fuori Stato dell'organzino, seta torta, e rindoletta 1789.

N.o 24.

Memoria concernente l'arresto eseguito dalla brigada dei preposti di Vallorsine degli equipaggj del Principe Edoardo d'Inghilterra nel suo viaggio del Vallese, sul pretesto, che dovesse essere soggetto ai dritti di dogana come un altro ..... 30. agosto 1789.
Con copia di carteggio relativo.

N.o 25.

Parere del Senatore Conte Philiossi sovra la dimanda dei negozianti Francesco Moris, e compagni per ottenere l'esenzione d'ogni dazzio per la seta doppione tinta, che inviano all'estero ..... 11. febbrajo 1793.

N.o 26.

Copia d'avviso della Real conferenza governativa di Milano per l'esenzione accordata dei Dazzj d'uscita da quello Stato dei generi occorrenti alla consumazione delle armate Austro sarde, in conformità delle determinazj prese da S.M. per il libero ingresso ne' suoi Stati di tali generi ..... 6. maggio 1794.

N.o 27.

Nota delle merci ritirate dalla R.a Dogana senza pag.to dei dritti dalli Ministri esteri presso la Corte nostra.

Dogana
Mazzo I.

N°. 28.

Lettera del Comitato delle relazioni estere del Piemonte a quello degli affari interni intorno alle doglianze inoltrate dal Governo Ligure a riguardo d'un dazio preteso esigersi dalla Municipalità d'Oneglia dai Liguri sull'estrazione delle derrate provenienti dai beni da essi posseduti in quella Provincia . . . 16. marzo 1799.

N°. 29.

Decreto Imperiale concernente gli Impiegati delle Dogane . . . . . 25. ottobre 1806.

N°. 30.

Notizie sommarie delle dogane dipendenti dalla direzione di Vercelli, e dello stato attuale del suo commercio . . . . . 9. maggio 1808.

114

Demanio,
donativi, e sussidii.

Mazzo I.
di 2.da addizione.

No. 1.

Copia del riparto, e cotizzazione del dono gratuito concesso a S. A. R. dagli abitanti del Chiablese, Gex, e Ternier per annui sei in ragione di dieci fiorini annui per ciaschedun focolare ..... 1569.

No. 2.

Copia dell'Editto del Duca Carlo Emanuel I. per l'affranchimento de' beni feudali del Piemonte ..... 20. novembre 1617.

No. 3.

Copia di diversi Editti per donativi in occasione di nozze, e matrimonj di Principi, e Principesse. Con un ricavo dell'ammontare dei diversi donativi fatti in simili circostanze; ed uno stato delle debitum delle diverse Comunità dello Stato ..... 1613. al 1699.

115

Demanio
Mazzo I.

N.° 4.

Stato dei donativi pagati alla Corona dal Ducato d'Aosta ..... dall'anno 1646.
al 1730.

N.° 5.

Donativo offerto a S. M. dal Ducato d'Aosta di lire duecento ottanta mila di Piemonte, coll'obbligo di quelle pagare nel termine di sei anni alle rate ivi espresse ..... 7. novembre 1718.

N.° 6.

Progetti, e Memorie diverse, che hanno preceduto la pubblicazione dell'Editto per la riunione al Regio demanio, patrimonio, e Corona dei tassi, fogaggj, gabelle, censi, tributi, ed altri redditi demaniali stati per qualsivoglia titolo alienati ..... 1719.
e 1720.

N.° 7.

Donativo offerto dal Ducato d'Aosta a S. M. di s.ᵈ 290/m; coll'obbligo del loro pagam.ᵗᵒ nel termine di sei anni alle rate ivi espresse
13. novembre 1724.

N.° 8.

Copia d'Istruzione all'Uffizio del Procuratore generale per la spedizione delle investiture.

N.° 9.

Informativa del Primo Presidente Zoppi a S. M. sui motivi del ritardo della spedizione delle investiture alli vassalli, che avevano dato il loro ricorso in vigore dell'Editto de' 24. giugno 1720., e di altri precedenti ..... 13. marzo 1726.
Con una Minuta di R.° V.° relativo diretto alla Camera.

N.° 10.

Informazione generale sopra la natura de' feudi esistenti sotto il dominio di S. M. di quà dal mare, Stati, e Memorie concernenti li medesimi, ed il pagamento della cavalcata .... 1727.
Assieme ad un discorso legale sovra il demanio.

N.° 11.

Relazione delle obblazioni fattesi per i feudi descritti nel Manifesto Camerale ..... 1728.

N.° 12.

Note diverse dei feudi, ed altri effetti demaniali da alienarsi, e di quelli già esposti in vendita dipendentemente ai Manifesti Camerali ... 1728.
al 1732.

N.° 13.

Copia delle Regie Patenti dichiarative dei dubbj eccitatisi circa l'intelligenza del primo Editto d'infeudazione delli 22. xmbre 1721. riguard.ᵗᵉ

Demanio
Mazzo I.

la facoltà di disporre dei feudi concessa ai primi acquisitori ..... 5. ottobre 1729.

Assieme ai Pareri del P.P. Zoppi, Procuratore generale, e Marchese Pensabene; e Rappresentanza a S. M. della Camera de' conti, che hanno dato luogo alle dette Patenti.

N.° 14.

Rappresentanza del Consiglio de' Memoriali; Pareri diversi, osservazioni, ed altre Scritture riguardanti la natura dei feudi della Savoja, meglio descritte nell' Indice esistente in principio 1740

al 1752.

N.° 15

Volume contenente riflessi, ragionamenti, e Sovrane provvidenze riguardanti i feudi, e dritti feudali, meglio descritti nell' Indice esistente in fine 1750.

N.° 16.

Copia di due Regj Viglietti, indirizzati alla Regia Camera de' conti, in data l'uno delli 7. luglio 1752., e l'altro delli 6. xmbre 1753, coi quali viene ordinato di notificare al Generale di Finanze la Sovrana risoluzione, che tutte le imprese, e regalie esistenti nelle Provincie smembrate dallo Stato di Milano, le quali si sarebbero riscattate,

dovessero venir amministrate, ed accensate dall' Azienda di Finanze ..... 1752.

e 1753.

N.° 17.

Volume contenente una raccolta di lettere circolari scritte agl' Intendenti, dubbj eccitati dall' uffizio di Finanze; risultato del Congresso, e Sovrane provvidenze circa le difficoltà eccitatesi nel pagamento della straordinaria imposizione delle 4.e, e 6.e de' censi, crediti, e redditi ..... 1756.

al 1758.

N.° 18.

Parere dato a S. M. dalli P.P. Conte Caissotti di S.ta Vittoria, P. P. Benso, ed Avvocato generale Gallo intorno alla Nobiltà, che si ricerca per acquistar feudi ..... 20. luglio 1758.

N.° 19.

Copia di un Parere sovra il riscatto dei tassi, ed altri redditi demaniali sottoposti a primogenitura, fidecommisso, od altro vincolo.

N.° 20.

Memoria sopra alcuni dubbj in materia feudale.

N.° 21.

Index détaillé des questions principales.

Demanio

Mazzo I.°

traitées ou resolues dans les Mémoires concernant les investitures des fiefs du Duché de Savoye.

Avec un Mémoire concernant les Droits des investitures des fiefs sans Distinction.

N.° 22.

Stato delle riduzioni seguite al Regio Demanio di alcuni beni feudali nelle Provincie quivi descritte, ed in seguito ai Manifesti colà riguardo emanati ..... 1758.

al 1770.

N.° 23.

Stato di diversi effetti Demaniali

N.° 24.

Progetto di Patenti per la remissione della caducità incorsa, e restituzione in tempo a favore dei Vassalli, ed altri, i quali non hanno adempito ai doveri prescritti dall'Editto 5 agosto 1752.

N.° 25.

Raccolta di diversi pareri, e provvidenze Sovrane relative a dimande di persone non nobili per venire dichiarate capaci di esser investite di feudi

1. Parere del Procuratore generale Conte Bred sul ricorso del Pretore Pulpio per esser considerata

capace, ed ottenere l'investitura delle due terze parti della 18.ª parte della giurisdizione del Luogo di Borgomale, statale ceduta in iscanto di Dolce dal Conte Giuseppe Brandi, a tenore delle Regie Patenti 19. luglio 1718. in data detto Parere delli ..... 23. ottobre 1763.

2.° Parere del medesimo sulla supplica di Gio. Ercole Barbolli per esser dichiarato capace di venir investito di una parte di giurisdizione del feudo di Sala nel Monferrato, dalla quale il Marchese Bellone intenderia farne vendita

3.° Sentimento del Consiglio de' memoriali sovra l'avanti scritto parere.

1.° Regie Patenti delli 21. febbrajo 1735., colle quali S.M. dichiara capaci all'acquisto de' feudi anche gli Uffiziali col solo grado di Capitano, ed i semplici Laureati

2.° altre R.e Patenti de' 30. dicembre 1755., colle quali S.M. ordina, che i Capitani Laureati, e discendenti loro siano capaci per l'acquisto de' feudi del Regio Patrimonio solamente, e non già degli altri, che fossero posseduti dai terzi.

6.° Parere del Congresso delli 31. maggio 1751. circa la successione al feudo di Palamengo a favore dell'Avvocato Ponso.

7.° Parere del Conte Peiretti delli 7. marzo 1764. riguardante la convalidazione

Demanio
Mazzo I.

chiesta dal certo Francesco Maria Concune
di un atto attaccato di nullità dal Senato.

Mazzo 2°
di 2da addizione

N°. 1.

Nota delle alienazioni seguite di feudi, beni, e redditi demaniali ..... 1771.

N°. 2.

Stato dei capitali prezzi, che rimangono a pagarsi per le alienazioni seguite di diversi feudi negli anni 1770. 1771. e 1772.

N°. 3.

Stati tanto degli ordinarj, che di varj altri effetti alienati, li quali sono sottoposti al riscatto nelle diverse Provincie quivi espresse. ..... 1779.

N°. 4.

Note de' Cavalieri forastiere possidenti feudi ne' Regj Stati.

N°. 5.

Scritture riguardanti il progetto per l'erezione di un monte d'affranchimento da' servizj feudali,

Demanio
Mazzo 2.do

e Signorili nella Savoja ..... 1789.

N.o 6.

Progetto di Regio Editto per il pagamento della Cavalcata ..... 6. gennajo 1793.

N.o 7.

Parere dell'Avvocato generale sul ricorso del Cavaliere Francesco della Morra per ottenere da S.M., a benefizio anche di tutti li secondogeniti la soppressione dell'ineguaglianza ne' feudi, l'abolizione della primogenitura, e fidecommissi; di un sussidio intanto sopra li beni feudali, e primogeniali a favore de' secondogeniti, che trovansi al servizio militare ..... 21. marzo 1793.

In questo Parere si crede tanto da esso Avvocato generale, che dalli RR. del Senato, e della Camera possa rimandarsi ad altro miglior tempo l'esecuzione dell'abolizione in avvenire delle primogeniture, e fidecommissi, salvo si presentasse l'opportunità di qualche provvedimento diretto al pubblico bene, come quello concernente l'abolizione degl'affittamenti de' beni; in quanto poi alli fidecommissi già eretti, possa tutto al più esservi luogo a diminuirne la durata, con restringerli a due gradi; così che penso il detto Avvocato generale non sia luogo ad

alcun Regio provvedimento sovra detto ricorso
Colla Minuta di un Parere, ossia relazione
fatta dal Conte Napione sovra la stessa materia.

N.o 8.

Relazione fatta al Congresso ordinato da S.M. per la disamina del progetto di affrancamento dei beni Ecclesiastici concessi in enfiteusi, situati nelle Provincie smembrate dal Milanese ..... 26. settembre 1793.

Con copia dell'Editto dell'Imperatrice Regina 5. settembre 1767, menzionato in detta relazione, ed altre memorie relative.

N.o 9.

Relazione fatta a S.M. del sentimento del Congresso sul punto, se convenga nelle attuali circostanze di pubblicare una patente, che abiliti i possessori de' beni vincolati a primogenitura, o fidecommisso allo scorporo de' beni sottoposti a simili vincoli, per convertirne il prezzo in estinzione de' loro debiti, mediante l'obbligo di reintegrare il fidecommisso sotto le condizioni quivi espresse ..... 4. aprile 1793.

N.o 10.

Minuta di Regio Editto per la riduzione in allodio de' beni feudali.

Finanze

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Note, ossiano Ruoli de' Tesorieri generali, di milizia, della Casa di S. A. R., di Madama Reale, degli emolumenti di Cancelleria, e Camerale, e delle fabbriche . . . . . 1559.

al 1717.

N.° 2.

Breve ricordo, ovvero piano proposto da certo Luchino Bruno, o sia Rolando di Ciriè, al Duca Emanuele Filiberto sovra diversi punti di pubblica economia . . circa il 1560.

N.° 3.

Copia di Viglietto del Duca Emanuele Filiberto diretto a Gio. Revello di Busca, col quale lo richiede di un mutuo di scudi cento, da restituirsegli, ed assegnare sopra li denari del 2.° quartiere del tasso dell'anno allor prossimo . . . 29. settembre 1562.

Finanze
Mazzo 1.

N.o 4.

Processo Verbale di visita fatta della navigazione sul fiume Po dal bosco di Sassifrida fino a Casale nei siti, dove si addimandassero delle riparazioni per facilitarla. . . . 23. febbrajo 1682.

N.o 5.

Lettere originali di S.e A.R.a all'Auditore, ed Intendente, indi Jenerale di Finanza Propello 1695.
al 1714.

N.o 6.

Copia di capitolazione fatta da S.e A.R.a con li Cavalieri associati per il Regio Teatro; con l'esenzione del dritto di dogana per tutte le robe spettanti al servizio del medesimo . . . 28. febbrajo 1697.

N.o 7.

Progetto dell'imposizione della taglia jeneralle, aperto nuovamente alle Città, e Comunità del Piemonte per il pagamento estintivo delle loro debiture private, d'ord.e di S.e A.R.a

N.o 8.to

Copia di Editto del Duca Carlo Emanuele per la riduzione a nuovo censo di tutti li beni allodiali, di tutte le arti, o professioni di mano, e di tutti li bestiami, secondo il cotizzo da farsi, e da pagarsi d'anno in anno; coll'obbligo a

tutti li sudditi, e vassalli di una fedele, e distinta consegna.

Assieme ad un Ragionamento sovra li sussidj straordinarj usati da diversi Potentati.

N.o 8.vo 2.o

Copia dell'Editto del Duca Vittorio Amedeo 2.o, con cui viene ordinata a tutti i Nobili, ed altri privilegiati senza distinzione una indennizzazione alle Comunità, che rimangono pregiudicate nella taglia armativa dei rigetti, che si fanno dai medesimi, che si pretendono esenti o per la qualità loro di Nobili, o per i privilegj del loro Impiego. . . . . 21. Luglio 1701.

Assieme ad un factum relatario.

N.o 9.

Stato dei danni patiti dalle Comunità, e particolari del Piemonte nel corso della presente guerra, risultanti dalle testimoniali giudiziali fatte avanti gli ordinarj de luoghi, e mandati alli Direttori delle Provincie, da quali sono poscia state trasmesse alla Finanza . . . . . 1703.
al 1710.

N.o 10.

Copie diverse di Regie provvisioni concernenti i tributi, ed l'esercio della Gabella nelle Provincie di nuova acquisto . . . . . 1707.
in 1752.

Finanze
Mazzo I.

N.° 11.

Istruzione a Francesco Testa, Ricevidore di S. A. R. provvisionalmente deputato nelle Città, e Contado di Alessandria, Provincia della Lumellina, Valenza, e terre separate . . 26. marzo 1709.

N.° 12.

Stati delle debiture della Città, e Contado di Alessandria . . . . . 1714.

al 1716.

N.° 13.

Copie di conti delle Regie Finanze riguardanti lettere di cambio state spedite da Londra dal Marchese di Triviè, Ambasciatore di S. M. presso quella Corte, e tratte sulle Piazze di Genova, e Livorno, per fatto di reliquati dei sussidj tanto ordinarj, che straordinarj dovuti da S. M. Britannica . . . . . 1716.

Con nota delle spese fatte dalli Bossa, ed Abate d'Angrogna per l'esazione di detto lettere di cambio, e la spedizione del contante a Torino.

N.° 14.

Determinazioni di S. M. a spiegazione di diversi capi delle Regie Costituzioni per facilitare alli Tesorieri delle quattro Aziende, e Provinciali la regola da osservarsi nei pagamenti degli assegni,

che si fanno nelle Provincie dalla Tesoreria generale per i bisogni delle Aziende suddette.

18. luglio 1717.

N.° 15.

Scritture riguardanti il credito preteso verso le Regie Finanze dagli eredi del fu Giov. Battista Giovanotti negoziante da seta in questa Città, dipendentemente all'impresa dal medesimo avuta del Regio Teatro fino dal 1701., come dal Memoriale a capi quivi inserto . . . . . 1722.

N.° 16.

Regio Viglietto indirizzato al March.e d'Ormea, Generale di Finanze, col quale gli viene ordinato, che negli affari dipendenti dal suo impiego debba immediatamente renderne conto a S. M., e di dare soltanto esecuzione a quegli ordini, che saranno dalla Medesima firmati . . . . . 1.° novembre 1727.

N.° 17.

R.° Viglietto diretto al Direttore provvisionale della Tesoreria di Finanze per il pagamento dell'annua somma di ₰ 33. m. al Cav.e Ossorio, Inviato straordinario di S. M. presso la Corte d'Inghilterra . . . . . 25. novembre 1729.

Assieme all'interinazione Camerale.

Finanze –
Mazzo I.

N°. 18.

Copia manoscritta del Regolamento economico delle Regie Aziende ..... 28. giugno 1730.

N°. 19.

Copia d'Istruzione data a Carlo Antonio Santi per il maneggio della Tesoreria della Provincia di Torino ..... 20. giugno 1731.

N°. 20.

Regj Viglietti per discarichi di servizio segreto a mani del Marchese d'Ormea; colle dichiarazioni delle cause per le quali sono stato impiegato siffatta partita ..... 1731.
al 1743.

N°. 21.

Copia di due Regj Viglietti, e particola di altri due concernenti le provvidenze date dalla M.a sulle rappresentanze delle Comunità del Piemonte per il gravame che soffrivano dalla soppressione del personale, tallizzi, e giovatico; ed insolvenze nei dubbj eccitati dagl'Intendenti delle Provincie per l'esecuzione dell'Editto relativo ai Detti imposti ..... 1732.

N°. 22.

Ordine di S.M. al Generale di Finanze di far pagare annualmente D.ti 8/m. al Conte Balbis

di Riviera, suo Inviato presso la Repubblica di Genova ..... 13. aprile 1733.

N°. 23.

Copia di Regio Viglietto al Primo Uffiziale di Finanze riguardante il riparto delle taglie nel Ducato di Savoja in esecuzione dell'Editto della perequazione generale ..... 22. Dicembre 1738.

N°. 24.

Scritto di certo De Sery tendente a provare, che il debito pubblico è di grande vantaggio al Sovrano, e allo Stato ..... 14. novembre 1739.

N°. 25.

Stato delli stipendj delli rispettivi Impiegati nella Magistratura, Consolati, Intendenze, ed Università delli studj; con indicazione della data della Patente di ciascun titolato circa il ..... 1740.

N°. 26.

Stato dei redditi della Savoja, del Contado di Nizza, Principato d'Oneglia, e della Sardegna in tempo di pace, e di guerra ..... 1741.

N°. 27.

Bilancio generale delle spese delle Regie Finanze nel ..... 1742.

Finanze
Mazzo I.

N.° 28.

Ristretto di diversi Editti per straord.e imposizioni sopratutto lo Stato secondo il riparto quivi specificato 1742.
al 1752.

N.° 29.

Quitanze del Tesoriere generale a favore del Residente Britannico presso S. M. De Villettes per la somma di S. 60/m imprestategli dalle Finanze . 12. 8.bre, e 27. 9.mbre 1744.

N.° 30.

Memoria informativa, e stato dei debiti contratti dalle Finanze, e delle spese straord.e occorse per la guerra 1744.

N.° 31.

Copia di due contratti stipulati a Londra li 18. 8.bre 1744. dal Cavaliere Ossorio, Inviato straordinario di S. M., per un imprestito a nome delle Regie Finanze di 200/m lire sterline.

Lettere del detto Cavaliere al Generale di Finanze relative al detto imprestito, ed ai sussidj.

Assieme alle lettere di cambio, conti, e quittanze dei banchieri di Londra; e Registro del carteggio tenuto dal med.o Cav.e col Generale di Finanze relativamente ai sussidj, ed imprestito suddetti.

E lettere, e Memorie concernenti un altro imprestito stato pure progettato in quel tempo con certo Jacob Dupeyron in Amsterdam per mezzo del negoziante Delon di Genova . . . . . 1744.
in 1749.

Mazzo 2.do

di 2.a addizione

N.° 1.

Stato del reddito ordinario, che si ricava dalle Provincie pervenute sotto il dominio di S. M. in virtù del Trattato di Worms delli 19. 7.mbre 1743. 1745.

N.° 2.

Quadro statistico di ciascuna Provincia de' Regj Stati di Terra ferma, contenente il numero de' Vassalli, capi di casa, e delle anime; dei Religiosi tanto regolari, che secolari; dei benefizj, e luoghi pii; redditi, prodotti del suolo, e loro consumazione.

N.° 3.

Progetti, lettere, e Memorie per fare ritirare tutti i bestiami, che si ritrovavano nelle Valli d'Oulx, Cesane, e Bardoneche, affinchè non potessero servire per la sussistenza de' nemici in caso d'invasione . . . . . 1747.

Unitamente a diversi stati delle consegne del bestiame.

Finanze
Mazzo 2°

N°. 4.

Regole stabilite da S. M. con suo R.° Viglietto diretto al Generale di Finanze, da osservarsi dalle Aziende nelle incanture de' contratti riguardanti il Regio servizio ..... 2. gennajo 1749.

N°. 5.

Conti dei prodotti dei Teatri Regio, e Carignano, ed una Memoria d'alcuni affittamenti del detto Teatro Carignano ..... 1749.

al 1757.

N°. 6.

Memoria delle particolari incombenze spettanti alli rispettivi Capi delle Aziende preposti al maneggio dell'economico ..... 1750.

N°. 7.

Copia di Regio Viglietto, diretto al Generale di Finanze, per uno straordinario trattenimento di ℳ 5/m. al Cavaliere Ossorio, Ministro, e Primo Segretario di Stato di S. M. per gli affari esteri ..... 17. dicembre 1750.

N°. 8.

Sessioni del Consiglio di Finanze, relazioni, e Memorie riguardanti provviste, imprese; pagamenti da farsi sovra la cassa di redenzione per crediti procedenti da miglioramenti

fatti a' feudi devoluti, buonificazioni ai Tesorieri per monete calanti; Nomine, e giubilazioni dipendenti dall'Uffizio di Finanze, e Memorie concernente gli Archivj delle Aziende ..... 1750.

al 1771.

N°. 9.

Progetto de' mezzi per accrescere il prodotto delle Regie gabelle, e diminuirne le spese ..... 1751.

Con copia di Regj Viglietti alli Senati, e Camera de' conti, al Generale di Finanze, all'Intendente generale delle gabelle, ed agli Avvocati generale, e fiscale generale, stati firmati li 9. marzo dello stesso anno, ne' quali S. M. spiega le Reali sue determinazioni a tale riguardo.

N°. 10.

Stato delle debiture dell'alto, e basso Novarese 1751.

N°. 11.

Paralelli delle spese bilanciate per le Aziende del Piemonte, e della Sardegna; fondi di bilancio; Stato de' debiti, ed alienazioni delle R.e Finanze; e ristretti fondi, e spese della Cassa di redenzione; Stato dell'entrata, ed uscita della Tesoreria Gle della Savoja ..... 1751.

al 1762.

Paralelli prodotti delle gabelle gli 1761, e 1762.

Ristretto conto generale fondi, e spese 1762.

Finanze
Mazzo 2°

N.° 12.

Stati, e ristretti generali de' pagamenti fattisi per servizio segreto di S. M. ..... 1751.
al 1779.

N.° 13.

Copia di Regio Viglietto diretto al Generale di Finanze, con cui gli viene ordinato di far intimare a tutti i creditori per i prestiti fatti dipendentem.te all'Editto 14. febbrajo 1745., che abbiano a ritirare i loro capitali fra tutto li dieci vegnente gennajo, valendosi per soddisfarli della somma di L. 90 m, che la Principessa Anna Vittoria di Savoja, Duchessa di Saxe hildburghausen era intenzionata d'impiegare anche a titolo d'imprestito sulle stesse Finanze ..... 31. dicembre 1752.
Con una Memoria relativa.

N.° 14.

Istruzione della Regia Camera de' conti al Tesoriere generale di Finanze .... 7. luglio 1753.

N.° 15.

Bilancio delle rendite dello Stato 1754

N.° 16.

Stato delle somme pagate dalle R.e Finanze per le spese del censimento delle Provincie ultimamente cedute a S. M. ..... 1757. e 1758.

137

N.° 17.

Copia del Regolamento per la Società delle Opere nel R.° Teatro, approvato dalla generale Assemblea li ..... 15. xmbre 1758.

N.° 18.

Manoscritto con Indice contenente la spiegazione delle combinazioni, e de' mezzi più proprj, e vantaggiosi da impiegarsi per la conservazione del numerario.

N.° 19.

Stato delle monete entrate nelle Tesorerie di Savoja, Alessandria, Casale, e Nizza dal 1756. al 1758. ..... in novembre 1759.

N.° 20.

Memorie per servire al parere da darsi dal Consiglio di Finanze, onde impedire a' contabili il cambio delle monete a pregiudizio delle finanze 1760.

N.° 21.

Copia di Regio Viglietto diretto al Generale di Finanze, con cui gli viene ordinato di spedire quitanza finale al Conte di Canale per la somma di L.ni 180,596., 12. Kreutzer, e/o spesa all'occasione della presa delle investiture nel 1755.
6. maggio 1761.

138

Finanze
Mazzo 2.°

N.° 22.

Bilanci generali delle rendite, e spese dello Stato, corredati di diverse notizie compendiate dei tributi, ed entrate, di una tabella delle varie Corporazioni religiose, esclusa però la Savoja, e la Sardegna, col n.° de' Religiosi, loro reddito, e della Popolazione della Città, e Territorio di Torino. 1761.
al 1762.

Mazzo 3.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Memorie diverse, parere di un Congresso, e copie di Regj Viglietti riguardanti il ritiramento, e l'impiego degli otto milioni di lire tornesi dovute dalla Francia, dipendentemente alla convenzione delli 10. giugno 1763. in compenso del Piacentino, e le gratificazioni date da S.M. ad alcuni Soggetti Stati occupati per lo tratto del denaro ..... 1763.
al 1766.

N.° 2.

Stato de' debiti della Finanze dal 1730. a tutto marzo 1765. Stato rimesso a S.M. li 24. luglio 1766.

N.° 3.

Tabella dimostrativa degl' imposti tanto ordinarj attuali, che straordinarj dello Stato dal 1744. al 1763.

N.° 4.

Sentimento del Procuratore generale Conte Brea sul debito verso le Regie Finanze

Finanze
Mazzo 3.°

della già Tesoriera del Chiablese Giuseppe Cajen
5. marzo 1767.

N.° 5.

Memoria presentata a S.M. relativa alli stipendj, che si stabiliscono alli Ministri presso le Corti Straniere, ad effetto di prevenire gl'inconvenienti, che possono succedere sul proposto di varie spese dei essi fatte.

N.° 6.

Memoria del Conte di Ponengo per un risparmio annuale, e per un nuovo sistema di applicare al Controllo generale la revisione delle gabelle.

N.° 7.

Progetto fatto dall'Intendente Bonatis d'ordine di S.M. per la riduzione a coltura, ed a bosco di alcuni tenimenti gerbidi spettanti a diverse Comunità nel Canavese del Dipartimento di questa Provincia ..... 25. marzo 1768.

N.° 8

Stato dei Soli tributi annualmente dovuti dalle Città, Comunità, e Corpi delle Provincie dell'alto, Basso Novarese, e Vigevanasco
17. ottobre 1769.

N.° 9

Bilancio de' redditi provegnenti dalle gabelle generali, e dalle Finanze nel Ducato della Savoja ..... 1769.

N.° 10.

Riflessioni politiche sovra i gravi danni cagionati allo Stato dalla mancanza delle bestie bovine, col suggerimento dei mezzi atti a ripararli.

N.° 11.

Piano anonimo per l'edizione di un'opera, la quale, somministrando tutte le notizie locali di ciascuna Provincia, sarebbe utilissima al Governo, in quanto che potrebbe il medesimo più sicuramente basare lo stabilimento delle leggi, e di quelle altre Regie provvidenze peculiari per il Regio, e pubblico servizio.

N.° 12.

Stato delle rendite tanto generali, che particolari e delle spese delli Stati di S.M. di Terra ferma, e Sard.
Con annotazioni relative, e stato della Popolazione di Terra ferma.

N.° 13.

Memoria per dimostrare la necessità, che

Finanze.
Mazzo 3.

ritengansi nell' Archivio del Controllo generale i Registri delle Regie provvisioni ..... 1770.

N.o 14.

Progetto per comprendere il bilancio della Sardegna in quello del Piemonte, come si pratica per la Savoja ..... 1771.

N.o 15.

Progetto politico-economico-militare di Ludovico Antonio Ongrom ..... 5. agosto 1771.

N.o 16.

Sentimento del Padre Beccaria sull' invenzione di un certo Corrado Lumbag di una nuova specie di molino ad uso di alzare le acque per eseguire i disseccamenti con minor spesa, che coi molini ordinarj ..... 1772.

N.o 17.

Stato delle bocche umane risultanti dalle consegne del 1772. rispetto al Piemonte; del 1770. quanto all' Alto, e Basso Monferrato, e del 1784. quanto alle altre infra descritte Provincie, non compresi gli Ecclesiastici, e Corporazioni religiose, la Valle d'Aosta, le Langhe, feudi Imperiali, la Riviera d'Orta, e Città di Torino ..... 1773.

N.o 18.

Progetti riguardanti il dissodamento de' terreni incolti, ed il disseccamento dei paludosi.

N.o 19.

Progetto dell' Ingegnere Boldrini per la costruzione di alcuni navigli, dal medesimo creduti vantaggiosi pei Regj Stati, sia pel maggiore commercio, che per le buonificazioni, che farebbonsi collo inaffiamento ai terreni arridi, massime nelle Provincie Vigevanasca, e Lumellina ..... 21. agosto 1773.

N.o 20.

Stati delle somme pagate sulla Tesoreria delle Regie Finanze in seguito a Regj Viglietti, discarichi, viglietti, e lettere alla Segreteria estera dal 1773. al 1777.

N.o 21.

Rimostranza per parte di S.A.S. il Principe di Carignano, Osservazioni, e Memorie riguardanti gli articoli proposti dalla Direzione generale dei Teatri nel nuovo appalto del Regio Teatro, i quali si pretendono lesivi della proprietà del Teatro della prefata S.A.

Con particolare d'ordinati di detta Società, dai quali risulta essere stata accordata l'entrata gratis al R.o Teatro agli ufficiali della Segreteria estera.

Finanze-
Mazzo 3.°

N.° 22.

Sistema rassegnato a S.M. dal Conte De Morri Contrattore generale, nel quale propone di destinare, in luogo di un Generale di Finanze, al reggimento della medesima, quattro Soggetti investiti col titolo d'Intendenti generali, incaricati ciascuno di uno dei quattro dipartimenti, nei quali si dividerebbe l'Azienda di Finanza; e ne dimostrasi vantaggi, che risulterebbero da tale proposto sistema, oltre il risparmio di spesa. 17. ottobre 1774.

N.° 23.

Memoria sovra l'Editto del 1751. per le imposizioni straordinarie, e stabilimento di una Cassa di redenzione in surrogazione di quella di deposito, con diverse altre memorie, e tabelle dimostrative degl'imposti straordinarj stati ordinati cogli editti dal 1742. al 1764. nelli Stati di terraferma della totalità dei Vassalli; Capi di casa; Corporazioni religiose, e secolari, e delle anime; colla spiegazione del rispettivo reddito.

N.° 24.

Stato generale delle anime esistenti nelli Stati di S.M., diviso per Provincie di quà, e di là da' monti, e colli; col numero delle anime, e della Terre di ciascuna Città, e luogo capitale 1774

N.° 25.

Copia di Regio Viglietto indirizzato ai Capi delle Aziende economiche, col quale S.M., gli dispensa, durante il tempo del suo soggiorno in Savoja, dal riportare la Regia firma per li contratti, di cui in esso si fa menzione. 1.° giugno 1776.

N.° 26.

Bilanci delle diverse spese dello Stato tanto generali, che particolari ..... 1776.
Con una Memoria intorno ad un nuovo proposto sistema per la formazione del bilancio.

N.° 27.

Riflessi del Conte Celitti di Rovereto, Presidente Capo del Consiglio di commercio, sovra il progetto di certo Desroches Francese di stabilire una compagnia col fondo almeno di quattro milioni, la quale riunirebbe il doppio vantaggio oggetto di somministrare ai Sacj sudditi, e particolarmente ai Negozianti da seta i denari bisognevoli collo stabilimento di una specie di banco fenerativo, ed di assicurare esiandio tutti i pregiudizj delle case tanto della Capitale, come delle altre Città, e Villaggi dello Stato dei danni degl'incendj, mediante bavivi proposta retribuzione ..... 16. febbrajo 1778.

Finanze-
Mazzo 3.

N.° 28.

Relazione della visita generale del fiume Po fatta dal Regio Idraulico Faldella, dipendentemente a lettera delle R.e finanze delli 29. aprile 17. maggio 1779.

N.° 29.

Memoria del Conte Talpone, Sovraintendente generale alla cassa delle pensioni, e trattenimenti circa le difficoltà eccitate dal Controllo generale per la spedizione di alcuni Regj Viglietti di pensioni, prima, che ivi ne fosse seguita la registrazione; Colle determinazioni date da S. M. a tale riguardo; e successiva rappresentanza del Controllor generale; ed altre Sovrane determinazioni, per cui S. M., a disimpegno di quistioni di puro puntiglio, ha approvato lo spediente concertato col med.° Controllor gle .. in giugno, e lug.° 1779.

Con Progetti di bilancio, stati di pensioni, ed altre Memorie relative alla cassa, ed al Capo d'Azienda, e Tesoriere delle pensioni, e trattenimenti.

N.° 30.

Memoria per accertare se nelli Stati di S. M. di quà da' monti sia, o nò diminuito il numero delle bestie bovine in confronto della consegna fattane nel 1755. ..... 1781.

N.° 31.

Dimostrazione sovra lo stato aritmetico politico della popolazione, entrate, forze militari, e marittime, calcolate da un Inglese, e quivi poscia il tutto ridotto sul sistema del Piem.to 1782.

N.° 32.

Conto delle spese fatte per li due spettacoli serio, e buffo d'ordine Regio rappresentatisi nella primavera nel R.° Teatro, ed in quello del Principe di Carignano all'occasione della venuta in questa Capitale del Gran Duca, e Grande Duchessa di Russia.

Colla minuta di due Regj Viglietti al Generale di Finanze per il pagamento alla Società dei teatri di ₰ 26,092. in supplemento delle spese dalla medesima fatte in tale circostanza ..... 1782.

N.° 33.

Istituzioni elementari di agricoltura, ossia chiaro, breve, e semplice metodo della teoria, e pratica universale d'agricoltura, dai più generali principj della natura ridotta al particolare per la più vantaggiosa coltivazione de' terreni, con ordine geometrico trattata secondo la pratica della materia.

Finanze –
Mazzo 3.°

N.° 34.

Memoria di certo Ottavio Giriodi, tendente a dimostrare che la sorgente degli ostacoli dell'agricoltura deriva dalla scarsità del bestiame.

N.° 35.

Stato delle somme, che si pagano sul bilancio delle Regie pensioni, e trattenimenti per le quivi espresse Categorie, cioè

Cat.ª 9.ª Mantenimento di figliuoli, e figlie, ed altri in Collegj, Monasterj &

Cat.ª 10.ª Pensioni a preti, e Chierici a titolo di patrimonio ecclesiastico.

Cat.ª 11.ª Pensioni ai già Cappellani nei reggimenti, ed altri Sacerdoti

Cat.ª 12.ª Sovvenimenti annui a Monasteri, luoghi Pii &

1783.

N.° 36.

Memoria riguardante lo stipendio, che si potrebbe assegnare al R.° agente in Vienna Blumenfeld.

Con progetto di R.° V.° al Generale di Finanze relativo.

N.° 37.

Riflessioni di un anonimo, divise in 10. articoli, sovra i mezzi, che si potrebbero adottare, onde reintegrare la somma delle diverse perdite, che soffrono le R.ª G.ª nell'annuo loro reddito per i motivi quivi espressi, senza maggior aggravio dello Stato.

Mazzo 4.°

di 2.ª addizione

N.° 1.

Memoria tendente a provare, che l'unico mezzo di arricchire uno Stato si è quello di proteggere l'agricoltura.

N.° 2.

Ragionamento in materia d'economia politica.

N.° 3.

Scritto sulla scienza, e l'arte di Finanze, diviso in due parti, la prima contiene 10. capi, e la 2.ª da 22. osservazioni

Capo 1.° del Corpo politico, della natura, e qualità de' suoi bisogni

2.° delle diverse spese delle Finanze

3.° de' principali oggetti di Finanza

4.° de' tributi, e de' loro effetti

5.° del modo di levare i tributi

6.° della capitazione

7.° delle imposte sulle terre

8.° delle imposte sull'industria

Finanze
Mazzo 4.°

9.° De' tributi, che cadono sulle consumazioni, e delle gabelle.

10. Delle imposizioni straordinarie.

N.° 4.

Pareri del Congresso, tipi, ed altre memorie riguardanti il progetto di un nuovo Regio Canale per le derivazioni, e coltivazioni dei latifondi di gerbidi nel Vercellese, e Biellese; e lo stabilimento nel Dicastero di Finanze di una direzione particolare per un tale oggetto.

Con progetti d'adeguamento intesi tra il Procuratore generale di S. M., ed il Marchese del Borgo nelle pendenze vertenti col Regio Patrimonio relativamente al Navigliò di detto Marchese; Memoria circa le convenienze delle Finanze di farne l'acquisto.

Stati delle Comunità, e particolari imploranti concessioni d'acqua del R.° canale suddetto 1783.
al 1792.

Il tutto meglio descritto nell'Indice esistente in principio.

N.° 5.

Spiegazione di un Piano proposto da un certo Americano per la piantagione, e coltivazione Regj Stati delle produzioni d'America 1784.

N.° 6.

Risultato di Congressi, in cui si sono discussi varj oggetti di Finanze.

Colle determinazioni di S. M. controscritte
9. e 16. marzo, 31. luglio 1785.

N.° 7.

Memoria dell'uffizio del Vicariato, informativo degl'Intendenti delle rispettive Provincie; Cingoli, ed altre Scritture riguardanti la scarsità delle bestie bovine; ed i mezzi di promuoverne la moltiplicazione;

Unitamente ad un Progetto di nuovo regolamento per la sicura osservanza delle Regie Patenti 26. aprile 1760. relative; ed alcune osservazioni, ed uno Scritto di certo Costantino Gionolio sulla convenienza di proibire le pecore straniere 1785.
al 1790.

N.° 8.

Notizie date dall'Intendente di Voghera circa il modo, con cui dal Commissario dell'Estimo civile, e dagli Battori delle Comunità sogliono riscuotere li carichi nella Provincia dell'Oltrepò.

N.° 9.

Sistema proposto per lo stabilimento di una Cassa generale delle pensioni, e trattenimenti.

Finanze
Mazzo 4°

N°. 10.

Ristretto del Bilancio per l'anno 1786. e paralello coll'antecedente ..... 1786.

N°. 11.

Progetto di un certo Rastelli sull'agricoltura, diviso in tre articoli ..... 9. luglio 1786.

N°. 12.

Copia di Regio Viglietto per un'annua pensione di ₰ 500. a favore dell'Avvocato Gennaro Scarnelli, Avvocato de' R.i Sudditi in Napoli .. 18. aprile 1787.
(vedi i Numeri 13. 14. e 15. quì contro)

N°. 16.

Memoria di un anonimo sovra diversi oggetti di economia politica, e di Governo.

N°. 17.

Stati, e bilanci de' redditi, e spese della Regia Azienda della Cassa particolare della Marina 1789. e 1790.

N°. 18.

Progetto per lo stabilimento di un Monte, ossia Banca Reale col fondo di 30/milioni in biglietti a guisa di banchi giro di Venezia, e di altre Città estere, il quale sarebbe vantaggioso alle R.e Fin.e, ed alla Nazione in generale, perchè si potrebbe con tale mezzo promuovere l'industria, il commercio, e l'agricoltura.

N°. 19.

Riflessioni rassegnate a S. M. sovra i mezzi da adottarsi per riparare in parte alle eccessive spese delle Finanze.

N. 20

Biglietti di credito delle Regie Finanze 1746-1799 e s. d.

N°. 13.

Riflessioni politiche sopra diverse materie relative alle finanze di certo Desroches .. 15. settembre 1787.

N°. 14.

Progetto di Gio. Antonio Mastrella assistente al mastro di zecca per lo stabilimento di una pubblica banca ..... 2. dicembre 1789.

N°. 15.

Bilancio delle rendite, e spese dello Stato 1789.

Finanze

Mazzo 5°
di 2da addizione

N.° 1.

Stato del fondo in contanti, e dei crediti non fruttanti interesse appartenenti alla Cassa particolare della Marina, colla deduzione de' pesi, a' quali deve la stessa Cassa supplire sui fondi medesimi ..... 1790.

N.° 2.

Riflessi, e suggerimenti di un anonimo intorno a varj rami d'amministrazione, e di governo, come imprese, ospedali militari, trasporti, imprestiti de' negozianti, e milizie &.

N.° 3.

Notizie segretamente avanzate da Gaspare Vigelli, colle quali pretende provare i diversi abusi introdottisi tanto nella Tesoreria generale, che nelle Provinciali in pregiudizio dello Stato, e del Regio Patrimonio, con varj suggerimenti per ovviare all'incontro di tali abusi ..... 1791.

N.° 4.

Progetto dell'Intendente della Provincia di Saluzzo per ottenere un'esatta consegna della Popolazione, e dei Bestiami nelli Stati di S. M., colle formole in proposito ..... 18. novembre 1791.

N.° 5.

Scritture relative a diversi imprestiti progettati a Londra, Genova, Venezia, ed in altre parti d'Italia ..... 1791.
e 1792.

N.° 6.

Stato di liquidazione della 1.a qt.a de' censi dovuti alle Regie Finanze dalla Provincia Lumellina per gli anni decorsi dal 1776. al 1791. inclusive, e dal 1792. in appresso, sino a che seguirà alcuna estinzione; e dei censi passivi estinti dal 1779. a tutto il 1791. ..... 1792.

N.° 7.

Stato dei fondi esistenti nelle casse di redenzione, e di riserva ..... 17. maggio 1792.

N.° 8.

Progetto anonimo per un imprestito alle Regie Finanze della somma di quattro, o cinque milioni sotto le condizioni ivi espresse.

Finanze
Mazzo 5.°

N.° 9.

Copia di Regio Biglietto Diretto al Generale di Finanze, relativo ad un imprestito da trattarsi in Genova per conto delle medesime colla ragione di negozio Bnamerer, e C.ª ..... 22. giugno 1792.

N.° 10.

Progetto rassegnato a S.M. da Carlo Canuffo per impedire il ruinoso progresso de cambj.

N.° 11.

Parere del Congresso sovra le spese da comprendersi o da togliersi dai rispettivi bilancj in dipendenza della occupazione della Savoja, e di Nizza. Colle determinazioni di S.M. 8. dicembre 1792.

N.° 12.

Copia della commissione ed istruzione data dal Cavaliere Micallone di Benevello, incaricato dell' Intendenza generale di Nizza, e suo Patrato ad Andrea Cristini di Utelle per assicurare i fondi esistenti presso le diverse Comunità minacciate dell'occupazione Francese 21. xbre 1792.

N.° 13.

Relazione dell'Avvocato Arvalli dell'operato dal medesimo, in seguito alla commissione segreta appoggiatagli da S.M. di percorrere i

Regj Stati, ricavarne le più esatte notizie sullo stato amministrativo, e politico di ciascheduna Provincia, e sullo spirito, e bisogni delle rispettive Popolazioni ..... 1792. al 1793.

N.° 14.

Copia di Pienpotere dato da S.M. alli banchieri Dey, e figlio di Rotterdam di stipulare a suo nome sotto le condizioni ivi espresse i contratti per un imprestito di un milione, e mezzo di fiorini d' Olanda ..... 18. gennajo 1793.

N.° 15.

Progetto di certo Gaspare Deabbate per un imprestito in Olanda per la concorrente di dieci milioni ottocento mila fiorini banco, mediante le opportune cautele, restituibili fra anni sei successivi, coll'interesse al 6. p.% ed i mezzi positivi per la restituzione a debito tempo di tale somma 1793.

N.° 16.

Progetti diversi per provvedere i fondi necessarj alle Regie Finanze, onde supplire alle spese di guerra 1793.

N.° 17.

Risultato di un Congresso ordinato da S.M., in cui, essendovi esaminati i mezzi più proprj per abilitare le Regie Finanze a sostenere il

Finanze
Mazzo 5.

peso della prossima campagna, si è opinato per un imprestito dalle Corporazioni religiose dello Stato ..... 5. febbrajo 1793.

Con una Tabella dimostrativa del numero dei Regolari in ciascuna Provincia, loro redditi, e pesi.

N.° 18.

Risultato delle informazioni quivi unite state trasmesse alla Segreteria di Stato interna dalli rispettivi Intendenti delle Provincie sulli richiami degli agricoltori, schiavandari, e massari contro l'attuale sistema degli affittamenti de' beni; come altresì sopra i mezzi, che si potrebbero adottare per andare all'incontro degli aggravj, che li suddetti contadini credono di risentirne ..... 1793.

Con una lettera anonima presentata, e letta a S. M. delli 22. dicembre 1792., datata da Moretta, nella quale viene supplicata a voler togliere tutti gli affittamenti per motivo de' pregiudizj ivi esposti, il che diede motivo ad una circolare a tutti gl' Intendenti, con ordine di trasmettere alla predetta Segreteria le loro informative sovra tale oggetto.

N.° 19.

Memoria relativa alle rappresentanze di parecchj Pubblici della Provincia di Casale per la riforma del riparto dell'imposto straordinario prescritto

pagarsi dal Monferrato col Regio Editto 8. marzo 1793.

N.° 20.

Copia di Regio Viglietto diretto al Generale di Finanze, relativo ad un imprestito da aprirsi in Berna per conto delle medesime dai banchieri Marcuard, Beuther, e C.ia ..... 16. luglio 1793.

N.° 21.

Risoluzioni del Congresso per un'imposizione straordinaria sovra tutte le Terre comprese nel Manifesto Camerale de' 28. maggio 1743., alla ragione di 4 quattro per ogni focolare 9., e 10. ottobre 1793.

N.° 22.

Progetti, e Memorie diverse del Controllore gen.le, e del Generale di Finanze discussi in Congresso relativamente alle misure proposte per abilitare le Regie Finanze a far fronte alle spese della guerra ..... 1793. e 1794.

N.° 23.

Progetto di un anonimo per lo stabilimento di un banco, il quale avrebbe per principale scopo di fornire alle Finanze una ragguardevole somma di danaro, mercè la quale possano sostenere le spese della prossima campagna, e quello di scemare il numero de' biglietti di credito excessivo ..... 1794.

Finanze
Mazzo 5.°

N.° 24.

Scritto anonimo, in cui si suggeriscono alcuni mezzi da adottarsi dal Governo per ristabilire il credito pubblico, ed animare i negozianti di questa Capitale a soscrivere ad un imprestito a favore delle Regie Finanze, onde supplire alle spese straordinarie della guerra . . . . . 1794.

N.° 25.

Minuta di Regie Patenti per lo stabilimento di una Giunta fissa, e permanente per sovraintendere all'economica amministrazione dei pubblici.

Con annotazioni di pugno di S. M.

N.° 26.

Copia di Parere del Congresso adunatosi d'ordine di S. M. circa il pagamento de' stipendj, e trattenimenti a favore degl' individui ritiratisi dal Regno di Sardegna . . . . . 6. ottobre 1794.

Assieme ad uno Stato di tali individui, e determinazioni Sovrane relative.

N.° 27.

Progetto politico-finanziere dell' Intendente generale Fava, la cui esecuzione sembra capace da sè sola d'apportare in brevissimo tempo la felicità universale dello Stato, coll' estinzione di tutti i debiti da esso contratti, non solo senz' aumentare

le imposizioni, ma bensì per diminuirle senza intaccare le proprietà di qualsivoglia individuo 23. ottobre 1794.

Al quale progetto va unito uno stato de' censi dovuti nella Provincia di Torino a maggior rata del 4. p.°

N.° 28.

Altro progetto proposto da certo Carteman, allusivo a quello dell' Intendente generale Fava 6. marzo 1795.

N.° 29.

Stato delle contribuzioni militari state imposte dalli Generale in Capo, e Commissario dell' armata Francese in Italia nelle quivi specificate Provincie de' Regj Stati . . . . . 26. agosto 1796.

N.° 30.

Progetto per la moderazione de' cambj, e ripresa del giusto valore delle valute erose, e de' biglietti a favore delle Regie Finanze . . . 23. settembre 1796.

N.° 31.

Risultato di un Congresso radunatosi d'ordine di S. M., nel quale si sono proposti alcuni mezzi per sollevare le Regie Finanze nello stato di angustia, e di decadimento, in cui si trovano 29. settembre 1796.

Mazzo 6.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Copia di Regie Patenti, colle quali Sella, attese le gravi angustie delle Finanze, ordina la ritenzione del terzo sopra gli Stipendij, pensioni, o trattenimenti per tutti li Soggetti giubilati, o trattenuti, o non aventi l'effettivo esercizio di alcun Impiego ..... 27. dicembre 1796.

N.° 2.

Stati diversi de' beni, case, ed altri effetti spettanti alle Opere pie laicali delle diverse Città e Luoghi delle Provincie de' Regj Stati; con indicazione delle vendite d'essi beni fatte eseguite dalla Regia Delegazione stabilita a termini delle Regie Patenti delli 10. luglio 1795., non meno che di quelle già decretate, ma ancora da eseguirsi.

Con nota delle Commende de' Santi Maurizio, e Lazzaro indicante altresì i beni, ed effetti della medesime da vendersi, o già venduti, il valore ricavato, e da ricavarsi.

Insieme ad un progetto di circolare della Segret.a interna ai rispettivi Intendenti delle Provincie

Finanze
Mazzo 6.°

per la trasmissione di una tabella dettagliata di tutti gli Ordini regolari possidenti beni in caduna Provincia, specificando il quantitativo, situazione, qualità, reddito, e pesi d'essi beni, come anche il numero degl' individui componenti ciascun Convento, o Monastero = Lettere, e Memorie relative ..... 1796.

e 1797.

N.° 3.

Parere dato da ciascun Membro del Congresso intorno ai mezzi progettati per sollevare le Regie Finanze dalla grandiosa mole de' debiti contratti ..... 24. gennajo 1797.

N.° 4.

Memoria contenente alcune viste di utilità pubblica relativamente al Manifesto del Consolato, e Regie Patenti 30. agosto 1797. per reprimere gli abusi dei cambj ..... 1797.

N.° 5.

Riflessioni dell' assistente al Mastro di zecca, Mastrella, sovra lo stato attuale del Piemonte, e progetto per renderlo più prospero, e felice di quanto giammai sia stato, nel breve termine di otto anni ..... 2. febbrajo 1797.

N.° 6.

Scritto di certo Costantino Gianolio, con cui evidentemente dimostra il grave danno, che le pecore apportano in questo Stato, ed il grande utile, che se ne ricaverebbe dalla loro proibizione 1797.

N.° 7.

Stati diversi di doni gratuiti fatti da particolari secolari, ed Ecclesiastici, e delle opere pie a mente del Regio Editto 22. luglio ..... 1797.

N.° 8.

Progetto anonimo di un piano di operazione delle Regie Finanze all' oggetto di togliere tutti li Regj biglietti in corso, con sostituire per un tempo alcune cedole in modo regolato, che non gravino il Pubblico nella loro circolazione ... 1797.

N.° 9.

Progetto d' Editto per la proibizione degli affittamenti de' terreni coltivi importanti un annuo fitto maggiore di S. 5/m ..... 1797.
Con osservazioni relative.

N.° 10.

Sentimento dell' Avvocato generale sul progetto d' editto per un' imposizione sulle

Finanze
Mazzo 6.°

eredità, e su' legati, e donazioni, che passano ad estranei, o trasversali, come si è praticato colla legge degli 11. giugno 1791. dalla Repubblica di Genova . . . . . 18. febbrajo 1797.

Assieme a due progetti d'Editto.

N.° 11.

Nota delle bestie bovine consegnate in dipend.za delle Regie Patenti degli 11. aprile . . . . . 1797.

N.° 12.

Copia dei capitoli di convenzione tra il Conte Carlo Lodi di Capriglio, Conte Pompilio Benzo di Cavour, Cavaliere Emilio Roero di S. Severino, e Conte Renato Roero di Monticello per lo stabilimento di una Società tendente a promuovere nel Piemonte la moltiplicazione delle pecore Segoviane . . . . . 25. maggio 1797.

N.° 13.

Memorie diverse, e bilanci concernenti li stipendj dei Ministri di S. M. alle Corti estere . . . . . 1798.

N.° 14.

Osservazioni con progetto del Notajo Steffano Onorato Castelli vicepodestà, e Segretario di Comunità della Valle Lumellina relativamente

alla tassa sui possessori imposta col Regio Editto 6. ottobre 1797. . . . . 15. febbrajo 1798.

Con altro progetto relativo.

N.° 15.

Nota dei particolari del Borgo di Varallo, e di quelli del Borgo Sesia, che hanno contribuito con doni gratuiti in sollievo delle Regie Finanze 15. marzo 1798.

N.° 16.

Copia di circolare del Primo Uffiziale di Finanze, diretta agl'Intendenti, e relativa al pagamento del saldo degli arretratti delle imposizioni a tenore delle Regie Patenti delli 14. . . 29. agosto 1798.

N.° 17.

Rappresentanza del Comitato di Commercio all'Amministratore delle Finanze Nazionali riguardante l'imprestito volontario per la concorrente di un milione, per cui detto Comitato venne excitato ad aprire una volontaria soscrizione . . . . . 4. marzo 1799.

N.° 18.

Decreto del Commissario politico, e civile del Governo Francese in Piemonte, Mussel, col quale manda alle Amministrazioni Dipartimentali rispettive di far procedere agl'incanti dei

Finanze
Mazzo 6.°

beni descritti nel quivi unito Stato, onde supplire al pagamento delle somministranze fatte dagl' impresari generali Le Chargeur, e Teobaldi a favore della Convenzione passata tra l' Amministrazione militare Piemontese ed i medesimi ..... 22. maggio 1799.

N.° 19.

Determinazioni prese nella Sessione tenuta il dal Consiglio Supremo relativamente al trattamento da accordarsi agl' Impiegati nei diversi Dicasteri per gli Stipendj decorsi dal 1.° gennajo a tutto lo scorso giugno .. 5. luglio 1799.

N.° 20.

Progetto dell' Ingegnere Mattei per procurare fra un brev'termine alla Regia Finanza un soccorso straordinario di 10. millioni senza molestare il Pubblico con nuove imposte, e ristabilire il credito della carta monetata 25. luglio 1799.

N.° 21.

Progetto di Gioachino Belleri per alleggerire lo Stato, e le Regie Finanze dal peso de' debiti contratti, senz' obbligo di mettere imposti, e senza la vendita di case, e beni.

Unitamente ad altro progetto del medesimo

per accreditare li biglietti di credito col cambio giornaliero de' medesimi in moneta ..... 1799.

N.° 22.

Sentimento del Procuratore generale a spiegazione dei dubbj escitati da diversi Intendenti sovra il disposto dal Manifesto del Consiglio Supremo delli 20. dello stesso mese relativamente alle alienazioni eseguitesi sotto il cessato Governo dei beni, ed effetti spettanti alle Abbazie Benefizj, Commende, e Corporazioni Relig.e 29. luglio 1799.

N.° 23.

Stato delle Cattedrali, Collegiate, Corporazioni regolari, e Congregazioni, sui beni delle quali venne messa l'ipoteca speciale di venti milioni in biglietti messi in corso coll' editto delli 19. 7.bre 1799.

N.° 24.

Sentimento del Congresso sulla questione agitatasi = quali fossero i pagamenti da eseguirsi per le somministranze, approvviste di generi, ed effetti fatte dopo gli 8. 9.mbre 1798. alli 26. successivo maggio; e conseguentemente quali contratti di tali natura dovessero, o non osservarsi ..... 24. novembre 1799.

Finanze
Mazzo 6.

N.o 25.

Risultato della sessione del Consiglio Supremo, nella quale si è determinato dipendentemente alle dimande di varj Pubblici, che non possa per qualunque causa farsi luogo a condono, ed esenzione dal pagamento de' tributi si ordinarj, che straordinarj, e non siano per ora ammessibili le compense . . . . . 6. febbrajo 1800.

N.o 26.

Scritture riguardanti alcune controversie vertite tra gl'interessati nell'impresa del Reale Teatro, durante il Governo provvisorio, e l'attuale Società de' Cavalieri . . . . . 5. marzo 1800.

N.o 27.

Pianta degl'Impiegati nell'uffizio generale delle Finanze, e loro Stipendio . . . . . 1800.

N.o 28.

Stati dei diversi Soggetti, che godono stipendj dalla Nazione, colla designazione del rispettivo impiego, e stipendio nei Circondarj di Mondovì, Briella, Cuneo, Voghera, Vercelli, ed Aosta . . . . . 1800.

N.o 29.

Parere del Conte Balbo circa il modo di stabilire tra comune de' cambj de' biglietti contro oro, argento, e moneta . . . . . 24. maggio 1800.

N.o 30.

Piano di operazioni finanziere dell'Avvocato Vice-intendente Rubino . . . . . 24. maggio 1800.

N.o 31.

Parere del Procuratore Nazionale Joannini sul riparto de' debiti Nazionali sovra le Provincie state ultimamente riunite alla Repubblica Cisalpina . . . . . 22. ottobre 1800.

N.o 32.

Decreto della Commissione Esecutiva del Piemonte, col quale si ammette a favore degli acquisitori de' beni Nazionali l'incanto di un quarto di lisanza per la somma dovuta a titolo di ottava di prezzo in moneta . . 24. xbre 1800.

Gabelle
in generale
Mazzo I.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Copia dell'Istruzione, ossia stabilimento da osservarsi dalli Direttori generali delle accense generali di S. A., ciascuno nel suo Dipartimento 1698.

N.° 2.

Istruzione a Gio. Battista Coppo, deputato per Direttore delle gabelle unite di S. M. in Piemonte 10. giugno 1719.

N.° 3.

Stati, ricavi, memorie, e paralelli de' prodotti delle generali Regie gabelle, e gabelle unite, e dogane relativamente ai diversi rami delle medesime nelli Stati di Terra ferma di S. M. . . . . 1719.

al 1731.

172

Gabelle

~~Sinarga~~ Gabelle in gl.

Mazzo I.

N.° 4.

Relazioni, riflessi, lettere, e Memorie, ed altri scritti circa li sfrosi, ed abusi introdottisi nelle Provincie di Alessandria, e Lumellina dalli commercianti, mulattieri, e conducenti, Milanesi, Genovesi &c relativamente alli sali, tabacchi, merci, ed altri generi transitanti in detta Provincia, e nei territorj dell' Altare, e delle Mattere in pregiudizio de' dacili, e dritti delle Regie gabelle.

Con progetti di mezzi, e suggerimenti per andarvi al riparo, come altresì per impugnare la pretesa delle gabelle Milanesi, che volevano esigere il dritto de' sali in Piovera (Stato Milanese), dove transitavano per venire in Piemonte contro il praticatosi per lo addietro a norma della reciproca corrispondenza de' due Stati — 1720.

al 1730.

N.° 5.

Copia delle Patenti di nomina del Vassallo Beraudo di Pralormo in Giudice, e Conservatore generale delle Regie gabelle . . . . . 2. dicembre 1723.

N.° 6.

Stato degl' Impiegati nell' uffizio delle generali gabelle . . . . . 1725.

N.° 7.

Progetto di costituzione per la direzione generale delle Regie gabelle; e Riflessi sovra detto progetto; con Memorie, e progetti relativi alli bilanci, spese, e prodotti delle medesime; unitamente a diverse note degl' Impiegati; loro stabilimenti, cambiamenti, e rimpiazzamenti . . . . . 1725.

al 1731.

N.° 8.

Sentimento della Regia Camera de' conti sul quivi annesso progetto di patenti, colle quali S. M. intende di ampliare la facoltà ai rispettivi Conservatore generale, e Viceconservatori generali delle gabelle di ammettere le composizioni de' contrabbandi pel tabacco, e dogana . . . 5. febbrajo 1726.

N.° 9.

Raccolta stampata delle varie provvidenze emanate in materia gabellaria . . . . . 1726.

al 1762.

Gabelle in generale

Mazzo 2.do

di 2.da addizione

N.o 1.

Rappresentanza a S. M., Memoria, e riflessi sovra l'Editto per la giurisdizione delli Conservatori generali, e vice conservatori delle gabelle come pregiudiziale al R.o servizio .. 23. luglio 1732.

N.o 2.

Memoria sul prodotto sperabile ricavarsi dalle gabelle generali per l'anno ..... 1734.

N.o 3.

Rappresentanze fatte alla Segreteria di guerra dai Comandanti del Cordone sovra gli sfrosi derivanti dagli abusi di diverse terre privilegiate, con li provvedimenti dati, ed altri suggeriti opportuni a darsi.

N.o 4.

Copia dell'appalto delle gabelle generali della Savoja dato dal Barone Danillez, Brigad.re delle armate di S. M. X.ma, e suo Intend.te gle d'armata, e di fin.e in Savoja a favore di certo Debonnaire di S. Remy .. 24. novembre 1743.

N.o 5.

Progetto rassegnato dall'Intendente generale delle Regie gabelle Ruballi riguardante le mutazioni, e rispettivi stabilimenti degl'Impiegati quivi nominati delle gabelle ..... 1.o marzo 1748.

N.o 6.

Memoria riguardante i disordini, che venivano commessi dai distaccamenti di truppe stabilite nel Contado di Nizza per impedire il contrabbando, che si faceva dagli abitanti delle terre situate sui colli, che dividono il Piemonte dal detto Contado; e le doglianze sporte su tale fatto dal Governatore di Monaco ..... 23. luglio 1751.

N.o 7.

Parere di un Congresso ordinato da S. M., in cui, esaminandosi l'informativa, e Progetto delli 24. allora scorso maggio, il sentimento, e riflessi delli 13., e successivi chiarimenti delli 28. giugno, e quivi per copia annessi, si è preso in considerazione il punto, se all'Aziende delle R.e gabelle possa, o nò complire d'entrare in società cogli Accensatori generali della gabella del tabacco per i carrati delli Monnier, e Moris, e per quella parte, che deve loro accrescere de' carrati spettanti al defunto Le Jole ..... 3. agosto 1752.

Gabelle gli
Mazzo 2.°

N.° 8.

Memoria dell' Intendente generale delle Regie gabelle di stesa di Regio ordine, e trasmessa al Conte di Sartirana, Ambasciatore di S. M. a Parigi per servirgli d'istruzione nella risposta da darsi alle dimande de' Fermieri generali di Francia relativamente ai regolamenti delle gabelle della Savoja . . . . . 15. settembre 1753.

N.° 9.

Estratto di alcuni articoli del regolamento riguardo li sfrosi, ed i conservatori delle gabelle 26. febbrajo 1756.

N.° 10.

Memoria sulli provvedimenti, che si potrebbero dare per impedire li sfrosi nelle terre privilegiate dell' Oltrepò, e Tortonese.

N.° 11.

Tabelle dei prodotti delle gabelle generali nei diversi rami delle medesime in tutte le Provincie de' Regj Stati di Terraferma . . . . . 1760. al 1788.

N.° 12.

Copia del Trattato della Repubblica di Venezia col Bey di Tripoli riguardante la provvista dei sali . . . . . 19. ottobre 1763.

N.° 13.

Relazione delle notizie prese da N.N. nel viaggio fatto da Tortona a Parma per la via di Genova, Riviera di Sestri di Levante, Varese, e Montecento croci, e Bongolano, ed indi da Piacenza per la via di Lugagnano sino al detto Monte, dove hanno principio le due strade conducenti l'una alla prima, e l'altra alla seconda di detta Città, dipendentemente dalla commissione avutane dall' Azienda generale delle Regie gabelle, la quale si riduce ai seguenti tre principali oggetti:

1.° La rilevanza dell'avviamento delle mercanzie da Genova per la via di Sestri, Varese, e Monte detto di cento croci a Parma, e per lo stesso Monte a Piacenza:

2.° La qualità di dette strade, loro distanza, da chi praticate, ed a qual prezzo di vettura:

3.° La spesa dei Dazj, e pedaggj, e degli alimenti sì dei mulattieri, che dei muli . . 18. g.no 1763.

N.° 14.

Copia di Regie Patenti, colle quali viene accordata l'impunità a quei mulattieri, e conducenti non rei d'altro delitto, che di contravvenzione agli editti delle gabelle, i quali somministreranno una semipiena prova di malversazioni commesse dai Ricevitori delle gabelle

4. agosto 1769.

Gabelle in generale Mazzo 2.do

N.o 15.

Memoria dell' Azienda generale delle Regie gabelle per ottenere dal Governo di Genova un pari trattamento di quello accordato al Governo di Milano per le mercanzie procedenti da quel Ducato che transiteranno per la scala del Lago maggiore, ed altra memoria relativa ai tabacchi, che si fanno passare per il porto franco di Genova . . . 1769.

N.o 16.

Progetti d'Editto per l'estirpazione de' contrabbandieri, e vagabondi nella Savoja, e riflessi sovra i medesimi . . . . . 1769.

Con diverse Memorie relative allo stesso oggetto, ed alle provvidenze già antecedentemente date a contegno de' medesimi.

N.o 17.

Copia di carteggio tenuto dall' Azienda delle Regie gabelle con Vittorio Volmi, banchiere del sale in S. Pier d'Arena, e l'Avvocato Ferri relativamente ad alcune proposizioni vantaggiose fatte all' Azienda dal detto banchiere per la condotta de' tabacchi . . . . . 1770.

Con uno Stato dimostrativo.

N.o 18.

Minuta delle Regie Patenti di nomina del Conte Giuseppe Francesco Perret d'Hauteville ad Intendente generale delle Regie gabelle.

N.o 19.

Stabilimento per gli uffizj delle Regie Gabelle in Torino, e nelle Provincie approvato da S. M. in Chamberì . . . . . 15. agosto 1775.

N.o 20.

Memorie del Presidente del commercio, e dell' Azienda generale delle gabelle intorno agli abusi introdottisi nel commercio in ordine alle consegne del peso dei ballotti, che si spediscono fuori Stato, in pregiudizio dei dritti dovuti alle regie gabelle, e sulla convenienza di stabilire un dritto fisso per ciascun ballotto come più vantaggioso all' interesse stesso delle gabelle, e men gravoso ai negozianti . . . . . in aprile 1779.

N.o 21.

Progetto di certo Gio. Antonio Molineri per impedire li sfrosi, le diserzioni, ed i disordini.

N.o 22.

Trasunto istorico di ciò, che contengono le Carte esistenti ne' Regj Archivj di Corte sotto la

Gabelle in generale Mazzo 2°

denominazione di gabelle ridotto per ordine quasi alfabetico di materie, con indicazione di tutto ciò, che abbracciano, e dell'uso, cui possano tuttavia servire dopo l'occasione della, o certa, o congetturata loro data, dell'ordine, che potrebbero avere, e di ciò, che manca.

N°. 23.

Sentimento, eriflessi, per cui non fu pubblicato il Regio Editto 30. aprile 1779. riguardante la gabella polveri, e piombi nel Principato d'Oneglia.

N°. 24.

Memoria sulle facilità, che si praticano nella spedizione degli atti dipendenti dagli arresti, che si fanno dai diparlimenti del confine.

N°. 25.

Progetto, ossia rappresentanza del Notajo Caballo per togliere li sfroi nei luoghi di Pimone, e del Bernante, e per rendere praticabile il Colle di Tenda nell'invernal stagione.

N°. 26.

Memoria dell'Azienda generale delle R.e gabelle sulla convenienza di ottenere dal Governo di Milano delle maggiori facilitazioni sui dritti,

che si pagano per i sali, e tabacchi, che transitano per la via del Po ..... 1782.

N°. 27.

Relazione fatta a S.E.Mo. del risultato del prodotto delle gabelle generali nel ..... 1785.

N°. 28.

Progetto dell'Intendente Bipsatti per un appalto generale del tuccano, e caffè con la privativa per la vendita di essi generi ..... 25. giugno 1790.

N°. 29.

Stato degl'Impiegati nell'Uffizio delle gabelle Nazionali, e rispettivo loro stipendio ..... 1800.

N°. 30.

Compte et résumé des produits bruts, dépenses et produits nets de la Régie des sels et tabacs dans les 27.eme et 28.eme Divisions militaires pendant les exercices des années 1811. et 1812.
12. mars 1813.

Gabelle del Monferrato

Mazzo I.° di 2.da addizione

Nº. 1.

Stati diversi del prodotto delle gabelle dell'Alto, e Basso Monferrato; Memoria relativa ai medesimi; e dimostrazioni, Sentimento del Direttore delle gabelle dell'Alto Monferrato sul progetto d'unione del Monferrato al Piemonte per rapporto alla materia daziaria; e copia dell'antica tariffa manoscritta dei dritti, che si esigono nelle poste applicate sul regolamento di Pont-invrea; il tutto meglio descritto nella nota esistente in principio ..... 1773.

Gabella Sale del Piemonte, e Nizza

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Memoriale a capi in stampa presentato per parte dei banchieri del sale Giu.° Andrea, e Filiberto Gattinara, Capitano Peracchino, e Francesco Crova circa il nuovo aumento stabilito sovra il sale di un grosso per libbra 14. novembre 1624.

Colle risposte in margine di S. A.

N.° 2.

Copia d'Editto del Duca Vittorio Amedeo prescrivente un aumento di un soldo per libbra sul prezzo consueto del sale nella Città, e Contado di Nizza . . . . . 24. gennajo 1697.

Sali
Piem.te Nizza
Mazzo I.

N.o 3.

Copia della transazione seguita tra il Patrimoniale generale, ed Antonio Gibert in qualità di erede, e fratello del fu Pietro già provveditore, e gabelliere generale de' sali pel Piemonte, e Stati di quà, e di là da' Monti . . . 11. dicembre 1697.
Con tabelle, e scritti relativi alle dette imprese

N.o 4.

Istruzione ad Antonio Bevivié stato nominato Direttore della gabella generale de' sali
20. maggio 1719.

N.o 5.

Istruzione Camerale ai Delegati per riconoscere, ed esaminare gli atti di consegna fattisi dai Sindaci, e Segretari delle diverse Comunità; come pure per riconoscere, e provvedere sulle contravvenzioni al Regio Editto delli 11. genn.o 1720. relativamente alla gen.le gabella del sale . . . 6. agosto 1721.

N.o 6.

Risultato di un Congresso tenutosi avanti il P. Presidente della Regia Camera de' conti, in cui, in seguito alla discussione fattasi delle varie rappresentanze del Conservatore generale delle gabelle sovra le inquisizioni, e processi fattisi per la non levata del sale a quartieri

secondo il prescritto, si sono sottoposti a S. M.tà diversi articoli per avervi le sovrane sue determinazioni 1725.
Assieme ad una Rappresentanza della Regia Camera delli 24. marzo detto anno relativa.

N.o 7.

Memoria, in cui si propongono alcuni mezzi, onde rendere più proficue alla gabella, ed al Pubblico le disposizioni portate dal Regio Editto 30. gennajo 1724. relativamente al prezzo de' sali, e togliere gli abusi, che potrebbonsi commettere dai banchierotti nella vendita dei medesimi.

N.o 8.

Copia di contratto stipulatosi colla Repubblica di Genova per la provvista de' sali . . . 2. ottobre 1726.
Assieme a diverse Memorie, conti, tabelle, e lettere riguardanti i sondi, lo smaltimento, la condotta, ed il transito de' sali ne' feudi Imperiali

N.o 9.

Osservazioni del Primo Regolatore delle Regie Gabelle in Alessandria, e notizie relative al progetto di stabilire una nuova scala di sali nel Luogo di Albizzola . . . . . 1728.

Sali
Piem.te di Nizza
Mazzo I.°

N.° 10.

Stato degl' Impiegati nella gabella del sale, e loro rispettivi stipendj ..... 23. novembre 1728.

N.° 11.

Riflessi intorno agl' inconvenienti, che si sono riconosciuti dalla fissazione di stipendio ai gabellotti del Contado di Nizza; ed ai mezzi, che si potrebbero addottare per rimediarvi ..... p.mo agosto 1729.

N.° 12.

Memoria concernente il buon reggime della gabella di Nizza ..... in aprile 1730.

N.° 13.

Nota de' sali consonti, e dell' ammontare d' essi in danari col fondo rimasto in sali in fine del 1731.

N.° 14.

Copia di Regio Biglietto diretto al Conte Freylino di Pino, Primo Uffiziale di Finanze al dipartimento delle gabelle concernente l' esenzione degli Ecclesiastici per la levata del sale .. 8. marzo 1740.

N.° 15.

Copia di decreto del Senato di Venezia relativo al trattato de' sali per la provv.a di questi R.i Stati .. 7. 9.bre 1744.

187

N.° 16.

Minute d' Editto, e di Regio Biglietto alla Camera de' conti per un aumento di prezzo al sale, umiliate a S. M., la quale non ha stimato di firmarle per essere cosa troppo gravosa ai Popoli, attese le correnti calamità, e per la serpeggiante epidemia nel bestiame ..... 14. giugno 1745.

N.° 17.

Osservazioni sul tributo del sale nello Stato di Milano.

N.° 18.

Memoria mandata dal Barone di Blonay, Ambasciatore di S. M. a Madrid, concernente li schiarimenti dal medesimo proccuratisi per una tratta di sali della Mata in servizio delle Regie gabelle ..... 13. 7.bre 1756.

N.° 19.

Mezzi proposti, e riferiti a voce a S. M. per far cessare li sfrosi del sale.

N.° 20.

Suppliche di diversi Monasteri, Ospedali, ed altre Opere pie per ottenere da S. M. la solita elemosina del Sale.

Con diverse Memorie, e provvid.e Sovrane relative al 1753. 1747.

188

Sali
Piem.te e Nizza
Mazzo I.

N.° 21.

Memoria in risposta alla lettera del Conte di Harrach Governatore di Milano, contenente alcune doglianze sul preteso abuso nel transito dei sali per quello Stato in pregiudizio di quel Governo ..... 28. febbrajo 1750.

N.° 22.

Relazione, e riflessi riguardanti la visita fatta dal Conte di Robilant d'ordine di S. M. alle sorgenti delle acque salse nella Provincia Astigiana, principiando da S. Martino, e Govone sino a Nizza della paglia ..... 17. giugno 1752.

N.° 23.

Memoria dell'Intendente generale delle Regie gabelle, contenente diverse difficoltà incontratesi nell'esecuzione del contratto di vendita di emine 168 m. di sali fatto li 26. maggio 1744. dagli Uffizj della Casa di S. Giorgio, e del sale di Genova alle Regie gabelle ..... 21. novembre 1752.

N.° 24.

Relazione del Controllore Natalis della visita da esso fatta per Sovrano comando nel Luogo di Mombasilio, ove si era scoperta una sorgente di acqua salata ..... 6. aprile 1753.

N.° 25.

Memoria dell'Intendente generale delle Regie gabelle Rubatti relativa al parere del Congresso sull'offerta fatta dalli fermieri generali di Monaco della quantità di rubbi 400 m. annui di sale per provvederne le sudd.e gabelle ..... 14. giugno 1753.

N.° 26.

Ragionamento delli Primo Presidente Conte Caissotti, Avvocato Generale Gallo, e Procuratore generale Conte Maistre sul pensiere di far venire i sali per Loano, e Toirano ..... 1756.

Unitamente ad un primo progetto d'istanza da farsi alla Repubblica di Genova per l'esecuzione quanto alle Provincie di nuovo acquisto della quivi annessa Convenzione seguita tra l'Imperatore Carlo VI., e la detta Repubblica gli 11. febbrajo 1716., in cui agli articoli 1.° e 2.° venne stipulato il libero transito nelli Stati della medesima dei sali bisognevoli allo Stato di Milano, da cui vennero smembrate le mentovate Provincie; e quanto agli altri dominj di S. M. per avere il transito nel territorio della med.a Repubblica della quantità di sali delle Saline di Sardegna occorrenti al bisogno dei Regj Sudditi, mediante il pagamento di un pedaggio.

Sali
Piem.te e Nizza
Mazzo 1.°

N.° 27.

Memorie diverse dell'Intendenza generale delle Regie gabelle, e del Conte di Lauriano, Regio Inviato presso la Repubblica di Genova, riguardanti le pratiche intraprese per la rinnovazione del contratto per la provvista de' sali stipulato col Magistrato de' sali di quella Repubblica li 26. di maggio 1744. ..... 1756.

N.° 28.

Informative e Memorie riguardanti i versamenti di sali, e di tabacco, che si fanno dai Genovesi sulle frontiere dell'Alessandrino, e del Tortonese; ed i magazzeni stabiliti in Novi in pregiudizio delle Regie gabelle; le doglianze sporte sul tale fatto alla Repubblica di Genova per parte del Governo di S. M., e la risposta data dalla medesima 1756.

N.° 29.

Risultato di varj Congressi di Finanze per affari riguardanti i sali di Venezia, Toscana, e altri, ed i tabacchi; di compilazione del Cavaliere Ferraris ..... in settembre 1756.

N.° 30.

Copia della Convenzione conchiusa a Aranjuez tra Carlo Mesliatis a nome dell'

Azienda delle Regie gabelle, la Contadoria generale delle Saline di Spagna per una tratta annuale di due mille mondini di sale della miglior qualità delle saline d'Avizza, o della Matta ..... 29. maggio 1757.

Con diverse Memorie relative.

N.° 31.

Copia del contratto passato tra le Regie gabelle, e Carlo Castelli di Milano per la provvista, e condotta per la via di Po ne' magazzeni di Adriano, e Mezola di moggia due mila sali di Trapoli detti di Siuna ..... 14. settembre 1757.

N.° 32.

Lettera del Conte Sabattini, Ministro del Duca di Modena, in risposta alla Memoria presentata per ordine di S. M. dal Conte d'Hauterille — relativamente al transito de' sali sulle acque dipendenti dalli Stati di Modena ... 27. settembre 1757.

N.° 33.

Copia della Convenzione stata rinnovata per tutto settembre dell'anno 1763. tra le Regie Gabelle, e la Corte di Parma per li sali, che le medesime fanno venire sul Po, passando pel Piacentino, Parmegiano, e Piacentino ..... 4. ottobre 1757.

Sali
Piem.te e Nizza

Mazzo 2.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Memorie, lettere, ed altre Scritture riguardanti li diversi contratti di compra, e condotta di sali per la provvista de' Regj Stati, procedenti da Venezia, e da Goro, ed il loro transito sulle acque del Po sotto i dominj dei varj Governi d'Italia; come altresì alcuni incidenti occorsi col Governo Romano per rapporto ai dazj, ed alla libera pratica dei bastimenti carichi dei detti sali nel Porto di Goro ..... 1757.
al 1770.

N.° 2.

Memorie dell'Azienda generale delle Regie gabelle, risposte, e chiarimenti mandati dal Cavaliere di S.t Priest, Ambasciatore di S.a M.tà presso la Corte di Madrid, relativamente ed alcuni articoli da regolarsi per l'esecuzione della tratta de' sali d'Ivizza, e della Matta, convenuta colla Contadoria generale delle Saline di Spagna. 1758.

Sali
Piem.te e Nizza
Mazzo 2.do

N.o 3.

Scritture riguardanti la preda fatta dall'Armatore Maonese Giacomo Fernandès sotto il Capo di Cabrères di Majorca di un bastimento carico di 185. mondini di sali d'Ivizza, destinati per le Regie gabelle, del Capitano Gio. Battista Bizo Genovese ..... 1760.

N.o 4.

Memoria dell'Azienda delle gabelle concernenti le istanze da farsi dal Regio Ambasciatore a Madrid per la riduzione a soli mille mondini della levata del sale d'Ivizza, che si faceva per conto delle medesime a tenore della convenz.e del 1757. 1763.

Assieme a lettera del Ministro di Finanze di Spagna delli 21. agosto detto anno, con cui viene consentita la proposta riduzione.

N.o 5.

Copia di procura spedita in capo d'Ignazio Boggetti per l'esecuzione della Convenzione seguita li 29. maggio 1757. tra le Regie gabelle, e la Contadoria generale delle saline di Spagna per una tratta di sali dalle Saline d'Ivizza, o della Mata ..... 25. agosto 1764.

N.o 6.

Copia di contratto stipulato dalle Regie gabelle con Carlo Castelli di Milano per la condotta de' sali provenienti dai magazzeni di Venezia dipendentemente alla trattativa seguita col Gio. Albertini per la provvista de' medesimi 13. febbrajo 1769.

N.o 7.

Memoria dell'Azienda generale delle Regie gabelle sulla convenienza, che venisse nominato un altro procuratore in Evizza da sostituirsi in caso di morte, o d'assenza del D. Giovanni Calvet, per dar esecuzione alle levate del sale a tenore della convenzione delli 29. maggio 1757. 17. agosto 1769.

N.o 8.

Scritture riguardanti le trattative intavolate dal Marchese di Cravanzana Regio Inviato presso la Repubblica di Genova per la rinnovazione del contratto per la provvista de' sali tra quel Magistrato de' Sali, e l'Azienda generale delle Regie gabelle, stato quindi stipulato li 29. dicembre 1769, ed alcune difficoltà quindi insorte nell'esecutiva del medesimo ..... 1769.

N.o 9.

Informativa dell'Azienda delle Regie gabelle riguardante i sali, che la medesima dovea tirare

Sali
Piem.te e Nizza
Mazzo 2°

dalle Saline di Ivizza, e della Mata a termini della Convenzione del 1787, e le somme, che a tenore delle levate di sale sin'allora eseguitesi, rimanevano ancora a compensarsi dalla Corte di Spagna dipendentemente a quanto erasi dichiarato co' suoi ordini delli 21. marzo, e 3. aprile 1758, che la metà del prezzo di detti sali convenuto pagarsi in Madrid dovesse incontrarsi col credito di S. M. verso la Corte suddetta, rilevante a £ 1.25.219. — moneta di Genova per l'artiglieria asportata dagli Spagnuoli dalla Sardegna, e risultante dall'atto seguito in Genova li 23. maggio 1724.

20. ottobre 1773.

Con una Memoria relativa.

N.o 10.

Memoria dell'Azienda delle Regie gabelle circa la negligenza dei due agenti alle Saline della Mortola ed Ivizza nel dare alla medesima le dovute notizie dei fondi esistenti in dette Saline

20. marzo 1775.

N.o 11.

Memoria riguardante il trasporto de' sali da Nizza in Piemonte.

N.o 12.

Memoria, la quale sembra il risultato di un Congresso, in cui siasi discusso il punto se si dovesse, o no fare qualche innovazione circa l'imposto della levata forzosa del sale.

N.o 13.

Progetto di certo Guglielmo Brunetti gabelloto di Alba per agevolare, e vieppiù assicurare lo smaltimento del sale senza verun aggravio del Pubblico.

N.o 14.

Memoria di Giuseppe Balbis, già Console per S. M. in Livorno, nella quale propone alcuni mezzi, con cui si potrebbe procurare alle Regie Finanze un vantaggio considerabile nel trasporto dei sali.

N.o 15.

Copia di Regio Viglietto indirizzato all'Azienda generale delle Regie gabelle, in virtù del quale S. M. estende ad once 10. la somministranza del sale da farsi per caduno de' bassi Uffiziali, e Soldati, che si troveranno negli ivi nominati Presidj, ed al solo prezzo di soldi due e libbra

10. gennajo 1775.

Sali
Piem.te e Nizza
Mazzo 2.do

N.o 16.

Scritture riguardanti le pretese verso le Regie gabelle di un certo Gioachino Andries, Capitano di una nave sua propria con bandiera Olandese denominata Andriella Giovanna, per un carico di sali caricati alla Mata, dipendentemente al contratto dal medesimo stipulato col negoziante Luigi Vidal, partitante di detta gabelle. . . . . 1778.

N.o 17.

Sentimento del Conte Petitti di Roreto, in cui propone diverse provvidenze intorno la gabelle del sale, onde sollevare il Pubblico, ed agevolare nel tempo stesso la conservazione, e l'aumento de' bestiami . . . . . 1.o novembre 1779.

Con diversi progetti del 1778. per la riduzione di detta gabella in capitazione.

N.o 18.

Memoria dell'Azienda delle Regie gabelle. Con istruzione a Carlo Castelli di Milano per la sua missione a Parma ed oggetto di ottenere da quel Governo la rinnovazione delle convenzioni del transito de' sali per la provvista de' Regj Stati nelle giurisdizioni di Parma, Piacenza, Guastalla, e Pollesine, e di trattare nello stesso tempo quella de' tabacchi provvisti in Trieste . . . . . 13. marzo 1781.

N.o 19.

Nota del quantitativo del Sale, che dalla comune fatta sul di un triennio risulta venduto nelle infrascritte parti de' Regj Stati ai prezzi di gabella rispettivamente stabiliti, compreso quello di maggior stabilimento in Piemonte, del prodotto ricavatone, e della perdita, che ne risulterebbe, riducendone il prezzo indistintamente come ivi.

N.o 20.

Memoria dell'Azienda delle Regie gabelle, e lettere del Conte Wilzech riguardanti alcune differenze insorte tra i due rispettivi Agenti delle gabelle di S.M., e della Regia Finanza di Milano in Genova nell'alternativa intrapresa per la spedizione de' sali da Genova a Novi . . . . 1783.

N.o 21.

Promemoria della detta Azienda, e lettere relative alle doglianze inoltrate dal Governo di Milano per il transito, che si faceva sul Bo dei sali d'Istria, e della Mata contro il disposto della Convenzione seguita gli 11. marzo 1751. tra i due Governi, ed in pregiudizio della R.a Finanza di Milano, e che perciò si dovesse restringere il transito ad una sola di detta due qualità di sali . . . . . 12. agosto 1783.

Sali
Piem.te e Nizza
Mazzo 2.°

N.° 22

Memoria del Conte Galiani Napione di Cocconato intorno la gabella del sale ..... 3. febbrajo 1786.

N.° 23.

Memorie diverse dell'Azienda generale delle Regie gabelle, e lettere del Residente Regio in Venezia riguardanti le trattative intavolatesi coll'Inviato generale de' sali di Venezia di là dal Mincio Gaspare Verticelli per la rinnovazione di un contratto decennale della provvista de' sali con detta Azienda, stato quindi conchiuso li 21. dicembre 1789., ed approvato dal Senato Veneto li 21. susseguente gennajo ..... 1788.
al 1790.

Mazzo 3.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Osservazioni del Vice intend.te Consiglione sovra l'Editto 21. novembre 1781., e sovra alcune altre provvidenze successivamente emanate riguardo all'evasione delle quote convenzionali del sale ..... 31. gennajo 1790.

N.° 2.

Relazione fatta avanti S.E. Mo. dell'incidente occorso nella Città d'Asti per la pubblicazione ivi fattasi della Nota dei mezzi atti alla levata del sale secondo l'ingiunzione prescritta dal Regio Editto del 1781. ..... 1790.
Colle determinazioni prese dall'E.S. Mo. a tale riguardo.

N.° 3.

Progetti riflessi, e Pareri del Congresso, dei Ministri, Avvocato, e Procuratore generali, e Capi di Azienda sopra il nuovo sistema delle gabelle del sale per la diminuzione del prezzo

Sali
Piem.te, e Nizza.

Mazzo 3.° del medesimo in tutti li Regj Stati di Terra ferma, con abolizione delle quote, consegne, e levata forzosa. Unitamente ad alcune proposizioni di nuovi imposti per compensare la perdita, che ne veniva a risultare alle Regie Finanze per causa di detta diminuzione, come appare da calcoli, dimostrazioni, e stati quivi annessi — 1790.

N.° 4.

Promemoria dell' Intendente generale delle Regie gabelle combinato col Controllore gle per servire di riscontro alle istanze fatte per parte del Governo di Milano, che in tutti i Distretti Sardi limitrofi al Milanese venisse di nuovo introdotta, ed osservata la mischia de' sali indicata nel concordato del 1751., composta de' sali di Trapani, Tripoli, od Almata, ed Ivizza rosso ..... 30. dicembre 1790.

N.° 5.

Motivi delle determinazioni prese dal Congresso per un aumento sul prezzo del sale, e della carta bollata ..... 11. ottobre 1793.

N.° 6.

Memorie diverse dell' Intendente delle Regie gabelle Bellosio, riguardanti alcune

provvidenze da darsi per l' eccessivo smaltimento del sale in questa Città, attesa la scarsità del medesimo; e le provviste, di cui si era in trattativa, non meno che gl' incaglj frapposti ai partitanti di esse per l' introduzione del sale già magazzinato ..... 1799.

N.° 7.

Scritture riguardanti l' arresto, e sequestro di una quantità di sale seguito in Pavia per parte del Governo Cisalpino; quale sale dipendentemente al contratto passato dall' Azienda generale delle Regie gabelle coi fratelli Soresi, era stato dai medesimi provvisto nelle Provincie Venete, ed istradato pel Piemonte ..... 1800.

Gabelle
de'
Paesi di nuovo acquisto
Mazzo I.
di 2.da addizione

N.o 1.

Raccolta di provvidenze proposte in diversi Congressi per migliorare l'esercizio della gabella del sale nelle Provincie di nuovo acquisto, cioè di Alessandria, Valenza, Lumellina, Tortona, Novarese, Lagomaggiore, vigevano, oltrepò, Siccomario, e Bobbiese .. 1756.

N.o 2.

Sentimento dell'Azienda delle Regie gabelle sovra i pregiudizj derivanti alla gabella del tabacco dalle due fabbriche stabilite nelle Terre privilegiate del Principe Doria, attesa l'inefficacia dei provvedimenti dati dal medesimo, onde impedirne il versamento nei Regj Stati

19. settembre 1769.

Gabelle
de'
Paesi nuovi
Mazzo I.

N°. 3.

Osservazioni sulle Memorie de' Primi Uffiziali di Finanze, Ferri, e Bertolino rispetto alla somministrazione del sale, e tabacco alle terre pretese privilegiate delle Provincie di Voghera, e Tortona: ed anche sul progetto d'Editto fatto dal Procuratore generale di S. M. per la gabella del sale nelle Provincie di nuovo acquisto, e sui Regj Viglietti diretti alla Camera de' conti concernenti lo stabilimento de' banchi, e fissazione del prezzo del sale, e la vendita del tabacco in dette Terre pretese privilegiate.

Unitamente ai detti progetti d'Editto, e R. Viglietti 1772. al 1772.

N°. 4.

Sentimento dell'Intendente generale delle Regie gabelle sulla dimanda dei Reggenti la Provincia di Domodossola per la pubblicazione colà di un Manifesto proibitivo dell'introduzione, e vendita privata del sale ..... 10. marzo 1797.

Gabella sale della Savoja

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Copie du contrat de bail à ferme fait et passé au nom de S.A. au Château de Rivoli en faveur d'Emmanuel Perrin pour la fourniture des sels de Beccais aux greniers de Bresse, Bugey et Verromey ..... 24. mai 1583.

N.° 2.

Autre contrat passé à Turin avec Barthelemi Gallois et Philibert Dupuis pour la fourniture des sels aux pays de Bresse, Bugey et Verromey ..... 26.e mars 1584.

N.° 3.

Copie des articles accordés entre l'Avocat Patrimonial en la Chambre des comptes de

Sali-
Savoja
Mazzo I.

Savoye, Commissaire en cette partie, deputé par la dite Chambre, d'une part, et André Girard de S.t Maurice en Valley, sur la vente des sels de Peccais et de France dans les Provinces de Bresse, Bugey et Valromey . . . . . 11. septembre 1593.

N.° 4

Traité et articles faits et arrêtés au Conseil du Roy de France avec Etienne Dehors pour l'introduction du sel de France dans les pays des Ligues, Cantons des Suisses, Pays de Valais et leurs alliés, Savoye et Ville de Genève, et de voiturer les sels nécessaires pour la provision des dits pays et lieux; et pour les prix, sommes, clauses, conditions, franchises et exemptions y specifiées, mentionnées et declarées . . . 31. dicembre 1627.

N.° 5.

Copie du contrat passé entre le fermier général des gabelles de Savoye pour la fourniture de 35 m minots des sels de Peccais châque année à la ferme de Savoye . . . . . 15. avril 1660.

N.° 6.

Copie du traité fait entre les fermiers des gabelles du Lyonnais et traites étrangères, et François Planque au nom de S. A. R. la Duchesse de

Savoye châque année pendant la durée de la ferme du dit Lyonnais . . . . . 5. mars 1663.

N.° 7.

Copie du Réglement du Conseil d'État de France concernant le droit des péages qui se levent le long de la rivière du Rhône sur les marchandises et denrées qui descendent ou remontent, dont l'exécution a été renouvellée par un autre arrêt du 13. avril 1716. . . . . 21. avril 1664.

N.° 8.

Ordonnance rendue par le Bureau des Finances de la Généralité de Montpellier sur la requête de Joseph Dufresne et C.ie chargé de la traite des sels pour la fourniture de la ferme de Savoye, portant permission de faire tirer des salines de Peccais la quantité de 40 m minots de sel avec les conditions y prescrites . . . 24. xmbre 1697.

N.° 9.

Consultation de Lauthier Avocat au Conseil, avec un factum touchant les raisons de S. A. R. de faire voiturer les sels de Peccais sans payement d'aucun péage . . 16. juillet et en août 1703.

Sali-
savoja
Mazzo I.°

N.° 10.

Arrêt du Conseil d'Etat du Roi de France qui ordonne que la requête présentée par l'Ambassadeur de S.M. Sicilienne contre l'arrêt obtenu par le Prince de Rohan en date du 18. juin 1718. relativement au payement des péages par les entrepreneurs des voitures des sels destinés pour la Savoye, soit communiquée audit Prince, et aux fermiers généraux des fermes unies ..... 19. juillet 1718.

N.° 11.

Arrêt du même Conseil portant une augmentation des droits de blanque et demiblanque et autres dispositions en faveur des propriétaires des salines de Peccais ..... 25. juin 1719.

N.° 12.

Lettres du Général des Finances Ferrero au Comte de Vernon, avec des Mémoires concernant le meurtre commis à Montmeillan par une sentinelle sur un nommé Mermier commis à la voiture des sels; et pour la fourniture des sels pour la Savoye par les fermiers généraux ..... 1721.
à 1723.

N.° 13.

Mémoires des fermiers généraux de France et des entrepreneurs concernant les difficultés de pourvoir pendant cette année à la fourniture des sels pour la Savoye, attendu que la navigation sur le Rhône était interdite à cause de la contagion qui regnoit en Provence; sur l'augmentation du prix des transports que l'on prétendait, en faisant passer les sels par une autre route; et enfin sur le mauvais état des entrepôts de Pregonfle et de Montmeillan 1721.

N.° 14.

Copie de l'approbation donnée par S.M. des articles stipulés à Paris entre Charles Cordier chargé de la régie des fermes générales du Roi de France et Joseph Corderi agent pour S.M., pour la fourniture des sels dans le Duché de Savoye, savoir de 22222 minots, restans de celle que la Compagnie des Indes s'etoit engagée de faire pour l'année 1720. et de celles pour les années 1721. et 1722. 24. janvier 1722.

N.° 15.

Copie du contrat passé à paris entre Joseph Corderi au nom de S.M. Sarde, et Charles Cordier suddit pour la voiture de 40/m minots de sels de Peccais pendant trois années pour

Sali
Savoja
Mazzo 1.°

la fourniture de la Savoye .... 24. mars 1723.

N.° 16.

Mémoires concernant les contestations qui se sont élevées de tems à autre par rapport aux prétendus droits de péages pour la voiture des sels de Peccais destinés à l'approvisionnement de la Savoye ..... 1723.

à 1737.

N.° 17.

Mémoire contenant les plaintes adressées par Primaud de la Reynière, Directeur des fermes de France, au Commis principal de celles du Roi de Sardaigne au sujet des déchargemens de sel qui se font de la part des fermiers généraux de France en Savoye; avec les réponses à chaque article en marge ..... 10. mai 1724.

N.° 18.

Mémoire donné par les fermiers généraux de France en réponse à la demande faite par Joseph Corderi au nom de S. M. pour le renouvellement du traité pour la fourniture des sels de Peccaix aux Etats de Savoye, avec une diminution sur le prix des voitures

9. août 1726.

N.° 19.

Arrêt du Conseil d'Etat du Roi de France, par le quel en faisant droit à la requête du Prince de Rohan, il a été établi, que les droits de péage par lui prétendus sur les sels destinés pour les Etats de S. M. Sarde seroient payés à commencer du 1.er janvier par l'adjudicataire des fermes générales ..... 3. décembre 1727.

N.° 20.

Mémoires et comptes des droits qui ont été payés pendant l'année 1729. par les entrepreneurs de S. M. pour la voiture des sels tirés des salines de Peccais pour la fourniture de la Savoye ..... 1729.

N.° 21.

Copie d'arrêt du Conseil d'Etat du Roi de France portant une augmentation des droits de blanque et doublement en faveur des propriétaires des salines de Peccais .. 7. février 1729.

N.° 22.

Copie de l'ordonnance du Bureau des finances de la Généralité de Montpellier signifiée aux gardes et contregardes des salines de Peccais pour qu'ils délivrassent au S.r Leclerc faisant pour le Directeur des gabelles de Savoye la

Sali-
savoja
Mazzo I.

quantité de 38. gros muids de sel conformément au traité de 1627. ..... 15. septembre 1730.

N.° 23.

Cautionnement prêté envers les fermiers généraux par Jean Chiquet Écuyer Conseiller Secrétaire du Roi de France, et Philippe Caunac banquier à Lyon pour l'entrepreneur de la voiture des sels de Peccais pour la fourniture de la Savoye ..... 1731.

N.° 24. ceduto alla Francia 1949.

Stati diversi, e conti dimostrativi delle spese, e prodotti delle Saline della Tarantasia, e paralello del prezzo dei sali di Peccaix con quelli di Moûtiers ..... 1731.

al 1774.

N.° 25.

Ecritures concernant les contestations qui se sont élevées à cause des droits que le Receveur du péage d'Orange avait perçu du nommé Pagan conducteur des sels de Peccaix pour la Savoye contre les dispositions des deux arrêts de 1714. et 1716. ..... 1732.

N.° 26.

Ordonnance du Bureau des Finances de la Généralité de Mompellier portant permission à Jean Carrier, entrepreneur des voitures des sels de Peccaix pour la fourniture des États de Savoye, comme aussi de faire charger des sels en gamelle facturés en l'année 1730, moyennant les ordonnances de permission du dit Bureau ..... 17. xmbre 1732.

N.° 27.

Sentimento di ..... e Risposta del Conte Petitti sovra una rappresentanza umiliata a S. M. concernente li contratti passati coi Deputati di Berna, e di Friborgo per i sali di Moûtiers .... in febbrajo, e marzo 1733.

N.° 28.

Copie du contrat passé entre le Marquis de Rosignan, Ambassadeur de S. M. à la Cour de France et les fermiers généraux pour la voiture de 45. à 50. m minots de sel de Peccais pendant quatre années pour la fourniture de la Savoye = avec deux Mém.es rélatifs .. 23. avril 1735.

N.° 29.

Copie du contrat conclu entre l'Intendant Général de la Savoye Comte Bonaud de

Sali
Savoja.
Mazzo I.°

de Monteu au nom de S. M., et le Noble Jean Fréderic Reghiner, Intendant des sels du Canton de Berne au nom de cette République pour la fourniture annuelle de 18/m quintaux de sel des salines de la Tarentaise pour dix années à commencer le 1.er janv.r suivant . . . . 10. 8.bre — 1735.

N.° 30. ceduto alla Francia 1949

Memoria del Conte Bonaudo Intendente gle della Savoja, contenente alcune notizie al medesimo addimandate intorno alle Saline della Tarantasia . . . . . 22. febbrajo 1736.

N.° 31. ceduto alla Francia. 1949.

Memoria dello stesso concernente il progetto il progetto di stabilire le saline alla Bâtie 31. agosto 1737.

N.° 32.

Avis d'un Congrès sur la demande faite par les entrepreneurs généraux de France pour le remboursement des péages par eux payés pour le voiturage des sels de Peccais destinés pour la Savoye . . . . . 18. juin 1739.

Mazzo 2.°
di 2.da addizione

N.° 1.

Memorie, lettere, rappresentanze, pareri, ed altre carte diverse riguardanti la provvista, e condotta de' sali di Peccais per uso della Savoja dalli fermieri generali di Francia portata da differenti contratti a diverse epoche stipulatisi tra il Governo di Francia, e quello di S. M. Con varj scritti relativi alle difficoltà eccitatesi da' detti fermieri generali sulla quantità, e prezzo di detti sali, e sulle buonificazioni pretese da detti fermieri; come altresì riguardo agli aumenti dimandati dalle gabelle di S. M. in aggiunta alle quantità di sali convenute ne' contratti suddetti per il maggior consumo, che se ne faceva, atteso l'accrescimento della Popolazione della Savoja . . . . . 1739.

al 1763.

N.° 2.

Instructions données par l'Intendant général des gabelles royales Rubatti à François d'Hauteville de Chamberi pour se transporter

Sali-
Savoja
Mazzo 2°

à Paris à l'effet d'y convenir et assurer la fourniture des sels de Peccais nécessaire à la consommation de la Savoye, et de faire cesser les difficultés élevées à cet égard par les fermiers généraux de France.

Avec plusieurs Mémoires et la correspondance tenue à cet égard, et les propositions faites par Débonnaire de St. Remy et autres pour avoir les fermes générales de Savoye. 1749
à 1753.

Mazzo 3°

di 2da addizione.

N°. 1.

Extrait des négociations qui eurent lieu entre le Marquis de St. Germain et les Ministres de France concernant la fourniture des sels de Peccaix pour la Savoye ..... 1749.
en 1750.

N°. 2.

Mémoire, rélation, et précis chronologique des titres et des faits qui concernent les droits des sels de Peccais à l'usage de la Savoye, et les difficultés survenues à cet égard tant de la part des fermiers généraux que de la Cour de France ..... 2. et 4. février 1750.

N°. 3.

Mémoires concernant les propositions des fermiers généraux de France pour la ferme des gabelles de la Savoye ..... 1750.
en 1751.

N°. 4.

Relazione, ossia Stato generale dei lavori, approvisionamenti, ed altre opere fatte, e da farsi

Sali-
Savoja.
Mazzo 3.°

attorno al nuovo stabilimento delle saline
di Conflans, del Controllore Natalis . . 19. 8.bre 1751.

N.° 5. caduto alla Frontiera 1749.

Rifflessioni del Controllore delle Saline della
Savoja Natalis circa il suddetto stabilimento,
Lettera del medesimo relativa . . . 24. marzo 1752.

N.° 6.

Mémoire de l'Intendant des Royales gabelles
touchant la stipulation du contrat avec les
fermiers généraux de France pour la fourniture
des sels de Beccaia pour la Savoye . 1.er juillet 1752.

N.° 7.

Extrait du contrat pour la fourniture de 30. minots
de sel de Beccais pour la Savoye, passé avec
Jean Baptiste Bocquillon, subrogé par arrêt
du Conseil d'État du Roi de France du 6.
mars 1781. à l'adjudicataire des fermes générales
Girardin, par les Secrétaire d'ambassade
Sescha, munis des pouvoirs nécessaires par
l'Intendant général des gabelles Royales
6. septembre 1753.

N.° 8. caduto alla Frontiera 1749.

Determinazioni Sovrane per la sospensione
della fabbricazione dei sali a Conflans . 28. 8bre 1755.

Unitamente ad una memoria del Generale d'Arnaud
Conte Segretario ed un progetto d'Istruzione del Sr. Feraris
all'Intendente della Savoia relativo.

219

N.° 9.

Progetto di memoria istruttiva all'Intendente
B.lanciotti inviato in Savoja per indagare
le cause, per cui le Comunità di quel Ducato
non compivano alla quota del sale forzoso
stabilito in virtù dell'Editto 14. genvajo 1720. 1756.

N.° 10.

Progetto di una nuova convenzione tra le Regie
gabelle, e la direzione dei sali della Repubblica
di Berna per una provvista alla medesima
dei sali della Savoja . . . . . in settembre 1750.

N.° 11.

Copie du contrat signé à Paris entre Bernardin
Sescha Secrétaire d'ambassade de S.M., et
Pierre Henriet adjudicataire des fermes du
Roi de France pour la fourniture de 30.
minots de sels de Beccaia pour la Savoye
pendant trois années . . . . . 25. novembre 1756.

N.° 12.

Copia di relazione umiliata a S.M.a per avere le
Sovrane sue risoluzioni sul punto se si dovesse effettu-
re il contratto seguito con Gio. Galliard di Chamberì
per la condotta de' sali delle saline di Tarantasia a
Geneva, e Bellerive, e di quelli di Beccaia e Mottiers,
oppure se si dovesse intraprendere ad economia . 8. ag.to 1757.

220

Sali
Savoja
Mazzo 3.°

N.° 13.

Piano formato dagl' Intendenti della Tarantasia, e del Genevese per lo stabilimento di una vettura economica per il trasporto dei sali dalle Saline di Moûtiers, e di Conflans sino ai magazzeni di Geneva, e Bellerive ..... 1757.

N.° 14. ceduto alla Francia 1949

Concerti presi in un Congresso relativamente alle Saline della Tarantasia ... 28. febbrajo 1758.
Unitamente ad un calcolo delle spese necessarie per le medesime.

N.° 15.

Mandat donné par le premier Officier des finances au département des gabelles de S. M. à Bernardin Sescha de passer et signer le contrat avec les fermiers généraux de France pour l'approvisionnement de la Savoye des sels de Peccaix
19. septembre 1759.

N.° 16. ceduto alla Francia. 1949.

Osservazioni sovra i conti quivi uniti, e segnati A. B. C. D. E. delle spese, e prodotto sali di Moûtiers, e Conflans dal rispettivo stabilimento di delle Saline a tutto il 1758 ... 17. x.mbre 1759.

N.° 17. ceduto alla Francia. 1949.

Memoria intorno alle Saline di Conflans letta nel Congresso; Colle risposte in margine del Segretario Cavaliere Ferraris ... 20. marzo 1760.

N.° 18. ceduto alla Francia. 1949.

Relazione delle opere proposte eseguirsi attorno le saline di Moûtiers, e di Conflans .. 5. aprile 1760.
Con un tipo dimostrativo, e riflessi intorno alle spese progettate.

N.° 19.

Copie du contrat signé à Paris pour trois années entre Bernardin Sescha Secretaire d'Ambassade de S. M. et Pierre Henriet adjudicataire général des fermes générales unies de France pour la fourniture et voiturage de 30 m. minots de sels de Peccaix pour la Savoye, pour être emplacés dans les entrepôts et magasins de S.t Genix, Hyenne, le Bourget, le Régonfle et Montmeillan
13. avril 1760.

N.° 20. ceduto alla Francia. 1949.

Relazione dello stato, in cui si sono ritrovate le saline di Moûtiers e di Conflans all'occasione della visita generale ivi fatta dall' Intendente generale della Provincia Vassallo Angiono, Cavaliere Robilant, Ispettore generale delle miniere, ed Architetto Borra ... 5. novembre 1760.

Sali-
Savoja
Mazzo 3.°

Unitamente ad una Memoria contenente alcune domande fatte all'detto Intendente riguardanti le dette Saline; colla risposta del medesimo, e tre stati dimostrativi delle spese, e dei sali ivi fabbricati.

N.° 21. ceduto alla Francia 1769.

Progetti di bilancio, e paralelli delle spese per il trattenimento delle Saline di Moutiers, di Conflans.
Unitamente ad una copia di Regio Biglietto per l'approvazione del bilancio delle dette saline per il 1770. ..... 1769.
al 1771.

N.° 22.

Mémoire du Bureau des gabelles Royales en réponse à celui envoyé par l'Ambassadeur de S. M. à Paris du 29. décembre 1760. concernant les prétentions des fermiers généraux de France
9. janvier 1761.

N.° 23. ceduto alla Francia 1769.

Résumé du sentiment du Chevalier de Robilant sur le projet d'un nommé Suiaz en date du 15. avril 1761. pour une nouvelle méthode de graduation qu'il propose aux Salines de la Savoie.

N.° 24.

Copie du contrat stipulé à Paris au nom de

S. M. par le Secrétaire d'Ambassade Seschan avec Jean Jaques Prevost, adjudicataire général des fermes unies de France pour la fourniture pendant dix années de 40 minots des sels de Peccaia annuellement aux entrepôts de Savoye ..... 30. septembre 1763.

N.° 25. ceduto alla Francia - 1769 -

Progetto del Suiaz per migliorare le Saline della Tarantasia ..... 1763.
Con una Memoria sovra dette saline.

N.° 26. ceduto alla Francia - 1769.

Estratto di corrispondenza tra il Contrôleur général, e l'Intendente della Tarantasia pel fatto delle Saline di Moutiers, e di Conflans dalli 28. gennajo alli 12. marzo ..... 1766.
Unitamente ad una Memoria sullo stato delle Saline di Moutiers, ed una relazione dei guasti riconosciuti al canale, che conduce l'acqua salata a Conflans.

N.° 27.

Risposte insinuate al Cavaliere Morozzo sovra il Memoriale, e progetto del Derivia per un nuovo metodo di salificazione
3. maggio 1766.

Sali
Savoja
Mazzò 3.°

N.° 28.

Copie de la convention stipulée le 18. février et approuvée le 6. mai 1766. entre les Royales gabelles et la direction des sels de la République de Berne pour la fourniture à celle-ci de 15 m quintaux de sel des Salines de la Tarantaise ou de Conflans pour dix années consécutives avec les conditions y specifiées.

Avec un Mémoire donné au Colonel Tcharner sur la demande faite par la dite Direction pour une augmentation de fourniture de sels; plus un extrait de différens contrats qui eurent lieu avec la même République à cet égard; Copie du Mémoire présenté à S. M. concernant les contrats faits avec les Cantons de Berne et de Fribourg des sels des salines de Moûtiers; et une note des espèces en numéraire payées par les Bernois dès 1744. à tout 1768. pour prix des sels des salines de la Tarentaise ..... 1766.

en 1768.

N.° 29. ceduto alla Francia. 1949.

Relazione, e progetti del Regio Macchinista Mathei, dipendentemente alla visita da esso fatta d'ordine di S. M. alle saline della Tarantasia, per le ristorazioni, e riparazioni da farsi attorno alle medesime, tendenti ad una maggiore stabilità degli edifizj, e ad accrescere

l'annuale fabbricazione dei sali, necessaria particolarmente per far fronte agl'impegni contratti coi Bernesi per la somministranza dei sali ..... 1768.

al 1770.

Unitamente a diverse altre Memorie, e calcoli relativi; con diverse tabelle dimostrative della perdita sui sali di Moutiers, e di Conflans.

N.° 30. ceduto alla Francia 1949.

Relazione dello Stato delle dette saline; con progetti relativi. anno 1745

N.° 31. ceduto alla Francia. 1949.

Memoria del Marchese Solaro di Breglio riguardante le disposizioni a darsi per lo stabilimento delle saline della Savoja.

N.° 32. ceduto alla Francia 1949

Progetto del Regio Macchinista Mathei per la conservazione dei boschi della Tarantasia ad uso della fabbricazione del sale ricavando dalla sorgente di Salins.

Con osservazioni sovra detto progetto, ed altre Carte relative ..... 1769.

Sali
Savoja
Mazzo 3.°

N.° 33.

Précis des faits concernant l'exemption des péages le long du Rhône et de l'Isère pour le voiturage des sels destinés pour la Savoye.

N.° 34. ceduto alla Francia 1949

Progetto d'istruzioni per gl'Ispettori delle saline di Moûtiers e di Conflans ..... 1770.

Assieme ad una Memoria sugl'Impiegati alle dette Saline.

Mazzo 4.°

di 2.da addizione

N.° 1. ceduto alla Francia. 1949.

Relazione del Consiglio di Finanze per la surrogazione del Notajo Buchaud al fu suo padre nella qualità di Commesso in Ugine per il ricevimento de' sali della Tarantasia .. 1770.

N.° 2.

Mémoires de la Direction générale des Royales gabelles, lettres, et plusieurs autres ecrits concernant la demande faite au Gouvernement de France d'une augmentation de 5/m minots de sels de Peccais par année pour l'approvisionement de la Savoye, devenue nécessaire par l'accroissement de la population et du bétail, et les difficultés élevées par les fermiers généraux à cet égard ..... 1771.

en 1774.

N.° 3.

Différens états de vente du sel dans plusieurs endroits limitrophes à la Savoye y désignés remis par les fermiers généraux pendant le bail d'Alaterre ..... 1773.

Sali
Savoja
Mazzo 4°

N.° 4.

L'Etat démonstratif des frais pour les sels de Peccais ou de Sardaigne, en passant par le Rhône ou par le Piémont ..... 8.e mai 1773.

N.° 5.

Mémoire du Bureau des Royales gabelles pour servir d'instruction dans le renouvellement du bail avec les fermiers généraux de France pour l'approvisionnement du sel à la Savoye ..... 23. juillet 1773.

N.° 6.

Projet de Convention à conclure entre les gabelles Royales et Jean Frédéric Stettler, Membre du Conseil souverain, et ancien Directeur des Salines de la République de Berne, pour la régie des Salines de la Savoye.

Avec une lettre de recommandation du Conseil de Berne en faveur du dit Stettler, et autres mémoires relatifs à la dite convention, et aux sels à fournir à la dite République ..... 1773. eu 1777.

N.° 7.

Lettres et Mémoires concernant les propositions faites par les nommés Boulay et C.ie pour le voiturage des sels de Peccais destinés pour l'approvisionnement de la Savoye ..... 1776.°

N.° 8.

Lettre de la République du Vallais concernant les sels ..... 26. décembre 1777.

N.° 9.

Parere del Congresso riguardante lo ristabilimento delle saline di Moutiers, e di Conflans, nel quale si espongono li più essenziali risultanze delle relazioni del Cavaliere Des Buttet circa i progetti per migliorare la coltura delle dette saline, co' calcoli del prodotto spendibile, delle spese straordinarie, ed annuali ..... 21. aprile 1780.

N.° 10.

Sentiment du Congrès relativement aux Mémoires ci-joints concernant la préférence demandée par le père et fils Dervieux fermiers des coches et diligences sur les fermiers généraux des petites gabelles pour la fourniture des sels de Peccais pour l'approvisionnement de la Savoye. 11. 8.bre 1781.

N.° 11.

Copie de la convention stipulée à Paris entre Joseph Molluna, Secrétaire du Comte de Scarnafis, ambassadeur de S.M., au nom des Royales gabelles, et Nicolas Salzard, adjudicataire général des fermes unies de France pour la fourniture de 30 à 40 mi.a de sels de

Sali-
savoje
Mazzo 1.°

Beccaix, pour l'approvisionnement de la Savoye
pendant six années ..... 24. avril 1782.

N.° 12.

Copie de l'arrêt du Conseil d'État du Roi de France
qui fixe le prix, au quel le sel sera payé par la
ferme générale aux propriétaires des salines de
Beccaix à compter du 1.er janv.r 1787. ... 29. septembre 1785.

N.° 13.

Sentiment du Congrès concernant les prétentions
des fermiers généraux de France pour une
augmentation sur le prix et voiture des sels de
Beccaix pour l'approvisionnement de la Savoye
22. mai ..... 1787.
avec des Mémoires relatifs des dits fermiers
généraux et du Bureau des gabelles.

N.° 14.

Copie de l'arrêt du Conseil d'État du Roi de France,
par le quel, sans avoir égard aux représentations
de l'Ambassadeur de S.M. le Roi de Sardaigne,
il a confirmé ses précédens arrêts du 22. novembre
1778. et du 1.er novembre 1785., et en conséquence le
droit de péage dépendant de la Seigneurerie de
Chateau-bourg continuera d'être perçu sur tous
les sels indistinctement, montant le Rhône devant

devant le dit lieu; il y est néanmoins ordonné,
qu'en conformité des arrêts de 1714. et 1726. Sa
dite Majesté continuera de jouir de l'exemption
des péages sur les sels et autres mentionnés aux
dits arrêts, les quels droits seront payés par
l'adjudicataire des fermes générales, sauf à
être pourvu à l'indemnité de celui ci .. 14. mars 1788.
Avec un Mémoire relatif.

N.° 15.

Copie du traité fait avec Jean Baptiste Mayer,
adjudicataire général des fermes de France pour
la fourniture et introduction en Savoye de 150 m.
minots de sel de Beccaix par an pendant les
quatre dernières années de son bail ..... 1788.

N.° 16.

Deux sentimens du Congrès, en date du 24. février
et .... décembre 1788., avec des Mémoires du Bureau
général des gabelles relatifs à la négociation pour
le renouvellement du traité avec les fermiers
généraux de France pour la fourniture des
sels de Beccaix à l'usage de la Savoye .... 1788.
et 1789.

N.° 17.

Conditions proposées par une Société de
particuliers Suisses sous le nom de A. Sitter
et C.ie de Bâle pour obtenir de S.M. le privilege

Sali
Savoja
Mazzo 4°

exclusif de l'exploitation du sel gemme ou des sources salées dans la haute Tarentaise.. 3. juillet 1789.

N°. 18.

Sentimento del Congresso, minute di progetto di R°. Viglietto alla Camera de' conti; con annotazioni di proprio pugno di S. M., ed una Memoria riguardanti la pubblicazione nella Savoja di un Manifesto per la riduzione in quel Ducato del prezzo del sale a soldi due la libbra, onde prevenire li sfrosi, che si rendevano più facili in tal genere per la notabile diminuzione del prezzo seguitane in Francia.

in maggio 1790.

233

Gabelle

Carne, corame, Soglietta, ed imbottato

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Copia del Regolamento provvisionale stabilito da S.A.R. il Duca Vittorio Amedeo II. per rimediare agli abusi introdotti circa la gabella dell'imbottato del vino, ed altre in questa Città per ragione delle diverse immunità . . . 20. gennajo 1696.

N.° 2.

Progetto di due Regj Viglietti da indirizzarsi uno all'Intendente generale delle Regie gabelle, e l'altro alla Regia Camera de' conti per la cessazione dell'immunità delle carni, e bollo delle candele, e dell'esenzione del dritto dell'entrata del vino in questa Città, di cui godevano gli Ecclesiastici Secolari, e regolari, ed

Gabelle
carne, coramej
Mazzo I

alcune Opere pie; riserbandosi S.M. di provvedere altrimenti a favore dei Regolari mendicanti, e delle Opere pie.

N.o 3.

Sentimento del Procuratore generale di S.M. sul progetto dell'Azienda delle gabelle di obbligare gli esercenti cantine, taverne, bettole, ed altre osterie destinate principalmente allo smaltimento del vino di devenire ad una convenzione coll'Accensatore per il pagamento di un annuo dritto

11. dicembre 1775.

N.o 4.

Parere del Procuratore generale sopra il ricorso della Comunità di Ozzano, con cui implora il permesso di appaltare, ossia esercire in detto luogo la gabella di carne, coramo, e foglietta per sollevarsi dall'annualità, ch'essa corrisponde alle Regie gabelle, e per introdurre un migliore regolamento nel macellamento, e vendita delle carni ..... 29. novembre 1795.

Tabella
de' giuochi, e lotterie
Mazzo I.
di 2.da addizione

N.° 1.

Osservazioni, riflessi, ragionamenti, voti di un Congresso, ed altri Scritti relativi all' introduzione, che si voleva fare in Roma del giuoco del lotto . . . . . 1719.

N.° 2.

Registro contenente copie dei diversi ricorsi rassegnati a S. M. per ottenere l'esclusivo privilegio di stabilire lotterie; coi rispettivi Piani, determinazioni Sovrane, e lettere relative . . . . . 1734.

al 1773.

N.° 3.

Piano di una lotteria composta di 50/m biglietti di 10/m lotti, e di 5/m premj, proposta stabilirsi ne' Regj Stati dal Cavaliere de Regard d'aubonne, stato approvato detto piano con R.i Pat.i inserte appiè del medesimo detti . . . . . 18. aprile 1735.

Giuochi e Lotterie
Mazzo I.

Assieme a diverse Scritture relative a detta 1.a lotteria, e copia di lettere d'autorizzazione ottenuta dal Re di Francia per lo smaltimento di biglietti della medesima ne' suoi Stati.

N.o 4.

Istruzioni date dall'Ispezione generale della lotteria al Conte di Cigala, ed a Francesco Andrea Le Plat nella loro qualità di Direttori della medesima . . . . . 10. febbrajo 1738.

N.o 5.

Piani, Memorie, progetti, ordini, calcoli, relazioni, ed altre Scritture riguardanti la 2.a lotteria; il di cui stabilimento venne accordato da S. M. a certo André, tanto a suo nome, come de' suoi associati azionarj con patenti delli 2. gennajo 1740. al 1741. 1738

Mazzo 2.o

di 2.da addizione

N.o 1.

Cinque progetti per il tiraggio delle pubbliche lotterie.

N.o 2.

Copia delle diverse istruzioni diramate al Direttore generale, ed agli altri Impiegati nella Direzione del giuoco del Seminario . . . . 1754.

N.o 3.

Sentimento del Conte Stortiglioni sovra il quivi unito piano di tontina, e di lotteria stato proposto dal Cavaliere di Champigny, Consigl.o della Camera de' conti dell'Imperatrice Regina a Brusselles . . . . . 22. settembre 1756.

N.o 4.

Piano di lotteria, tontina, e pensione vitalizia

N.o 5.

Piano di lotteria proposto eseguirsi in Piemonte da certo Benjamino Giuseppe Reyer, Condirett.o

Giuochi, e lotterie
Mazzo 2.

della Lotteria dell' Elettorato di Weimar — 1757.

N.° 6.

Progetti anonimi di una lotteria, e di una Compagnia generale ..... 1758.

N.° 7.

Stato generale delle esazioni, e pagamenti fatti dalla Cassa generale del Regio lotto dal — 1760.
al 1767.

N.° 8.

Piano di una lotteria, che nella sostanza vale per un imprestito di dodici milioni di lire ad un interesse vitalizio, che non arriva a 5. 5.di 9. p.% in pensioni vitalizie, le quali dovendo a poco a poco estinguersi, non ne rimarrebbe alcun debito alle Finanze.

N.° 9.

Stato dei prodotti ricavatisi, e delle spese occorse nell'amministrazione economica della gabella de' giuochi dal ..... 1761.
al 1768.

N.° 10.

Progetto per l'abolizione del giuoco detto del Seminario con sostituirvi una Regia lotteria perpetua da estraersi ciascun mese secondo il quivi annesso piano.

N.° 11.

Memoria del Direttore generale del Regio lotto, in cui dimostra la convenienza di aggiungere due revisori incaricati di riconoscere, prima della distesa de' conti, l'intrinseca operazione del posteggio ..... 17. dicembre 1770.

N.° 12.

Piano della lotteria del Regio Spedale de' pazzarelli di questa Città ..... 1774.

N.° 13.

Memoria di quanto si ritrova prescritto osservarsi per riguardo alle lotterie ..... 2. settembre 1775.

N.° 14.

Osservazioni intorno al Piano di lotteria quivi annesso della Confraternita dello Spirito Santo di questa Città ..... 1777.

N.° 15.

Relazione delli Scritti di Luigi Chianale riguardanti un suo progetto di lotteria, ossia banco d'associazione per la stampa dei libri per favorire il commercio ..... 1780.

Con un prospectus dell'opera delle grandi tavole dei logaritmi di Adriano Ulach, ed altre Memorie relative.

Giuochi.
Lotterie
Mazzo 2.°

N.° 16.

Analisi del giuoco della lotteria, detto il Seminario, presentata da Eydoux alla Segreteria interna, in cui si propone di aggiungere al d.° giuoco il quaterno, e la quine . . . . . 30. giugno 1791.

N.° 17.

Progetti, osservazioni, e piani diversi di lotterie . . . . 1792.

N.° 18.

Ricorsi, piani, e Memorie diverse riguard.ti lotterie di Opere pie, Corporazioni religiose, e ritiri . . . . 1792.
al 1797.

N.° 19.

Progetto di stabilimento di una lotteria secondo il metodo di quella d'Inghilterra . . . . . 13. giugno 1794.
Con Riflessi, ed una lettera dell'Inviato Inglese Trevor relativi

N.° 20.

Piano di una lotteria accordata dal Governo a benefizio dell'Ospedale de' pazzarelli . . 29. agosto 1800.

N.° 21.

Supplica del Venerando Oratorio di S. Gio.° Battista decollato della Misericordia per l'esecuzione del quivi annesso Piano di Lotteria . . . . . 1800.

N.° 22.

État des recettes et dépenses et des bénéfices de la Lotérie Impériale dans la 27.ème Division Militaire pendant les années 1810. et 1813. . . 18. mars 1814.

Gabella
del
Tabacco, ed acquavita
Mazzo I.
di 2.da addizione

N.° 1.

Progetto di certo Jolle Ollandese per lo stabilimento ne' Regj Stati di una manifattura di tabacco rapato conforme a quello, che si fabbrica in francia ..... 28. marzo 1739.

N.° 2.

Spoglj diversi di bilanci riguardanti la coltura, e manipolazione dei tabacchi nel Paese .... 1738. e 1739.

N.° 3.

Sentimento del Procuratore generale di S. M. sopra i ricorsi delle Terre del Principato di Messerano, e Marchesato di Crevacuore per l'esenzione della gabella del tabacco .. 9. aprile 1743.

Tabacco ed acquavita

Mazzo I.

Nº. 4.

Scritture riguardanti l'incidente occorso nel luogo di Staglieno terra del Marchesato di Fortunago tra una pattuglia del distaccamento di Castelleggio colà inviata per fare la perquisizione se si trovassero ammassi di galletta, per impedirne l'estrazione, e lo spaccio; ed il Marchese Gio. Malaspina feudatario di detto luogo, il quale con maniere improprie, e con pretesa indipendenza agli ordini di S.M. aveva impedito la sud. perquisizione

Colle informazioni prese per appurare il fatto, pareri, e provvidenze date da S.M. per contegno del detto Marchese, e per impedire il versamento che si faceva nei suoi Stati di tabacco della fabbrica di S. Sebastiano, feudo affrancato del Principe Doria ..... 1765.

Nº. 5.

Mémoire concernant la commission donnée à César Antoine Barberis de se transporter en France et ailleurs pour prendre connaissance de la manipulation, avec la quelle les meilleures fabriques de tabac à rapper sont conduites, et des lumières les plus utiles pour la fabrique des tabac de S.M. ..... 28. avril 1754.

Nº. 6.

Nota del prodotto della vendita del tabacco in Torino dall'anno ..... 1753.

al 1768.

Nº. 7.

Esame fattovi dei tabacchi della fabbrica di Sassari dalli Direttori Giovannetti, e Barberis

2. aprile 1773.

Nº. 8.

Memoria del Controllor generale riguardante l'offerta fatta da certo Costa di Genova per la provvista, e manifattura dei tabacchi ad uso delle Regie gabelle ..... 17. febbrajo 1779.

Nº. 9.

Memorie dell'Ufficio generale delle Regie Finanze, riguardanti la dimanda fatta alla Corte di Parma per la modificazione, e riduzione del dritto di transito de' tabacchi, che si fanno venire dall'Ungheria per Regio Servizio ... 1779.

Colla risposta di quel Governo.

Nº. 10.

Scritture riguardanti la preda fatta da un armatore Inglese del Vascello Svedese l'Unione carico di foglie di tabacco per conto delle Regie gabelle, e la pretesa del Regio Console Boyer a Londra del S.ppº per suo

Tabacco, ed acquavita Mazzo I.

dritto di commissione nell'avere sollecitato la decisione di tale affare avanti il Tribunale dell'Ammiragliato ..... 1779.

e 1780.

N.° 11.

Memorie, e lettere dell'Azienda generale delle Regie gabelle, e del Conte Montagnini di Mirabello, Inviato di S. M. in Olanda, relativa all'incetta de' tabacchi, che si faceva per conto della medesima in Olanda ..... 1782.

al 1783.

N.° 12.

Memoria trasmessa dal Marchese di Breme, Regio inviato a Vienna, colla quale partecipa li nuovi ordini dati da quella Corte al Governo di Milano per il ribasso del dritto di transito sopra il tabacco fino alla pubblicazione della nuova tariffa ..... 23. 9mbre 1786.

N.° 13.

Osservazioni del Cavaliere Lovera Demaria Presidente Capo del Senato di Nizza sul punto se convenga, o no di continuar a tollerare il deposito, e lo smercio dei tabacchi forastieri ne' magazzeni della Regia fabbrica di Nizza

8. ottobre 1789.

Immunità
di
12. Figliuoli
Mazzo 1.°
di 2.da addizione
N.° 1.

Sentimento depulsivo del Procuratore generale, approvato dal Congresso ordinato da S. M. per il fatto dell'immunità di 12. figliuoli, addimandata dai Marchesi Litta Milanesi a riguardo dei beni dai medesimi posseduti nei Stati .. 18. 7.bre 1764.

Assieme ad altro Parere del medesimo Procuratore generale delli 29. dello stesso mese, in cui osserva, che nel concedersi ne' Stegj Stati la detta immunità, non sono in essa compresi i beni dell'avolo vivente di 12. figliuoli.

N.° 2.

Parere del Conte Montagnini di Mirabello, conchiudente, che li vassalli, e sudditi di S. M.

Immunità di 12. Figliuoli
Mazzo 1.°

abitanti in qualunque territorio Straniero sono soggetti, come possessori di feudi, e beni ne' suoi Stati, di venire a parte del maggior contributo in iscarico di chi gioisce dell'immunità per il numero di 12. Figliuoli . . . . . 10. maggio 1772.

N.° 3.

Ricorso di diversi particolari possidenti beni nella Provincia dell'Oltre Po, e della Lumellina per essere mantenuti nel possesso dell'esenzione dai carichi, per ragione di 12. figliuoli . . . . 1776.

Con diversi documenti all'appoggio della loro domanda.

N.° 4.

Copia di Regie Patenti, con cui S. Mà. provvede al punto dell'immunità di 12. figliuoli nei Paesi di nuovo acquisto, come fu eccitato nella Sessione 12.ª della Giunta per il censimento 3. agosto 1781.

V.a pag. 100. di questo Volume. Vedi Censimento. Mazzo 6. n. 13.

Insinuatori

&

Notaj

Mazzo I.

di 2.da addizione

N.o 1.

Copia dell' Editto per lo stabilimento delle piazze
de Notajo, e Speziale nella Città, Mandamento
di Pinerolo ..... 14. aprile 1696.

N.o 2.

Raccolta stampata di diversi Editti concernenti
lo stabilimento, e privilegio dei Notari Collegiati,
ed il tabellionato nella Savoja ..... 1696.
al 1701.

N.o 3.

L'Editto concernente i dritti d'insinuazione nel
Ducato di Savoja per i contratti ivi specificati,
la costruzione di un archivio per ciascuna
tappa d'insinuazione ..... 7. maggio 1701.

Insinuatori
e
Notaj

Mazzo I.°

N.° 4.

Scritture riguardanti il ricorso rassegnato da Giacomo Stefano Monnetier di Briansone per venire ristabilito a termini dell'art.° 4. del trattato d'Utrecht nell'esercizio dell'Uffizio di Segretario dell'insinuazione ecclesiastica della Prevostura d'Oulx, del quale era stato investito con Patenti del Re di Francia delli 28. 7.bre 1704. ... 1720.
al 1725.

N.° 5.

Scritture diverse riguardanti la costruzione degli Archivj dell'Insinuazione nella Savoja, e nella Diocesi di Geneva secondo il prescritto dall'art.° XI. dell'Editto 7. maggio 1701, il riparto delle spese necessarie, e le difficoltà incontrate nell'esazione delle quote imposte.

N.° 6.

Memoria per provare l'insussistenza delle istanze fatte dagl'Intendenti del Ducato di Savoja di godere delle pene pecuniarie, e composizioni de' Notaj, per essere nelle Patenti di loro nomina costituiti Patrimoniali del tabellione ..... 1727.
Con altre Memorie relative.

N.° 7.

Minuta di Patenti di grazia a favore dei Notaj del Piemonte, e della Savoja contravventori al disposto dai Regj Editti, e dalle Costituzioni ... 1727.
Insieme a diversi Stati dei pagamenti dai medesimi già fatti dipendentemente alle seguite convenzioni.

N.° 8.

Istruzione per la visita del tabellione, arresto dei conti, ed esazione dei dritti dell'insinuazione nella Savoja ..... 23. agosto 1732.

N.° 9.

Stati delle tappe, e terre dipendenti dagli Uffizj dell'insinuazione spettanti a S.M. nel Piemonte, e dell'annuo reddito degli Uffizj esercitati dai rispettivi Patroni.
Insieme ad un'Istruzione, ossia regola per procedere al conto dei dritti d'insinuazione coi Segretari insinuatori ..... 1732.

N.° 10.

Stato dei Notai delle Valli, ex Provincia di Susa ... 1732.

N.° 11.

Stato delle Tappe, e sette Uffizj d'insinuazione rehvedati dal Serenissimo Principe di Carignano

Insinuatori, e Notaj
Mazzo I.°

al Regio Patrimonio.

assieme ad una Memoria per provare, che dipendentemente alla detta retrocessione l'impiego del patrimonialato del tabellione resta a libera disposizione di S. M.

N.° 12.

Istruzione circa la principale incombenza del patrimoniale del tabellione.

N.° 13.

Stato delle tappe d'insinuazione, in cui si procede alla visita del tabellione, con descrizione dei luoghi a ciascheduna d'esse applicati.

N.° 14.

Ricavo delle piazze da Notajo stabilite coll'Editto 9. agosto 1679. in Piemonte, e nel Contado di Nizza, e delle altre stabilite coll'Editto 28. 9mbre 1696. in Savoja; col progetto di quelle, che potrebbonsi aumentare.

N.° 15.

Stato, ossia ricavo de' Notaj contravventori alle Regie Costituzioni, stati processati dal fisco tabellionale del Serenissimo Principe di Carignano; coll'espressione del delitto di caduno, e finanze

pagate agli accensatori avanti, e dopo le sentenze.

N.° 16.

Editto portante alcuni schiarimenti, e più ampj regolamenti pel tabellione della Savoja.

7. marzo 1739.

N.° 17.

Memoria del Patrimoniale del tabellione Durando, per alcuni provvedimenti, onde ovviare alle occultazioni, che da diversi Notaj si commettono in occasione delle visite.

N.° 18.

Lettere informative, e memorie diverse sulle qualità personali de' Notaj de' Paesi di nuovo acquisto, che, in esecuzione del prescritto dal regolamento degli Uffizj di Notajo, ed Insinuatore delli 9. novembre 1770., implorano da S. M. Patenti per l'esercizio del Notariato . . . . . 1770.

* (N.° 19. vedi retro) al 1772.

N.° 20.

Ricavo delle patenti di restituzione in tempo a favore dei Notaj per insinuare gl'istromenti da' medesimi ricevuti, e condono delle contravvenzioni quivi specificate, in cui sono li medesimi incorsi.

17. giugno 1771.

Insinuatori
e
Notaj
Mazzo I.

N.° 21.

Suppliche di Notaj Imperiali, od Apostolici abitanti nelle Terre delle Langhe, o della Chiesa, ad effetto di ottenere da S. M. Patenti di loro costituzione in Notajo Regio, a tenore del Regolamento degli uffizj di Notajo, ed Insinuazione delli 9. novembre 1770.

Con alcune patenti state accordate ai medesimi rispettivamente da D. Filippo Infante di Spagna, e da' Conti Palatini; assieme a diverse memorie, e fedi, il tutto stato presentato alla Segreteria di Stato interna in esecuzione di detto regolamento ... 1771.

* N.° 19.

Copia di Regio Viglietto di nomina de' Soggetti componenti il Collegio de' Notaj in questa Metropoli ..... 8. gennajo 1771.

Mazzo 2.

di 2.da addizione

N.° 1.

Stato de' Notaj de' quattro dipartimenti del tabellione del Ducato d'Aosta.

N.° 2.

Sentimento del Procuratore generale di S. M. Conte Derossi di Tonengo sul punto della suggezione all'insinuazione degli ordinati, per cui le Congregazioni di carità deputano persona per esigere danaro, e spedir quitanze 3. dicembre 1772.

N.° 3.

Memoria del Procuratore generale in risposta ad una lettera del Conte di Firmian de' 28. dicembre 1774. relativamente alla rimessione richiesta dal Collegio de' Notaj di Pavia delle abbreviature, e protocolli rogati nel Pavese austriaco, esistenti presso alcuni de' Notaj ora domiciliati nei R.i Stati ..... 16. gennajo 1775.

Assieme ad una nota de' Notaj, che hanno trasferto nel Pavese austriaco li protocolli, e rogiti ricevuti nell'Oltrepò, e concern.ti gl'interessi de' R.i Sudditi.

Insinuatori
Notaj
Mazzo 2.

N.° 4.

Riflessi del Controllore generale Conte Adami, per quali ha creduto dover sospendere la registrazione delle Regie Patenti emanate sopra ricorso di Michel Angelo Rinaldi di restituzione in tempo a riscattare la terza parte dell'Uffizio d'insinuazione della tappa di Fossano, stata da esso alienata a Gio. Battista Copponi.

Col sentimento del Consiglio di Stato contrario alle suddette riflessioni per i motivi ivi specificati, che s'appoggiano specialmente al Regio Editto delli 29. settembre 1680., in cui viene stabilito l'Ufficio d'insinuazione perpetuo, ereditario, ed alienabile per maschj, e femmine, come cosa libera, e commerciabile . . . . . 1780.

N.° 5.

Progetto del Procuratore generale di S. M. a riparo della contravvenzione, in cui cadono li Notaj per rapporto all'insinuazione in tempo debito degl'istromenti . . . . . 1786.

N.° 6.

Sentimento del Procuratore generale di S. M. sopra il ricorso del Notajo Claudio Bastian Segretario insinuatore, e contro ricorso della Comunità di Chaumont relativamente al

trasporto degli Archivj del tabellione dal detto luogo di Chaumont à Frangy . . . . 7. giugno 1790.

Assieme a diverse deliberazioni delle Comunità dipendenti dal distretto di Chaumont, ed altre carte relative a detto affare meglio descritte nella nota quivi unita.

N.° 7.

Parere del Procuratore generale di S. M. sul ricorso dei proprietarj dell'Uffizio d'insinuazione di Vinadio per ottenere senza pagamento di finanza la dispensa a favore del Notajo Tropini di poter esercire il detto Uffizio compatibilmente con quello del Notariato, secondo le condizioni dell'inteso affittamento . . . 16. 9mbre 1792.

Con Carte relative

N.° 8.

Promemoria del Procuratore generale di S. M., perchè si diano le providenze opportune per la convalidazione degli atti, e contratti soggetti a nullità per l'inosservanza delle leggi tabellionali, ed appartenenti ai doveri dei Notaj . . . . . 28. febbrajo 1800.

Intendenze
e
Regolamenti
Mazzo I.
di 2.do addizione

N.o 1.

Biglietti originali di Sello. diretti al Conte, o Commendatore Belitti di Rovreto, durante il tempo, che resse le Intendenze di Vercelli, Pinerolo, Saluzzo, Alessandria, Casale, e della Savoja, ed altri Impieghi ..... 1714. al 1768.

N.o 2.

Istruzioni all'Intendente generale, e Provinciali della Savoja ..... 10. luglio 1717.
Assieme ad una descrizione, ed uno Stato di tutta la Savoja.

Intendenze e Regolamenti
Mazzo I.

N.° 3.

Relazioni fatte dall'Avvocato Maino stato commesso da S. M. al giro delle Provincie per riconoscere gli abusi, che si ritrovano nelle medesime, e particolarmente per ciò, che concerne la condotta, e qualità dei rispettivi Intendenti 1719.

Assieme ad un ristretto di dette relazioni rassegnato a S. M., e delle istruzioni date al detto Avvocato Maino per la sua commissione.

N.° 4.

Istruzioni agl' Intendenti delle Provincie, del Genevese, Chiablese, e Faussigni ..... 1723.

e 1724.

N.° 5.

Istruzione originale di S. M. agl' Intendenti per l'esecuzione dell'Editto riguardante la collettazione de' beni ecclesiastici ..... 2. luglio 1728.

N.° 6.

Circolare diretta d'ordine di S. M. a tutti gl' Intendenti delle Provincie ad oggetto, che da medesimi venisse formata una distinta relazione secondo il quivi unito esemplare di tutti i benefizj, che trovansi eretti nelle Città, terre, e luoghi dei rispettivi loro dipartimenti; come altresì di tutte le Corporaz.i Relig.se, ed Opere pie.

N.° 7.

Istruzione per le visite di tempesta in esecuzione del prescritto dal Regio Editto de' 1. maggio 1531.

N.° 8.

Registro contenente Regie istruzioni, viglietti, e lettere riguardanti l'imposto del personale, cotizzo, e gioatico; le misure, ed allibramenti; formazione de' catasti, visite di tempesta; Consiglj generali, elezione de' Consiglieri; Strade; soldati alle spese; pascoli pubblici, boschi &c, il tutto meglio descritto nell' indice esistente in principio ..... 1732.

al 1752.

Mazzo 2.

di 2.da addizione

N.o 1.

Ristretto generale dei debiti Comunitativi delle rispettive Provincie del Piemonte, dimostrativo separatamente il debito di caduna Provincia; con indicazione della qualità, e stato rispettivamente di detti debiti dopo l'apertura della S.ta Delegazione per l'esame dei medesimi nel 1733.

Assieme alle informative, e notizie trasmesse dai rispettivi Intendenti per fatto de' debiti succennati, ed altri emergenti di loro ispezione nel concernente l'amministrazione, e vantaggj delle Comunità; il tutto meglio descritto nell'indice esistente in principio . . . . . 1737.

al 1738.

N.o 2.

Istruzione, e norma per gl'Intendenti delle Provincie circa il buon regolamento delle Città, e Comunità 1750.

N.o 3.

Memorie riguardanti l'alienazione de' beni Comunali, estratte da diversi autori.

N.o 4.

Memorie relative al regolamento de' Pubblici.

Intendenze o Regolamenti Mazzo 2°

N°. 5.

Copia di Regio Viglietto diretto al Generale di Finanze, prescrivente alcune disposizioni da darsi per prevenire gli abusi introdottisi nei contratti di alienazione dei beni Comunitativi

7. febbrajo 1767.

N°. 6.

Istruzione del Generale di Finanze all'Intend.° di Ivrea relativa all'esecuzione delle patenti di delegazione appoggiata a quell'Intendenza per far reintegrare le rispettive Comunità di quella Provincia nel possesso de' pascoli, gerbidi, boschi, ed altri beni, che si conoscessero usurpati per via d'inoltramenti fatti possessori de' beni confinanti . . . . . 3. aprile 1765.

Questa Istruzione deve essere stata diramata a tutti gl'Intendenti.

N°. 7.

Stato delle imposizioni fattesi dalla Città, e Comunità della Provincia d'Acqui per le spese Comunali. Con Memorie relative ad alcune doglianze eccitatesi intorno alle medesime, e ricavi dei documenti riguardanti il fumante solito pagarsi nel Monferrato . . . . . 1766.

Mazzo 3.

di 2.da addizione

N°. 1.

Parere dell'Avvocato generale Peiretti a sciogliemento di due quistioni di giurisdizione eccitatesi tra l'Intendente, e Prefetto di Nizza, che potrebbero venir eccitate in altre Provincie, la prima, cioè = se gli appalti per lo smaltimento, o distribuzione delle carni in quella città far si debbano con intervento, ed approvazione dell'Intendente ad esclusione del Prefetto; e la seconda = se spetti all'Intendente, o non al Prefetto d'assistere alle Congreghe di Città per la nomina de' nuovi Consiglieri

16. marzo 1767.

N°. 2.

Minute di Regie Patenti, colle quali S. M., avocando a se la cognizione delle cause di malversazione nell'esercizio dell'Intendenza della Provincia di Mondovì, imputato al Vassallo Carlo Antonio Mattone di Benevello, e suoi complici, quella commette al Senato di Savoja per l'opportuno procedimento.

11. gennajo 1731.

Intendenze e Regolamenti

Mazzo 3.

N.o 3.

Pianta degl' Intendenti generali, e particolari; colla Data di loro nomina.

N.o 4.

Memorie prese nel Congresso, tenutosi alla presenza di S. M.a pel regolamento delle Comunità, e censimento de' paesi di nuovo acquisto, dazj, e gabelle . . . . . 6. marzo 1773.

N.o 5.

Considerazioni sopra i vantaggj di un nuovo Regolamento delle Provincie, e Diocesi delli Stati di S. M.a

N.o 6.

Riflessioni del Congresso sovra il Progetto delle Patenti per la forma, e prerogative dell' ordinario Consiglio delle Città di Aosta, Nizza di Provenza, Cuneo, Novara, ed Alessandria . . . . . 1775.

N.o 7.

Istruzioni agl' Intendenti delle Provincie 10. dicembre 1775.

N.o 8.

Progetto di Regie Patenti per il trasporto de' beni alla colonna de' nuovi acquisitori giugno 1780.

N.o 9.

Nota di diversi Intendenti generali, con indicazione dello stipendio annesso all'loro Impiego . . . . 1780.

N.o 10.

Riflessi pratici sui titoli VII. e IX. del Regolamento dei Pubblici annesso alle Regie Patenti delli 6. giugno 1775. delle Mappe, catasti, libri di trasporto, ed uffizj del Catastiere; dell'esazione delle imposte, e rendite Comunali, e dell' uffizio, e privilegj dell'Erattiere.

N.o 11.

Istruzioni date all' Intendente del Ducato d' Aosta.

Con due Indici in fine dei registri, titoli, ed altre Scritture dell' Intendenza, e della Regia Delegazione.

N.o 12.

Sentimento del Congresso stabilito da S. M.a per la disamina delle risultanze delle informazioni prese in Voghera dipendentemente ai richiami fatti sull'amministrazione civile

Intendenze, e Regolamenti
Mazzo 3.°

in quella (Provincia) dall'Intendente (Cavaliere) Ratti Opizzone, e sulle provvidenze da darsi contro il medesimo ..... 24. settembre 1788.
Colle determinazioni Sovrane conformi al sentimento del Congresso, e Scritture relative.

N.° 13.

Copia di Regio Viglietto indirizzato al Controllore generale per lo Stabilimento di una Giunta per l'amministrazione economica de' Pubblici
12. gennajo 1790.

N.° 14.

Interrogazioni fatte con circolare dell'Ufficio generale di Finanza agl' Intendenti delle quivi descritte Provincie sovra varj oggetti relativi all'amministrazione economica dei Pubblici
8. febbrajo 1790.

N.° 15.

Copia di Reale Viglietto indirizzato al Controllore generale, con cui S. M. provvede al caso d'assenza, o d'impedimento dei Membri componenti la Giunta per l'amministrazione dei Pubblici ..... 9. febbrajo 1790.

N.° 16.

Osservazioni intorno ai cotizzi, ed al concorso dei beni ecclesiastici feudali ai pubblici pesi,

delle alla Giunta sopra l'amministrazione dei Pubblici ..... 7. aprile 1790.

N.° 17.

Rappresentanza a S. M. della Giunta sovra l'economica amministrazione de' Pubblici intorno alle Casse Provinciali delle Provincie censite, ed a quella dei ponti, e strade della Savoja
12. agosto 1790.

N.° 18.

Progetto di rappresentanza da rassegnarsi dalla Giunta per l'amministrazione de' Pubblici a S. M. in ordine all'alienazione de' beni Comunali 1790.

N.° 19.

Circolare del Cavaliere Pilini Intendente per S. M. dell'Alto Monferrato alle amministrazioni Comunali di quella Provincia per l'osservanza delle obbligazioni loro imposte dal Regolamento de' Pubblici del 1775 ..... 7. aprile 1790.

N.° 20.

Stato delle Comunità del Piemonte secondo la nuova divisione del suo territorio in Prefetture, e Sotto-prefetture portata dal decreto dell'Amministratore generale del Piemonte delli 24. aprile ..... 1801.

Mandria
di
Chivasso
Mazzo I.
di 2.da addizione

N.o 1.

Spiegazione de' riflessi, e motivi avuti in considerazione per regola della costruzione del bocchetto della nuova bealera inserviente all'irrigazione dei pascoli della Regia Mandria di Sandia, affine di uniformarlo allo stato, ed eguale positura degli altri, del Direttore generale dell'Azienda della Veneria Sartenis.

N.o 2.

Osservazioni di un Anonimo per migliorare lo stato della Mandria di Chivasso.

N.o 3.

Stato de' cavalli della Regia Mandria, e de' fieni necessarj pel mantenimento d'essi, col progetto di

Mandria di Chivasso Mazzo I.

dar fieno tutto maggiengo alle cavalle, e puledri della razza; e la relazione fattane a S. M. ..... 1740.

N.° 4.

Notizie rassegnate a S. M. intorno l'adacquaggio de' terreni, che debbonsi convertire in pascolo pel mantenimento della razza de' cavalli ne' territorj d'Alice, Santhià, e Tronzano ..... 11. febbrajo 1741.

N.° 5.

Vendita della Comunità di Tronzano a favore del Regio Patrimonio di una parte del suo tenimento detto del Molletto ad uso della Mandria, che S. M. aveva risolto di stabilire nei territorj di Santhià, Tronzano, Alice, e Cavaglià ..... 30. marzo 1741.

N.° 6.

Copia di relazione per la riduzione del Regio tenim.to di Santhià a prato, e pascolo per la razza dei cavalli ..... in giugno 1757.

N.° 7.

Progetto per radicare insensibilmente ne' Regj Stati, e con il minor dispendio possibile una razza copiosa di cavalli.

N.° 8.

Relazione della visita fatta dal Gran Scudiere de' siti delle Apertole, e della Mandria di Santhià 1757.

N.° 9.

Copia dell'affittamento de' beni della Reale Mandria di Chivasso a favore di Gio. Battista Valle di detta Città ..... 7. settembre 1767.

N.° 10.

Progetto per lo stabilimento di una razza di cavalli per la rimonta della cavalleria, tanto di quà, che di là da' monti.

N.° 11.

Osservazioni fatte dal Cavaliere di Rodi ne' suoi viaggj in Allemagna intorno ai diversi stabilimenti delle Mandrie ..... 15. febbrajo 1769.

Miniere

Mazzo I

di 2.da addizione

N.o 1. ceduto alla Francia 1949

Copia delle Patenti di privilegio a favore di Guglielmo Savage Inglese, e Roberto Antonio di Ulieger, Signore di Blisson del Brabante per la ricerca, e coltivazione delle miniere nella Savoja, durante il termine di 40. anni. 11. 8bre 1740. 0

N.o 2. ceduto alla Francia 1949

Articoli da osservarsi pel regolamento generale della Compagnia Inglese delle miniere del Ducato di Savoja dipendentemente alle patenti di privilegio alla medesima da S.M. concesse. 0

N.o 3. ceduto alla Francia 1949

Rimostranze, memorie, lettere, sentenza Camerale dei 21. agosto 1749. Sertim.te dei Delegati delli 3. gennajo 1750, e varie altre Scritture concernenti le questioni insorte tra la Compagnia Inglese, ed il Marchese di S.t Maurizio, e Barone 0

Miniere
Mazzo I.

di Chabò suo fratello, e Cugini Deriva relativamente alle ragioni, che pretendeva di avere la detta Compagnia, a termini delle Patenti di privilegio concesseli da S. M. di escavare, e lavorare la miniera di Pesey, per cui vertiva anche lite avanti la Regia Camera de' conti tra il Procuratore generale, ed il detto Marchese sul punto, se il medesimo fosse, o no investito di detta miniera (*) ..... 1749.

N.° 4.

Manifesto Camerale concernente le miniere della Savoja ..... 24. luglio 1751.

N.° 5.

Progetto di Reale Viglietto da indirizzarsi al Primo Presidente della Camera di stabilimento di un Congresso per la disamina delle memorie compilatesi relativamente alle disposizioni a darsi per la coltura, e miglioramento delle diverse miniere dello Stato ..... 23. aprile 1752.

N.° 6.

Copia della convenzione fatta dal Conte Degregori, Consigliere, e Generale delle Regie Finanze, e Cavaliere Nicolis di Robilant, Ispettore generale delle miniere, col Conte di Challant per la cessione a favore delle Finanze delle

(*) In un esemplare a stampa di dette rimostranze si trovano tenorizzate le R.e Patenti di privilegio accordate alla detta Compagnia in data 14 dicembre 1740, 25 maggio e 1.° agosto 1741.

miniere ad esso Conte spettanti nel Ducato d'Aosta ..... 16. luglio 1752.

E copia del contratto stipulatosi gli 8. agosto successivo per anni 20. dipendentemente alla detta Convenzione.

N.° 7.

Scritture riguardanti le quistioni vertite avanti il Senato di Savoja come Regio Delegato tra gli associati della Compagnia Inglese per la ricerca, ed escavazione delle miniere di quel Ducato, e la causa mossale dal Regio patrimonio per farla dichiarare decaduta dalli privilegj concessile da S. M. per l'inosservanza delle condizioni apposte nelle patenti di privilegio in ordine alle dette miniere.

Assieme a diverse altre memorie, e rappresentanze sulla sentenza Camerale delli 31. marzo 1759., per cui la detta Compagnia venne dichiarata decaduta dalla goldita della miniera del Pesey 1753.
al 1759.

N.° 8.

Scritture riguardanti le fabbriche di ferro nella Valle d'Aosta, spettanti al Barone di Vallesa, ed al Conte di Bard; l'introduzione, che si voleva fare dai medesimi in dette fabbriche delle miniere di Traversella contro il prescritto dal Manifesto del Consiglio de' Commessi di quel Ducato ..... 1757.
al 1767

Miniere –
Mazzo I.

Ussieme agli atti del processo intentato dal medesimo Consiglio contro il suddetto Conte di Bard per fatto di pretesa introduzione di miniere di Traversella nelle sue fucine di Bard.

Il tutto descritto nell' Indice esistente in prima.

Mazzo 2°.

di 2da addizione

Nō. 1.

Calcoli diversi di fondi, e spese miniere negli anni 1758. al 1769.

Nō. 2. caduto alla Francia 1949.

Scritture riguardanti il giudizio di revisione della sentenza emanata li 21. marzo 1759. vertente tra la Regia Camera de' conti tra la Compagnia Inglese, e la Compagnia Savojarda relativamente alle miniere del Bosey; e le pratiche tenutesi per far sopprimere la ingiuriosa relaz.ne quivi unita, fatta stampare a Geneva dal Direttore della Compagnia Inglese Crosbi.

Colla relazione compilata dal Procuratore generale di S.M. sovra detta vertenza, in data 13. agosto 1761. dipendentemente alle diverse memorie presentate per tal fatto dal Ministro di Inghilterra residente presso questa Real Corte in favore degli associati di detta Compagnia, che si pretendevano gravati dalla detta sentenza Cam.le

Nō. 3.

Osservazioni sulle Diverse manopere delle fodine di Allagna relativamente all'economia delle medesime ..... 18. marzo 1762.

Miniere-
Mazzo 2.

N.° 4.

Relazione in ristretto delle diverse miniere del Ducato di Savoja . . . . . 6. ottobre 1762.

N.° 5. ceduto alla Francia 1949

Memoria istruttiva trasmessa al Barone della Perrière, Ministro di S. M. a Londra, per metterlo al fatto delle vertenze colla Compagnia Inglese a riguardo della miniera di Pesey nel caso, che per parte di quel Governo gli venisse fatta qualche doglianza, o rappresentanza sovra quell'affare . . . . . 14. gennajo 1766.

Assieme a tre altre memorie relative segnate A.B.C.

N.° 6. ceduto alla Francia 1949

Memoria formata dal Procuratore generale concernente il giudizio di revisione vertente avanti la Regia Camera de' conti tra la Compagnia Savojarda, e la Compagnia Inglese per la miniera di Pesey . . . . . 12. dicembre 1766.

N.° 7. ceduto alla Francia 1949

Memoria del Procuratore generale per servire di risposta ad un Memoriale presentato dalla Compagnia Inglese relativamente al detto giudizio di revisione . . . . . 19. settembre 1767.

276

N.° 8. ceduto alla Francia 1949

Proposizione fatta dal Marchese di Luchet Francese di venir far la prova ne' Regj Stati di una macchina da lui inventata per estrarre le paglie d'oro esistenti nelle sabbie de' fiumi, e torrenti, stata approvata da S. M. . . 28. marzo 1768.

N.° 9. ceduto alla Francia 1949

Copia di patenti di concessione a favore di Giacomo Giuseppe Minoret di Scez delle miniere di Montvalesan, Macot, Borgo S. Maurizio, e di S. Niccolò di Veroce nel Faussigni per anni venti . . . . . 28. febbrajo 1769.

N.° 10.

Progetto di regolamento economico per le miniere

N.° 11. ceduto alla Francia 1949

Copia di dichiarazione sottoscritta da S. Dutems, come procuratore della maggior parte degl' Inglesi interessati nella miniera di Pesey, da certa Sherdley, e Francesco Roberto, sul piano d'aggiustamento proposto dal P. P. Conte Brea 29. marzo 1770.

Con una Memoria, ed un conto relativo alla detta miniera comunicati dalla detta Sherdley.

277

Miniere
Mazzo 2°

N°. 12.

Sentimento favorevole dell'Intendente delle Regie miniere sul ricorso umiliato a S. M. da Pietro Antonio Canova per ottenere la liberazione dalla contabilità dal medesimo contratta per l'amministrazione economica avuta dal defunto suo figlio nel dipartimento delle miniere di Sessera ..... 1770.

N°. 13.

Nota delle persone, a cui S. M. ha accordato il permesso di poter escavare, e coltivar miniere per un certo determinato tempo, mediante il pagamento del signoraggio a termini delle Regie Patenti di concessione ..... 1770.

N°. 14.

Ritratto fattosi dall'Intendente Blanciotti de' soggetti già affetti al servizio delle R.e miniere. 1770.

N°. 15.

Sentimento dell'Avvocato fiscale Mouthon sovra le proposizioni fatte da una Società al Cavaliere di Challant, Barone d'Aymaville, pel ristabilimento della fabbrica del raffinamento del ferro nel territorio d'Aymaville 22. aprile 1770.

N°. 16.

Copia del contratto seguito con Gaspare Deriva per la pesca dell'oro nel torrente Evanchon della Valle di Challand al sito di Brisecon 18. luglio 1770.

Assieme alla Regia approvazione di detto contratto, e di altri di simile natura; e minuta delle istruzioni date a certo Bussoletti relativamente alla detta pesca.

N°. 17. ceduto alla Francia nel 1949

Copia della convenzione seguita a mediazione di S. E. il Conte Brea, Primo Presidente del Senato tra il Regio patrimonio, ed il Marchese di S. Maurizio Enrico di Chabò, la Compagnia Savojarda, e la Compagnia Inglese per l'ultimazione della lite vertente in giudizio di revisione avanti la Regia Camera per l'affare dell'escavazione, e coltivazione delle miniere di Pesey ..... 18. marzo 1771.

N°. 18.

Notizie geografiche, e metallurgiche prese nel 1771. nelle Valli di Lanzo, Pont, Aosta, Sesia, Biellese, ed Ossola.

Miniere
Mazzo 2.

N.° 19. ceduto alla Francia nel 1949

Atti di visita, relazione d'esperti, e stima delle selve esistenti nell'Alta Isera tra le miniere di Pesey, e le saline di Moûtiers; con relazione della visita fatta alle dette miniere dal Luogotenente d'Artiglieria, e Direttore del Laboratorio metallurgico Bussoletti ..... 1771.

N.° 20.

Progetti di bilancio spese per la cava vecchia delle miniere d'Allagna; calcolo, e tipo della spesa necessaria per rimettere in istato la galleria di Carlo Emanuele della cava detta di S. Giacomo ..... 1771.

N.° 21.

Memoria dell'Intendente Blanciotti per accertare, e migliorare il dritto di signoraggio p. le miniere 1771.

N.° 22.

Memoria del Controllore generale alla Segreteria interna, colla quale le comunica di Regio ordine il sentimento del Consiglio di commercio approvato da S. M. sulle rappresentanze dei mastri esercenti l'arte di marmorista in questa Città per ottenere, che dalla Camera non si accordasse più l'esenzione dai dritti d'entrata per i marmi, salvo per quelli di Verona, e Carrara. 11. mag.° 1774.

N.° 23.

Catalogo dei fossili, e minerali dei Regj Stati, componenti la raccolta mandata da S. M. a D. Luigi Infante di Spagna ... 4. marzo 1775.

N.° 24. ceduto alla Francia 1949

Relazione di visita fatta alle miniere di Pesey, ed alle foreste dell'Alta Isera.

N.° 25.

Progetto di Reale Viglietto colla deputazione di un Congresso per stabilire gli opportuni regolamenti, onde introdurre, mantenere, ed accrescere ne' Regj Stati un sistematico trattamento delle miniere.

N.° 26. ceduto alla Francia nel 1949

Sentimento del Procuratore generale di S. M. sovra la permissione chiesta da certi Ferreri de la Feret, e Alessandro Brignan di Nizza di poter coltivar le miniere da essi scoperte nelle montagne di quel Contado ..... 1777.

N.° 27.

Due pareri del Consiglio di commercio sul ricorso del Conte Perrone per la proibizione dell'introduzione del rame forestiero nei Regj Stati, nei quali si propone per miglior espediente lo

Miniere-
Mazzo 2.

lo accrescere con moderatezza i dritti d'entrata, che proibirne l'introduzione per non lasciare in balia dei coltivatori delle miniere la fissazione del prezzo del rame con discapito dei sudditi .. 20. 9bre 1780.

Assieme a diversi stati dimostrativi dei prezzi, e della qualità, e quantità di rami, ed altri metalli provenienti tanto dall'interno, come dall'estero.

N.° 28.

Progetto di certo Gio. Antonio Grosso per la pesca dell'oro nei fiumi Orco, Dora baltea, Sesia, Elvo, e Pò.

N.° 29.

Progetto per la coltura delle miniere ne' Regj Stati.

N.° 30.

Riflessi, ed osservazioni dell'Intendenza generale d'artiglieria; con una Memoria del Barone Vignet d'Étoles sulle rappresentanze di diversi particolari proprietarj di fonderie nel Ducato d'Aosta; e le opposizioni della Comunità d'Hône circa l'introduzione in quel Ducato della miniera di Traversella; e lo stabilimento della fonderia del Conte di Bard nel detto luogo d'Hône come

contrario al regolamento per la conservazione dei boschi ..... 1784.

N.° 31.

Sentimento del Consiglio di commercio sul ricorso dei concessionarj delle miniere d'Allagna per un aumento del dritto d'entrata sulle roselle, e rami lavorati provenienti dall'estero ... 2. settemb. 1785.

N.° 32.

Scritture riguardanti le diverse rappresentanze della Comunità di Scopello nella Valle Sesia per ottenere gli opportuni provvedimenti contro i concessionarj delle miniere d'Allagna per le perniciose conseguenze risultanti agli abitanti, ed ai vegetabili del suo territorio dal fumo proveniente dalle fondite, e calcinazioni del minerale ancora impuro d'Allagna.

Assieme ai pareri del Magistrato del Protomed.to, e del Congresso su tale oggetto ..... 1786 al 1796.

N.° 33.

Relazione della visita fatta d'ordine di S. M. dal Cavaliere di S.t Real, Intendente del Ducato d'Aosta, accompagnato dall'Architetto Milano, alla miniera di Challant, delle opere eseguitesi al filone del bocchetto, e di quelle, che sarebbero ancora necessarie eseguirsi per la

Miniere
Mazzo 2°

coltivazione del medesimo; come altresì della convenienza d'incaricare della direzione di dette opere il Medico Foderé, giovine attivo, ed intelligente in mineralogia ..... 28. giugno 1790.

N°. 34.

Relazione di William Roebuk sul giro da esso fatto d'ordine di S. M. in questi Stati per la ricerca del carbon fossile ..... 25. novembre 1790.

N°. 35. ceduto alla Francia nel 1749

Sentimento depulsivo del Consiglio di commercio sovra il ricorso di Giuseppe Maria Chicavoletti, concessionario della miniera di Valsavaria, territorio di Tenda, per ottenere la proibizione del litargirio estero ..... 6. marzo 1791.

N°. 36.

Sentimento dell'Intendente d'Ivrea sul ricorso di Tommaso Becco proprietario di un edifizio per la fondita del minerale ferroso nel territorio di Borgofranco, nel quale implora dalla S. M. il permesso di poter liberamente tenere in esercizio la detta fucina in ogni stagione dell'anno, che in seguito a provvedimenti di quell'uffizio d'Intend.ta gli veniva vietato durante cinque mesi dell'anno sulle rappresentanze della Com.tà di detto luogo. 14. settembre 1793.

284

N°. 37.

Dissertazione dell'Avvocato Riccardi sulla torba esistente nei beni della Commenda di S.t Antonio.

N°. 38.

Memoria del Conte Berzetti di Buronzo, Presid.e Capo del Consolato, sul commercio, ed uso del rame, e sul vantaggio, che ne ridonderebbe allo Stato, ed alla sanità, se si trovasse il mezzo di sostituirgli all'uso delle cucine, e delle Speziarie il ferro lavorato, e preservarlo dalla ruggine ..... 2. maggio 1796.

N°. 39.

Pareri del Presidente Capo del Consolato sui ricorsi del Direttore delle gabelle unito Giuseppe Antonio Cucceglio, e del Sacerdote D. Tommaso Almasio, Priore di Montaniolo, per ottenere il privilegio esclusivo di estrarre, e far lavorare le pietre da arrustare dal primo scoperto nel territorio di Rivalba, e dal secondo in quello di Biazzo ..... 8. aprile, e 18. giugno 1796.

Aggiunti al sentimento emesso sopra tali pietre dal Chimico Gibbert, e diverse altre Scritture relative.

285

Monti

Mazzo I.

di 2.da addizione

N.° 1.

Relazione delle erezioni de' monti di S. Gio.° Batta della Città di Torino, dalla prima seguita nel 1681. sino al 1749, con indicazione de' motivi di dette erezioni.

N.° 2.

Memorie, progetti, e stati diversi per una nuova riduzione al 3. ½ p.° o. degl' interessi dei proventi dei monti.

N.° 3.

Progetto di erezione di un monte vitalizio per una somma fissa all' interesse del 10. p.° o. sopra una testa sola, e di 8. ½ p.° o. sopra due teste.

N.° 4.

Stato delli Corpi secolari, e regolari del Ducato di Savoja, e sue dipendenze, possessori di Monti di S. Gio.° Battista, amministrati dalla Città di Torino 1792.

Monti-
Mazzo I.

N.° 5.

Piano di una tontina d'associazione.

N.° 6.

Stato delle somme state sborsate dalle Corporazioni Religiose quivi descritte per l'acquisto di tanti luoghi de' monti di S. Gio. Battista della 22.ª erezione, stabilita coi Regj Editti delli 10. 8.bre 1792., e 11. gennajo 1793. ..... 1792. e 1793.

Unitamente a cinque note concernenti le somme state esatte nella tesoreria della Città per l'oggetto di detta erezione dalli 10. novembre alli 22. xmbre 1793.

N.° 7.

Progetto d'editto per un accrescimento all'erezione de' monti creata coll'Editto 10. ottobre 1792. per la concorrente di due milioni ... 6. gennajo 1793.

N.° 8.

Progetto di una tontina pel capitale di 16. milioni di lire, inviato a S. M. da Vienna da certo Valentino Masieri ..... 28. agosto 1793.

N.° 9.

Progetto di erezione di un monte con cedole circolanti per mezzo dell'alienazione dei fondi stabili, di cui possa il Sovrano disporre

direttamente, o indirettamente; progetto, che, oltre il vantaggio di proccurare somme cospicue al Regio tesoro, riunirebbe anche quello di diminuire gl'inconvenienti, che si attribuiscono agli affittamenti dei terreni ..... 1793.

N.° 10.

Stati diversi delle alienazioni de' monti vacabili eretti col Regio Editto degli 8. marzo 1793. e delle somme esatte dal Banco di S. Secondo 1793. e 1794.

N.° 11.

Progetti di Manifesto, Osservazioni, memorie, e varj altri Scritti riguardanti l'erezione, l'amministrazione, e regolamento del nuovo Banco di S. Secondo, stabilito colle R.e Patenti delli 22. aprile 1794. per ritirare dal corso li biglietti di credito verso le Regie Finanze 1794.

N.° 12.

Sentimento del Barone Nizzati intorno al modo di proccurare l'esito dei monti della 22.ª erezione 19. ottobre 1794.

N.° 13.

Diversi Stati generali, e categorici delle varie erezioni dei Monti di S. Gio. Battista, coi motivi delle medesime; ristretti degli editti riguardanti le rispettive erezioni suddette;

Monti-
Mazzo I.

Memorie, e copia dell'Editto in data delli 8. 7.bre 1692. relativo alla 1.a erezione per il capitale di 1.ra 850,000, e delle patenti di alienazione a favore della Città di Torino di scudi 1600. d'oro del sole d'annuo reddito sovra la gabella di Valle, e dogana per il capitale di scudi 26,666, e 2/3. d'oro simili, colla facoltà accordata alla medesima Città d'imporre, e costituire censi sovra della regione come fu alienata ..... 1791.

N.o 14.

Progetti della Città di Torino per l'erezione di annualità in tontina da ripartirsi in forma di lotto, e per l'erezione di censi sovra suoi molini ..... 1795.

N.o 15.

Stato formato in esecuzione della lettera della Regia Segreteria di Stato interna degli 11. giugno 1796. delle estazioni, e pagamenti fatti ai proventi dei monti spettanti ai Vescovadi, Abazie, Parrocchie, Monasteri, Cappellanie, Scuole &c di Nizza, e Savoja 1796.

N.o 16.

Due pareri dell'Avvocato generale, in data l'uno delli 30. Luglio 1796. e l'altro delli 20.

marzo 1797. sul punto de dopo il trattato di pace conchiuso colla Francia debba tuttora l'Economo generale osservare l'ordine datogli nel 1790. quanto all'estazione dei proventi dei capitali monti spettanti alli Vescovadi, Abazie, Benefizj, Parrocchie, Monasteri, ed Opere pie della Savoja, e di Nizza passata sotto il Dominio Francese; come altresì sulla necessità esposta dal detto Economo generale di stabilire un sistema relativamente ai detti proventi a scanso delle quistioni, che potrebbero suscitarsi dal Governo francese, e dei danni, cui potrebbe soggiacere la Cassa depositaria.

Con suppliche, e memorie relative al 1797. ..... 1796.

N.o 17.

Stato de' capitali monti posseduti su questa Città dai quivi descritti Corpi Religiosi.

N.o 18.

Sentimento del Controllore generale sovra il progetto di erezione de' monti vacabili.

N.o 19.

Minuta di Regio Editto, col quale S. M. per togliere dalla circolazione l'eccessiva quantità di biglietti di credito verso la Regia Finanza,

Monti
Mazzo 1.

e della moneta eroso-mista, erige un nuovo monte fisso di S. Gio.ni Battista, che formerà la 24.a erezione per la somma di 20. milioni al 4 p.o; ed un monte vacabile pure di S. Gio.ni Batta per la concorrente di 15. milioni a forma di tontina; con diverse altre disposizioni relative.

16. marzo — 1797.

N.o 20.

Memoria del Procuratore generale di S. Mo., nella quale, ad oggetto di animare l'accorrenza al riempimento del nuovo monte, suggerisce lo spediente di ordinare, che le primogeniture, e fidecommissi non possano istituirsi che sopra luoghi di monti.

N.o 21.

Progetti, e Memorie concernenti le cedole del banco di S. Secondo, ed il piano di tontina eretta coll' Editto delli 16. marzo . . . . . 1797.

N.o 22.

Piano proposto al Consiglio Supremo dal Controllore generale per valersi di alcune cedole di Monti, e quittanze di tassi, e di prestiti esistenti nelle Regie Casse . . . . . in gennajo 1800.

291

Perequazione del Piemonte

Mazzo I.

di 2da addizione

N.o 1.

Ristretto de' ricavi fatti dalle consegne dell'anno 1718. de' beni posseduti dagli Ecclesiastici, e dalle Confraternite, e Luoghi pii secolari nelle nove Provincie del Piemonte non concorrenti, o concorrenti solo in parte, esclusi li temporanei, ed enfiteutici di Chiesa antichi.

Con altro ristretto de' beni ecclesiastici lasciati immuni in esecuzione del R.o Editto 24. giugno 1728.

N.o 2.

Copia d'istruzione agl'Intendenti generali di Nizza, e Monferrato per l'esecuzione dell'Editto sulla collettazione de' beni posseduti dagli Ecclesiastici ..... 2. luglio 1728.

Perequazione del Piemonte
Mazzo I

N.o 3.

Copia di Regio Viglietto al Generale di Finanza, con cui gli si trasmette un esemplare dello stato del tasso da pagarsi dalle Comunità del Piemonte secondo il riparto fattosi a tenore dell'editto della perequazione ... 26. Giugno 1731.

N.o 4.

Copia dell'istruzione data da S.e M.tà all'Intendenti del Piemonte per l'esecuzione dell'editto della perequazione generale ..... 1731.

Unitamente a due Stati dimostrativi delle Comunità, che diminuiscono, ed aumentano di tributo in seguito al detto Editto.

N.o 5.

Memoria informativa e relazione concernente il ricorso de' Conti Prichignano di Castellengo per essere dichiarati esenti dal pagamento dell'antico tributo ossia tasso di scudi 156. d'oro del sole stato messo a carico del feudo loro, che prima dell'editto della perequazione generale veniva pagato dalla Comunità d'esso luogo parte sovra i beni allodiali, e parte sul trasfugio, ed il personale dei mascani, ciò in virtù di d.o Editto, che aveva soppresso ogni concorso personale in sussidio dei tributi ..... 1731.
al 1733.

N.o 6.

Relazioni di diverse sessioni tenute dalla Commissione di perequazione imperfetta. Con alcune lettere ed istanze di Comunità, e particolari per far dichiarare enfiteotici certi beni quivi specificati ..... 1731.
al 1747.

N.o 7.

Paragrafi di Regio Viglietto indirizzato ai Delegati per l'esecuzione dell'editto di perequazione ..... 10. settembre 1732.

N.o 8.

Copia di Regio Viglietto, con cui vengono prescritte le regole per la riforma de' catasti nel Piemonte ..... 5. marzo 1739.

N.o 9.

Informativa e Parere del Conte di Bratorno; copia di lettere del Cavaliere Decanvle, e Conte Bogino riguardanti le rappresentanze umiliate al Reale Trono dalla Città di Savigliano, la quale pretendeva di essere stata oltremodo gravata nella fissazione della quota dei tributi da pagarsi dalla medesima dipendentemente all'editto della generale perequazione 1711.
al 1749.

Perequazione del Piemonte Mazzo I.

Nº. 10

Notizie sovrali tributi, che si pagano dalle comunità di Bragelato, Castelvelfino, e Delfinato, come pure da quelle, che sono state smembrate dallo Stato di Milano.

Nº. 11.

Stato dei beni allodiali, ecclesiastici, e de' luoghi pii esenti, e soggetti al tributo nel Piemonte, e Monferrato ..... 1758.

Nº. 12.

Scritture riguardanti alcuni dubbj eccitatisi circa il riparto delle imposizioni fattosi nella Provincia d'Asti per l'effetto del pagamento dei debiti provenienti dalle somministranze fattesi d'ordine di detta Città nel tempo della sofferta invasione dei Gallispani, sovra le dimande di regresso proposte dagli attuali possessori degli effetti concorrenti nel perequamento, e sovra le ingiunzioni da emanarsi contro i debitori morosi ..... 1769.
al 1773.

Nº. 13.

Minuta di Regio Viglietto al Generale di Finanze circa il trasporto dei beni alla colonna degli attuali possessori, in esecuzione dei §§. 6. e 7. tit. 4. lib. 6. delle Regie Costituzioni .. 3. luglio 1771.
Con una Memoria sui richiami delle esazioni, che si fanno dai Segretari delle Comunità della Provincia d'Acqui per li trasporti de' beni alle colonne de' particolari

Nº. 14.

Stato delle alienazioni fattesi dall'Economato de' benefizj, e patrimonio vacante, e dalla Cassa particolare della marina dei beni già spettanti nelle diverse Provincie al soppresso Collegio de' Gesuiti, quali beni dovevano essere assoggettati alle taglie dal 1º del 1779. per quella parte, che godeva prima dell'immunità ... 1789.
Con annotazioni in margine dell'Uffizio della perequazione dei beni già stati collettati, due Stati, e una fede dell'Archivista di detto Uffizio relativi.

Nº. 15.

Progetto di un nuovo regolamento per le misure territoriali, e forma de' catasti ..... 1791.
Con varie Osservazioni, e Memorie sovra detto progetto.

Nº. 16.

Osservazioni del Conte Galeani Napione di Cocconato intorno ai cotesi ..... 1793.

Perequazione del Piemonte

Mazzo I.

N.o 17.

Promem.a del Controllore generale Petitti, con cui si propongono alcune operazioni da eseguirsi per poter imporre un proporzionato contributo alle terre quivi descritte ..... 11. ottobre 1793.

N.o 18.

Relazione dell'operato dall'uffizio della perequazione per l'estimo dei territorj delle Terre del Vicariato Pontificio, ed di quella di Bosano

26. giugno 1794.

Con due schizzi di rappresentanza a S.M. ed di Regia patente relativa.

N.o 19.

Risultato della misura, perizia, e nuovo catasto formato per i quattro cantoni di Moncalieri Avigliana, Cirie, e Caselle ..... 1812.

Péréquation
du
Duché d'Aoste
Paquet I.er
de 2.ème addition

N.o 1.

Sentiment du Président Comte Petitti sur les recours de plusieurs particuliers, Chapitres, Curés et autres bénéficiers du Duché d'Aoste pour obtenir un délai de présenter à la Délégation y établie les consignemens de leurs rentes ecclesiastiques ou féodales avec plusieurs Mémoires du même Presid.t concernant les délais accordés de tems en autre par S. M.té pour les consignemens susdit.s 1772. & 1774.

N.o 2.

Sentiment de la Commission pour la péréquation du Duché d'Aoste sur les réimontrances de la Délégation pour obtenir de S. M.té l'autorisation nécessaire de faire citer par une

Péréquation du Duché d'Aoste
Paquet I.er

assignation générale tous les possesseurs des fonds décimables; comme aussi sur le projet de l'Intendant du dit Duché de réunir à l'hôpital des pauvres l'administration d'un legs pieux de 20 m livres environ de créance. 23. juillet 1776.

Avec deux lettres et deux Mémoires de l'Intendant susdit rélatifs.

N.o 3.

Sentiment de la Commission sur deux rémontrances de la Délégation établie à la Cité d'Aoste pour la vérification des biens privilégiés en date du 21. juin 1777. et du 3. janvier 1778., au sujet des biens prétendus exempts à cause de féodalité ou d'ancien patrimoine de l'Église et rélativement à la fixation de la portion congrue des Curés, à l'arrangement spirituel et temporel des Paroisses et aux affranchissemens. 15. juin 1778.

Avec différentes pièces rélatives.

N.o 4.

Sentiment de la Commission pour la révision des focages sur les rémontrances de la Délégation touchant quelques contestations entre la Communauté d'Ayax et le Comte de Challant sur la qualité féodale des censes et servis par celui-ci possédés dans le dit

territoire d'Ayax; Et sur la requête de la Communauté de Vert pour n'être point réunie à celle de Donaz; et sur une autre du Conseil des Commis rélative au quotient du tribut et à l'administration des Communautés. 7. X.bre 1779.

N.o 5.

Sentiment de la Commission pour la révision des focages du Duché d'Aoste sur les rémontrances de la Délégation y établie et requêtes annexées au sujet des portions congrues, des dîmes et des différens cas de patronages; De l'union des Communautés, suppression de Paroisses et établissement de nouvelles; De l'hôpital de Villeneuve; et finalement des affranchissemens, consorteries et canaux d'arrosement. . . . . 28. avril 1781.

Avec un précis du dit sentiment et des providences proposées par le Congrès et plusieurs autres écritures rélatives.

N.o 6.

Sentiment de la Commission pour la péréquation du Duché d'Aosle sur la rémontrance ou soit rélation de la Délégation y établie du 17. juillet 1782 du résultat de sa commission pour l'arrangement général des territoires du dit Duché et la fixation des congrues;

Péréquation du Duché d'Aoste.

Paquet I.

Et sur une autre rémontrances du 21. Décembre par laquelle la Délégation avait demandé qu'il lui fût évoquée la connoissance de toutes les contestations rélatives aux réglemens pour les alpéages, les canaux d'arrosement et pour la conservation des bois ..... 26. mars 1782.

Avec une rélation de l'Intendant du dit Duché au sujet de l'extinction des dîmes et les conventions rélatives; deux avis du même Intendant sur les recours de la Paroisse de S.t Germain et des hameaux supérieurs d'Issime et autres Ecritures rélatives.

N.o 7.

Mémoire du Président Comte Petitti en faveur du Prévôt de la Cathédrale et Grand Vicaire du Diocèse d'Aoste pour lui obtenir une augmentation de pension méritée par les services essentiels par lui rendus dans la commission lui confiée de concert avec la Délégation pour l'arrangement des territoires 6. octobre — 1783.

N.o 8.

Sentiment de la Commission sur les remontrances de la Délégation, avec un projet d'Edit pour l'affranchissement des fonds sujets aux devoirs féodaux ou emphitéotiques; et

sur la requête du Conseil des Commis rélative à l'affranchissement des censes actives et passives du Collège des Pères Barnabites.

Avec plusieurs lettres de l'Intendant d'Aoste relatives ..... 1781.

..... à 1787.

N.o 9.

Sentiment de la Commission sur les Mémoire de l'Evêque et du Clergé d'Aoste au sujet de la taxe pour les droits de sépultures proposée par la Délégation ..... 19. février 1788.

N.o 10.

Sentiment de la même Commission au sujet de l'arrangement proposé par la Délégation pour l'affranchissement des dîmes dues à la Mense Episcopale ..... 1786.

N.o 11.

Sentiment de la Commission sur les rémontrances de la Délégation à l'égard du rachât du péage féodal du pont S.t Martin ... 8.bre 1786.

N.o 12.

Sentiment de la Commission sur le recours du Chapitre de la Cathédrale au sujet de l'affranchissement des servis et cens dûs à ce Corps ... 3. 8.bre 1786.

Avec l'avis de la Délégation rélatif

Péréquation du Duché d'Aoste

Paquet 1.er

N.o 13.

Avis de la Commission sur les remontrances de l'.r Evêque d'Aoste au sujet de la suppression proposées par la Délégation de sept Bénéfices Curés de son Diocèse pour l'uniformité des territoires spirituels avec les temporels dans la nouvelle fixation des limites de toutes les Communautés; Concluant que S.M. pourroit par les motifs y énoncés permettre au dit Evêque de laisser subsister les Curés, et de l'autoriser à l'erection des deux Vicairies de Gaby et Viarge sur le pied par lui proposé . . en Octobre 1786.

Avec deux Mémoires du dit Evêque et copie de lettre du Comte Petitti rélatives.

N.o 14.

Sentiment de la dite Commission pour la réparation de quelques erreurs survenus dans la péréquation . . . . . 1790.

Avec deux lettres du Président Comte Petitti rélatives.

Péréquation
du
Duché de Savoye
Paquet I.er
de 2.ème addition
Ceduto alla Francia 1949

N.o 1.

Registre contenant un recueil des instructions, et Manifestes, projets, avis et autres Memoires concernant la mensuration generale des terres du Duché de Savoye ..... 1728.
1729.

N.o 2.

Lettre de l'auditeur des guerre Blanchot à l'Intendant general de Savoye ensuite du premier Congrès tenu par les Délégués pour la mesure generale de la Savoye. 16. juillet 1728.
Avec les réponses en marge du dit Intendant general.

Péréquation de la Savoye
Paquet I.er

N.o 3.

Mémoire informatif du Sénateur Bonaudo sur la nature et qualité des servis de la Savoye.

N.o 4.

Nouveau projet fait par l'Intendant général de la Savoye pour la mesure générale du dit Duché ..... 1724.
Avec une Tabelle de ladite mesure générale.

N.o 5.

Projet 2.e de l'instruction pour les députés de la mesure générale de la Savoye.

N.o 6.

Projet pour la répartition de la taille dans les Provinces de la Savoye avant que la Députation ait vérifié tous les servis ..... 25. juillet 1730.
Avec trois tabelles démonstratives.

N.o 7.

Etat de la révision des 26. Baronnies de la Province de Savoye, que pour rendre proportionnées à leur juste produit on a été obligés d'augmenter par un arbitrage un peu plus fort que celui qui avait été prescrit.

N.o 8

Mémoire de l'Intendant général de la Savoye Comte Bonaudo concernant la collectation des servis féodaux, ecclésiastiques et autres ... 16. décembre 1731.

N.o 9.

Mémoire concernant la péréquation générale de la Savoye.

N.o 10.

Copie du sentiment du Premier Président du Sénat, du général des finances et du Collatéral Comte Bonaudo relativement aux biens emphitéotiques de la Savoye dépendans de fief ou de l'Eglise
28. avril 1736.

N.o 11.

Sentiment du Congrès sur la collectation des servis de la Savoye et sur la répartition de la taille ..... 12. avril 1736.

N.o 12.

Billet du Roi dressé à l'Intendant général de la Savoye Comte Bonaudo au sujet de la péréquation de ce Duché ..... 8. mars 1737.

N.o 13.

Tabelle contenant les cinq différentes catégories de bonté des six Provinces du Duché de

Péréquation de la Savoye

Paquet I.er

Savoye, à l'exclusion des bailliages de Ternier et Gaillard, considérés comme une seule Province

4. août 1738.

N.o 14.

Copie de l'édit pour la péréquation générale de la Savoye . . . . . 15. septembre 1738.

N.o 15.

Avis du Comte Bonaudo au sujet de l'obligation que l'on propose d'imposer aux Notaires de désigner dans les contrats de vente ou de permutation les numéros des pièces de terre, des quelles on trasmet la propriété ou la possession

15. novembre 1738.

N.o 16.

Etat de la mesure et des estimes en argent de la Province de Maurienne.

N.o 17.

Reflexions du Comte Bonaudo sur le projet de patentes ci-joint de restitution en tems pour la vérification des biens et servis féodaux et ecclésiastiques de la Savoye . . . . . 18. avril 1739.

N.o 18

Mémoires de l'Intendant général de la Savoye au sujet des fonds et argent qu'il a découvert

avoir été relachés à des Communautés par des Nobles pour obtenir les rejets des tailles (Mancano i Documenti) 8. et 15. août 1739.

Péréquation de la Savoye

Paquet 2.

de 2.ème addition

Ceduto alla Francia 1949

N.o 1.

Tabelle générale des opérations faites pour la péréquation générale du Duché de Savoye avec le résultat d'icelle commencée en mai 1728. et finie lorsqu'il en fut publié le cadastre en octobre 1739.

N.o 2.

Tabelle qui démontre le revenu net en argent des Chefs lieux, biens ecclesiastiques, féodaux et serfs dans le Duché de Savoye; ainsi qu'il en résulte par les opérations faites au sujet de la péréquation générale.

N.o 3.

Copie du sentiment du Congrès sur les demandes des Villes d'Annecy, Moutiers et Rumilly pour le remboursement des sommes par elles payées aux finances pour l'acquisition de la franchise de leurs biens ..... 24. novembre 1740.

N.o 4.

Mémoire de l'Archiviste Leger concernant les réparations à faire aux Archives de la péréquation générale de la Savoye ... 25. 9mbre 1782.

Pesi, e Misure

Mazzo I.

di 2.da addizione

N.o 1.

Stato delle misure del grano, segala, orzo, fave, e vino ricavato dalli conti de' Castellani delle Terre del Piemonte, Savoja, ed Aosta esistenti negli Archivj Camerali.

N.o 2.

Memoria circa le misure delle granaglie in tutte le Terre quivi descritte.

N.o 3.

Memoria sulla corrispondenza della misura Sarda in emine di Piemonte.

N.o 4.

Istruzioni Camerali a Lorenzo Dunand, e Giacinto Favre, assaggiatori dell'oro, ed argento, e verificatori dei pesi, e misure della Savoja stabiliti con Patenti 11. marzo 1760. . . . 6. dicembre 1760.

Assieme alli processi verbali delle operaz.i

Pesi e Misure
Mazzo I.

dal medesimo Giacinto Sauro fatte nelle diverse Terre della Savoja, in esecuzione delle Regie Patenti, e del Manifesto di quell' Intendente generale, coi ricorsi dell' istesso Sauro presentati nel 1771. per ottenere un' indennità delle spese a cui dovette soccombere per l' esseguimento di sua commissione.

È una tabella compilata dal medesimo per servire alla riduzione generale dei pesi in uso nelle sei Provincie della Savoja.

N.° 5.

Processi verbali con esperimenti fattisi avanti il Magistrato della Regia Camera de' conti tanto dell' aggiustatezza dell' aggiustatezza delle misure, e pesi trasmessi da Milano, — quanto della differenza, che vi passa tra essi, e quelli del Piemonte . . . . . 3. ch. settembre 1771.

N.° 6

Osservazioni anonime sopra il progetto di certo Collignon di stabilire una misura — universale per tutti li pesi, e misure.

Poste

Mazzo I.

di 2.da addizione

N.o 1.

Copia della convenzione seguita tra Antonio Olivier Mastro di posta di S. A. R., ed i fratelli Fischer Signori di Riquebac per lo stabilimento di una doppia diligenza per settimana da Torino a Geneva, ed Allemagna, e viceversa per la Valle d'Aosta. 25. novembre 1703.

N.o 2.

Progetto di convenzione tra il Controllore generale delle poste di Francia, e certo Garbillion munito di pien potere per parte di S. M. relativamente al passaggio dei corrieri di Francia per questi Stati, e del corso delle rispettive lettere 23. settembre 1716.

N.o 3.

Convenzione conchiusa tra il Direttore generale delle Regie Poste Bossa, e Giuseppe Maria Ginocchio Tenente gle delle Poste della Repubblica di Genova . . . . . 29. marzo 1719.

Poste
Mazzo I.

Nº. 1.

Copia di Memoria rimessa dal Generale di Finanze sovra il passaggio delle vetture di Francia per il ponte di Belvicino, Ruvoja, e Susa . . . . . 1720.

Nº. 5.

Memoria intorno a quello, che si pratica nell' Uffizio della posta in questa Città all'arrivo del corriere ordinario di Francia . . . 23. luglio 1720.

Nº. 6.

Sentimento, e Memorie del Direttore generale delle Regie Poste sugli eccitamenti fattigli intorno all'utile, e danno del passaggio per questi Stati del corriere di Francia per Roma 1720.

Nº. 7.

Risultato dei Congressi riguardante le differenze insorte tra gli Uffizj delle Poste di S.e Mo, e quelli di Francia . . . . . 1721.

Nº. 8.

Memoria del Direttore generale delle Regie Poste circa il corriere ordinario, che porta le nostre lettere a Milano . . . . . in ottobre 1723.

Nº. 9.

Sentimento del Generale di Finanze, e del Direttore generale delle poste sulla dimanda per parte della Francia fatta di rinnovare la convenzione conchiusa a Parigi li 23. settembre 1713. per il passaggio per questi Stati del Corriere di Francia per Roma . . 14. ottobre 1723.

Nº. 10.

Relazione dello stato delle poste tra li Stati di S. Mo, e quelli di Francia . . . . . 1723.

Nº. 11.

Memorie riguardanti l'obbligo, che avevano i Corrieri di Francia passando per la Città di Alessandria d'ivi pagare un ducatone tanto nell'andata, come nel ritorno, all'effetto di esimersi dalla ricerca del porto delle mercanzie, e dall'intiero pagamento dei Dritti pel transito delle medesime . . . . . 14. ottobre 1723.

Nº. 12.

Istruzioni date al Direttore generale delle Regie Poste Accarolj, colla relazione del suo operato a Parigi dipendentemente all'oggetto di devenire ad una nuova convenzione con quel Governo pel ristabilimento della corrispond.za delle poste di Francia, con quelle di S. Mo. 1724.

Posto
Mazzo I.

Insieme a due progetti di convenzione, e capitoli di quelle seguite nel 1696. e 1713.

N°. 13.

Ordini, e Tariffe concernenti le poste di Milano 1730.

N°. 14.

Stato delle persone, Corporazioni, e Comunità Religiose godenti la franchigia di posta 1731.

N°. 15.

Memoria del Direttore generale delle Regie Poste relativa alle dimande fatte dal Commesso delle poste di Francia in Genova per ottenere il permesso del passaggio del corriere di Francia, andando a Roma, da Alessandria a Novi, e da Novi a Bastiana, invece di passare direttamente per questo ultimo luogo 13. agosto 1732.

N°. 16.

Manifesto del Conservatore generale delle Regie poste di stabilimento della cambiatura, ossia mezza posta ne' Regj Stati ..... 13. ottobre 1733.

N°. 17.

Lettere, e Memorie circa la Regia Posta di Roma, egli Impiegati in essa, e circa i

corrieri di gabinetto, e di Roma per alcuni fatti occorsi ne' loro viaggi.

Con relazioni, lettere, e varj Scritti riguardanti l'affare del sequestro nella dogana di Roma seguito d'ordine di quel Governo di due pacchetti provenienti dalla Regia posta, coll'arresto del facchino inserviente al suddetto uffizio, che portava detti due pacchetti per rimetterli all'Uffizio del procaccio di Napoli per farli avere corso al loro destino, come si era praticato per lo avanti anche dagli altri Uffizj di posta delle potenze estere stabiliti a Roma; e tale sequestro venne ordinato sotto il pretesto, che fosse una contravvenzione a pregiudizio del Governo Romano ..... 1734.

al 1770.

N°. 18.

Regolamento in stampa per la partenza delle poste da Ranigi ..... 1737.

N°. 19.

Copia della convenzione seguita cogli Uffizj generali delle Poste di Torino, e di Milano 5. settembre 1741.

Mazzo 2.

di 2da addizione

N.o 1.

Copia della convenzione seguita per anni sei tra l'Uffizio generale delle Regie Poste, e quello della Repubblica di Genova per la reciproca corrispondenza postale ... 20. settembre 1756.

N.o 2.

Memorie diverse concernenti la posta di campagna con indicazione delle rotte, che si sarebbero potute praticare, ed e giorni di partenza, e d'arrivo delle poste a Torino, Milano, all'armata austriaca, ed all'armata in Savoja ..... 1743.
al 1747.

N.o 3.

Promemoria del Principe di Craon sopra la sua pretensione, che le lettere di Parma, e Piacenza per Roma fossero distribuite per suo conto in detta Città di Roma in virtù del Diploma Cesareo delli 16. marzo 1710. 1747.

Poste.
Mazzo I.

N.o 1.

Sentimento del Direttore generale delle poste Quey sovra il ristabilimento delle poste in Savoja, sul passaggio del corriere di Francia pei Regj Stati per andare a Roma, e sulla strada da prendersi dal nostro corriere di Roma ..... in dicembre 1718.

N.o 5.

Deposizioni, e notizie riguardanti alcuni incidenti occorsi a due corrieri di gabinetto di S. Mo. nelle vicinanze di Vienna per parte dei Commessi di quelle Dogane, al corriere di Roma al suo arrivo a Torino, ed al corriere di Francia nell'entrare in Roma ..... 1718.

al 1719.

Unitamente al ricavo dell'annuo reddito della posta di Roma.

N.o 6.

Copia del carteggio avuto dal Direttore generale delle Regie poste Quey per il ristabilimento della corrispondenza delle poste di S. M. con Genova 1719.

N.o 7.

Memoria, e sentimento del Direttore generale Quey circa alcuni cangiamenti da farsi nell'uffizio di posta di Roma ..... 1719.

N.o 8.

Relazione, ossia raccolta di tutte le trattative seguite negli anni 1719. e 1750. col Governo di Francia pel canale del Marchese di S. Germano, e del Direttore generale delle Regie poste Quey intorno al ristabilimento del passaggio del Corriere di Francia pei Regj Stati per andare a Roma, stato interrotto per motivo della passata guerra.

Aggiunte alle istruzioni date al Marchese di S. Germano, carteggio del detto Direttore generale, progetti di convenzione, memorie, risposte, repliche, e contro repliche della posta di Francia, di Piemonte, e varj altri scritti relativi ..... 1719.

al 1751.

N.o 9.

Piano stabilito da S. Mo. per l'uffizio della posta di Roma dopo la morte del Direttore Brancadori ..... 13. maggio 1750.

N.o 10.

Memoria del Direttore generale delle R.e Poste concernente alcune provvidenze da darsi intorno alle medesime ..... 1750.

Poste
Mazzo 2.

Nº. 11.

Lettere, e Memorie riguardanti il nuovo Stabilimento per gl'Impiegati nell'Uffizio della Regia posta di Roma ..... 1750.
al 1763.

Nº. 12.

Nota de' mastri di posta al servizio di S.M. Riflessioni, e memorie intorno le poste stabilite ne' Regj Stati, e fuori Stato.
Con copia de' diversi bilanci delle medesime, fondi, e spese, spogli, paralelli, e prodotti dal 1720. al 1763., e seguenti ..... 1750.
al 1776.

Nº. 13.

Stati degl'Impiegati negli uffizj delle Regie poste, Memorie, e nuovi Piani di stabilimento per i medesimi ..... 1750.
al 1777.

Nº. 14.

Memoria circa le difficoltà opposte dal Governo di Genova per la rinnovazione della convenzione col medesimo per il passaggio del corriere di Roma.

Nº. 15.

Paralello della spesa de' corrieri di Roma, passando per Genova, o per Bologna ... 1751.

Nº. 16.

Paralello della convenzione seguita tra le poste di Francia, e quelle di Genova, quivi annessa per copia; e di questa colla convenzione seguita tra le poste di Piemonte, e quelle di Francia ..... 1751.

Poste

Mazzo 3.

di 2.da addizione

N.o 1.

Nota delle persone, Impiegati, e Comunità Religiose, che a tenore delle Sovrane intenzioni devono godere della franchigia delle lettere ... 1781.

N.o 2.

Sistema attuale della Regia posta rimesso dal Direttore generale Quey ..... 1781.

N.o 3.

Appuntamenti presi nel Congresso tenutosi a Milano circa le differenze verlenti trai due uffizj generali delle poste di quel Ducato, e di Torino; ..... 15. ottobre 1781.

Con diverse Memorie relative.

N.o 4

Nuova pianta approvata da S.M.a di distribuzione degl' impieghi, e stipendj degli Ufficiali nella Direzione generale della Regia posta 7. settembre 1782.

N.o 5.

Sentimento del Direttore generale delle poste Quey circa il progetto di aumento del dritto delle lettere della Savoja, e sulla rappresentanza dei mastri di posta di detto Ducato per ottenere da S. M. una qualche sovvenzione 1783.

N.o 6.

Progetto per lo ristabilimento di un corriere x.mo per portare, e riportare le lettere, e pacchetti di mercanzie da Torino a Milano, e viceversa: Col calcolo della spesa, e bilancio del prodotto sperabile dalla condotta de' pacchetti di mercanzia secondo il progettato stabilimento 2. novembre 1788.

N.o 7.

Progetto per lo stabilimento di una seconda staffetta settimaniera da Torino a Milano, passando per Pavia ..... 15. giugno 1756.

Ossieno ad un tipo delle Strade Reali, e pubbliche attraversanti le Provincie della Lumellina, e di Pigevano, ed una tabella dell' arrivo, e partenza dei corrieri, e staffette ordinarie nel generale Uffizio delle poste di Milano.

N.o 8.

Relazione di quanto per ordine del Ministro il primo ufficiale Marè ha umiliato a S.M.

Poste-
Mazzo 3.

circa due nuovi Impiegati aggiunti nell'
Uffizio della Direzione delle Poste ... 30. luglio 1756.

N.o 9.

Schiarimenti dati dall'Uffizio generale delle Regie
poste circa il motivo dei ritardi delle Malle da
Lione al ponte di Belvicino, e da questo a Lione
ed i mezzi suggeriti per rimediarvi ..... 1756.

N.o 10.

Sentimento del Cavaliere Arcaroli, Direttore
generale delle Regie poste, nel quale vengono
proposti alcuni mezzi per rendere più sollecito
l'arrivo dei corrieri di Roma ... 20. dicembre 1756.

N.o 11.

Memorie della Direzione generale delle Regie
poste, con copia di diverse lettere concernenti
le novità introdotte dalla Repubblica di
Genova in pregiudizio dell'Uffizio di posta di
Serravalle relativamente alle lettere per Novi,
e la staffetta di Voghera per Milano .... 1756.

N.o 12.

Istruzione al Direttore dell'Uffizio di posta in
Nizza Bollini.

Con Memorie, lettere, e suppliche riguard.ti

il detto Uffizio di posta; unitamente ad uno
Scritto ragionato sulle irregolarità occorrenti
tra il detto Uffizio, e quelli di Francia ..... 1756.
al 1757.

N.o 13.

Memoria del Direttore generale Cavaliere
Arcaroli riguardante il corriere ordinario di
S. Mo. per Roma ..... 1756.
al 1758.

Con unita Nota dei Corrieri, che hanno fatto
tale viaggio dal 1736. in poi; ed una Memoria
del Direttore dell'Uffizio della posta di Roma
per avere un aggiunto al suo Uffizio.

N.o 14.

Parallelo della spesa, e del prodotto delle R.e
poste dall'anno 1755. al ..... 1759.

N.o 15.

Copia della convenzione seguita tra il Direttore
delle Regie poste in Nizza Bollini, ed il Dirett.e
delle Poste d'Antibo Antonio Reille ... 18. marzo 1762.
Colla ratificanza dell'Intendente generale
delle Poste di Francia delli 22. aprile susseguente.

N.o 16.

Articolo di lettera del Duca di Modena, e
relazione del Giudice di quella Città concern.te

Poste
Mazzo 3.

l'eccesso ivi commesso dal corriere di S.M.
Buggiani contro due Sbirri, mentre volevano
condurre in carcere un parroco .... in ottobre 1769.

N°. 17.

Osservazioni del Direttore dell'uffizio di
posta di Nizza sul progetto quivi unito
di far passare per la via di Nizza i corrieri
di Spagna, e di Napoli, nelle corse ordinarie,
che fanno da Madrid a Napoli, ed il loro
ritorno, per quindi aprire una diretta più corta,
e più regolare corrispondenza tra li Stati di
S.M., quelli di Spagna, e Portogallo. 6 marzo 1763.

N°. 18.

Convenzione originale conchiusa a Milano
tra il Conte d'Hauteville, Intendente della
Provincia dell'Oltrepo Pavese, e Conservatore della
Regio gabelle da una parte, ed il Barone Degassi
di S. Secondo, amministratore generale delle
Poste nella Lombardia Austriaca dall'altra
per lo stabilimento di una seconda staffetta
ebdomadaria tra Torino, e Milano ... 29. aprile 1763.

Assieme a diverse lettere, relazioni, riflessi,
e Memorie del Conte d'Hauteville, e dell'
Uffizio generale delle Regie poste, ed altre,
riguardanti le trattative seguite per la
conclusione di detta convenzione.

N°. 19.

Parere del Procuratore generale; istruzioni al
Commendatore Decarli, Direttore generale delle
Regie poste; Osservazioni, ed altre Memorie
intorno al progettato stabilimento di una
staffetta da Alessandria a Novara per portare
le lettere di Genova dirette all'alto Novarese,
onde agevolare il commercio di quei paesi col
Genovesato ..... in febbrajo, e marzo 1767.

N°. 20.

Determinazioni date da S.M. sulla rappre-
sentanza del Procuratore generale per far
cessare l'uso in Nizza di aprire, e chiudere
la malla delle lettere avanti quel Vibailivo
14. agosto 1766.

Con uno schizzo di lettera da indirizzarsi
in sul proposito al detto Vibailivo, ed un
sentimento dato sullo stesso oggetto già fin
nell'anno 1763. dall'Avvocato Mouthon
sostituito dell'Avvocato fiscale di quel Ducato.

N°. 21.

Informazioni, e Memorie riguardanti alcune
irregolarità commesse dagli Invigilatori delle
dogane di Modena contro i corrieri di S.M.
nel loro passaggio per quella Città per
andare a Roma ..... 1767.

Poste –
Mazzo 3.

N.° 22.

Memorie degli spedienti proposti a S. M. per verificare le note delle spese di posta, che si fanno dal Regio Agente in Lione . . 20. febbrajo 1769.

N.° 23.

Copia di lettera del Console Inglese a Tunisi all' Inviato Inglese Link, e di una Memoria del Cavaliere Raiberti a questo circa le istanze fatte presso il Governo Britannico per ottenere per suo mezzo dal Bey di Tunisi i necessarj passaporti per le due Barche destinate al trasporto delle lettere da Torino in Sardegna e viceversa . . . . . 1770.

Con copia del passaporto spedito dal d.° Bey

N.° 24.

Estratto d' Istruzioni dell' Uffizio delle Regie Finanze alla Direzione generale delle Regie poste circa l' obbligo imposto ai Direttori, e Commessi particolari delle poste a prestar cauzione . . . . . in marzo 1770.

N.° 25.

Copia di due circolari diretti agli Intendenti delle Provincie, ed ai Direttori, e Commessi delle Poste contro gli abusi introdotti dai calessanti, e vetturali nella cambiatura de' cavalli in pregiudizio de' mastri di posta . . . . . 18. e 25. agosto 1770.

N.° 26.

Memoria del Direttore generale delle Poste per dimostrare la necessità di stabilire per l' Uffizio di posta di Alessandria un Direttore unicamente destinato, e preposto a quello Direz.°
14. aprile 1771.

Con copia di Patenti, in data 25. marzo 1750. di nomina di Gaetano Vercellone a Tesoriere, e Direttore di detto uffizio di posta.

N.° 27.

Progetto di convenzione da conchiudersi colle poste di Francia.

N.° 28.

Memoria del Direttore generale delle Regie poste relativa ad alcune nuove disposizioni date dall' Intendenza generale di Francia per un più pronto arrivo a Lione della malla di Francia
14. aprile 1772.

N.° 29.

Estratto dei diversi provvedimenti emanati dal 1720. al 1773. riguardanti l' Uffizio della Direzione generale delle Regie poste, per provare, che lo sono stato pel canale della Regia Segretaria di Stato per gli affari interni.

Posle
Mazzo 3.

N.o 30.

Piano prescritto dal Direttore delle Regie poste da eseguirsi dai Regj Corrieri di Roma sotto le poste dello Stato di Bologna, secondo le intelligenze segrete con quella Tenenza generale delle Poste ..... 15. luglio 1772.

Ossieno ad una tabella delle spese, che si fanno in cadun viaggio da Torino a Roma in tempo d'estate.

N.o 31.

Istruzioni pel Regio Controllore nell'Uffizio della posta Gio. Batta Bruno ..... 31. luglio 1773.

N.o 32.

Memorie riguardanti alcune pretese dei mastri di posta di Rubbiera, e di S.t Ilario nel Ducato di Modena verso i corrieri di S.a M.a diretti per Roma ..... in luglio 1773.

N.o 33.

Scritti, e Memorie diverse in forma di suggerimenti per assicurare il maggior vantaggio possibile della posta con cautelare il dovuto dritto per li rispettivi pacchetti, e lettere, che per mezzo dei corrieri, e staffette s'introducono dal fuori Stato per evitare le frodi, ed altri monopolj soliti

praticarsi contro l'intenzione della Regia Finanza, come altresì per far cessare molti abusi introdottisi nella generale Azienda, ed in altri Uffizj subalterni.

Con copia di alcune provvidenze d'aggiunta per le poste de' cavalli, di Regj Editti, e Biglietti relativi alle poste, ed agli Impiegati in esse.

Unitamente a regolamenti, istruzioni, osservazioni, e pareri concernenti le medesime. 1773. al 1780.

N.o 34.

Rappresentanza dei Mastri di posta di Chamberì, e di Montmeillan per ottenere la fissazione di una posta, e mezza tra uno stazione, e l'altra ..... 1771.

Poste.

Mazzo 4.
di 2.da addizione

N.o 1.

Memoria, relazione, e lettere riguardanti la visita, che i preposti ai Dazj di Parma fecero sul Regio corriere diretto a Roma . . . . . in febbrajo 1771.

N.o 2.

Memoria circa la convenienza, che l'ispezione dell'Ufficio delle Regie poste sia esclusivamente affidata al solo Ministro per gli affari esteri.

N.o 3.

Relazione del Conte Bonanti, Gentiluomo di Camera di S. M. circa la maturia delle correrie dello Stato Veneto, godute prima da una Compagnia di Bergamasco, e quindi dichiarate dal Senato di pubblico diritto . . . . . 1771.

Con copia di decreto di quel Senato delli 26. marzo detto anno relativo.

N.o 4.

Progetti, e Memorie per un nuovo stabilimento de Regj Corrieri di gabinetto, e di Roma . . . . . 1775.

Poste
Mazzo 4.

Con diverse Note dei medesimi Corrieri dal 1736. al 1770., e data della loro anzianità.

N.o 5.

Memoria sull'abusivo deviamento dalle mastre poste delle lettere Dirette ne' Regj Stati, e sui proibiti mezzi di rimediarvi ..... in settembre 1775.

N.o 6.

Progetto, col quale si propone di dare in appalto l'Azienda generale delle poste ad una Società di persone oneste, e risponsali per l'interesse delle finanze, e per la sicurezza dei contanti, che dal Pubblico si farebbero passare pel canale della posta.

N.o 7.

Memoria del Direttore generale delle Regie poste sul riconosciuto abusivo deviamento, che si fa dal legittimo canale delle poste delle provvisioni Romane dirette ne' Regj Stati, e sulla conseguente necessità dell'opportuno rimedio a tali abusi

6. gennajo 1776.

N.o 8.

Memoria della Direzione generale delle Regie poste sul vantaggio di stabilire una doppia regolare corrispondenza in ogni settimana tra Torino, e Genova ..... 25. marzo 1776.

N.o 9.

Memoria della Direzione generale delle Regie Poste sulla rimostranza fattasi dall'amministrazione generale di quelle di Milano per essersi tentato sull'Alto Novarese di visitare le valigie delle lettere di Berna per Milano

7. aprile 1777.

N.o 10.

Parere sovra le rimostranze fatte nelle due Memorie quì unite dall'Uffizio generale delle Regie poste sulla necessità di stabilire dei Regj Uffizj di posta nella Valle di Susa, la sola Provincia che abbia cercato tuttora di esimersi dal regolamento per le poste delli 19. settembre 1772., come contrario ai suoi privilegj; ad effetto d'impedire i giornalieri contrabbandi di lettere, che nella medesima si commettono .. 20. aprile 1777.

N.o 11.

Progetto di Regio Viglietto al Direttore generale delle poste, con cui, sulle rappresentanze di varj mastri di posta si provvede all'indiscretezza di alcuni viaggiatori, i quali, partendo ad ore tarde, recano ai detti mastri di posta un notabile pregiudizio; stato detto progetto approvato li 9. agosto ..... 1777.

Con Memorie relative.

Poste
Mazzo 4.

Nº. 12.

Memoria dell'uffizio generale delle Regie poste sopra le rappresentanze de' mastri di posta per ottenere un aumento sul prezzo delle staffette ordinarie della pubblica corrispondenza . . 8. agosto 1777.

Nº. 13.

Memoria concernente la diminuzione stata fatta per li cavalli di posta in occasione de' viaggi della Reale Corte . . . . . 28. aprile 1778.

Nº. 14.

Progetti di nuove Regie patenti per le leggi del corso in posta, a rettificazione del titolo 3º del Regolamento 19. settembre 1772. . . . . 1778.
Con un ristretto di alcune variazioni determinate in Congresso li 15. dicembre detto anno sopra il narrato progetto.

Nº. 15.

Estratto dai registri della Segreteria estera, dal quale risultano le variazioni seguite dal 1719. al 1778. negli uffizj delle Regie poste nel personale e negli stipendj degl'Impiegati nei medesimi 1778.

Nº. 16.

Tabella della grande strada postale da Torino a Berlino . . . . . 1778.

Nº. 17.

Memorie della Direzione generale delle Regie poste, e del Governo di Modena circa il progetto d'invitare i Regj Corrieri di Torino a passare per la grande nuova strada di comunicazione tra li Stati della Toscana, e di Modena . . . . 1778.
al 1781.

Nº. 18.

Sentimento del Congresso, in cui si propongono i mezzi più acconci per superare le difficoltà incontratesi dalla Direzione generale delle Regie poste nell'accordare la nuova impresa delle poste de' cavalli di questa Capitale colle condizioni dall'ultimo regolamento prescritte
16. dicembre 1782.

Nº. 19.

Memorie della Direzione generale delle Regie poste relative al nuovo riparto ordinato da S. M. a favore degl'Impiegati della medesima del prodotto delle gazzette, e fogli politici
in novembre 1783.

Nº. 20.

Memoria in stampa con osservazioni presentata a S. M. ed al Conte di Perrone riguardanti le poste delle lettere

Poste
Mazzo 4.

N.° 21.

Sentimento del Congresso stabilito da S. M. per pensare ai mezzi i più convenienti, onde far cessare, e prevenire d'or in avanti i pericoli, a cui vanno soggette le malle delle poste, e quelli, che sono incaricati di condurle . . . . 3. gennajo 1787.

N.° 22.

Relazioni del Segretario della Direzione generale delle Regie poste Lombard sul suo operato in occasione, che venne incaricato d'Officio di portarsi a Novara per verificare le accuse, che palesemente si facevano da ogni ceto di persone in odio di Gaspare Marchesi Direttore del Regio Uffizio di posta in detta Città di Novara sulla malversazione nell'amministraz.ne da esso avuta di detto Uffizio, per cui venne immediatamente il detto Marchesi sospeso dall'Impiego di Direttore.

Unitamente a diversi verbali, lettere, attestati, e varj altri Scritti, fra quali due pareri del Procuratore generale di S. M., il tutto relativo al suddetto affare 1787

al 1798.

N.° 23.

Sentimento del Congresso riguardante la corrispondenza delle lettere colla Savoja durante la guerra . . . . . 25. ottobre 1792.

N.° 24.

Nota de' Soggetti, e Corporazioni aventi l'esenzione del dritto di posta delle lettere; divisa detta nota in 10. categorie, riordinata dopo la pubblicazione delle Regie patenti 31. marzo preceduto 27. giugno 1795.

N.° 25.

Memoria della Direzione generale delle Regie poste concernente il corso delle lettere d'Acqui stato intercettato dai francesi, ed i provvedimenti, ch'ella crede di dover dare per la sicurezza delle diverse corrispondenze pel bene del Regio, e pubblico servizio . . . . . 4. maggio 1796.

N.° 26.

Riflessi della Direzione sovra le dimande inoltrate da quella delle poste di Francia per lo stabilimento di un Uffizio di posta militare in questa Città pel servizio di quell'Armata . . . 14. giugno 1796.

Assieme alle lettere della della Direzione di Francia, del Generale Bertin, e Commissario Salicetti relative; ed un progetto delle condizioni, sotto le quali si sarebbe potuto aderire alla detta domanda.

N.° 27.

Promemoria del Direttore generale delle R.e poste riguardante tre punti, che dovevano dal medesimo concertarsi coll'Avvocato fiscale

Poste.
Mazzo 4.

generale relativamente alle cautele proposte per la spedizione de' pieghi del Regio fisco, contenenti corpi di delitto, pel canale della posta .. 2. gennajo 1798.

N°. 28.

Memoria del Cavaliere Eonso, Direttore generale delle Regie poste, ai progetti relativi allo stabilimento provvisionale per la corrispondenza con Roma, ed altri paesi d'Italia a motivo della cessazione del Regio Uffizio di posta in Roma ..... in febbrajo, ed aprile 1798.

N°. 29.

Memoria della Direzione generale delle R.e poste, con cui si propongono per la necessaria — approvazione alcune disposizioni per il buon ordine dell'Azienda delle medesime .. 4. febbrajo 1798.

N°. 30.

Memoria della stessa Direzione relativa alla — rappresentanza dei diversi mastri di posta — diretta ad ottenere, che per le corse, che essi devono fare a questa Capitale, loro venga accordato il diritto della posta Reale .. 13. giugno 1798.
Stata accordata tale domanda colle Sovrane determinazioni delli 15. detto mese.

N°. 31.

Nuovi Stabilimenti ordinati dal Governo negli Uffizj delle poste ..... 1800.
Colla pianta degl'Impiegati nei medesimi.

N°. 32.

Lettre de l'Inspecteur des postes-relais à S.A. le Prince Gouverneur général, avec copie d'une note par lui remise au Sous-Préfet de Bignérol relativement aux dispositions à prendre dans le cas, où les communications avec Lyon — par Chambery viendront à être interrompues
31. décembre 1813.

N°. 33.

Memoria della Direzione generale delle Regie poste al Consiglio di Reggenza per avere — delle istruzioni relativamente alla franchigia, ed alla contrassegnatura delle lettere, ed in ordine alla spedizione delle Staffette ..... 11. maggio 1814.

Risare

Mazzo I.

di 2.da addizione

Nô. 1.

Estratto di diversi Biglietti indirizzati agli Intendenti di Biella, e di Veralli; uno de' quali in data delli 20. dicembre 1730. col quale l'Intendente di Biella viene incaricato di vegliare all'osservanza de' precedenti editti per la restrizione delle risare, e gli altri in data 28. marzo, e 11. aprile 1733. di permissioni ponziarie per il seminerio del riso nelle possessioni non suscettibili d'altra coltura ... 1730. al 1733.

Nô. 2.

Informazioni prese dal Giudice di Sartirana, di Torre de' Berretti in seguito a rappresentanza di Melchior Birsio per la verificazione dei danni cagionatigli da alcune nuove risare introdotte in quel territorio ... 25. giugno 1774.

Risare
Mazzo 1.

N.o 3.

Informazioni prese dal Giudice di Mede a verificare i danni, e pregiudizj, che cagionano a quell'abitato le vaste risare esistenti in quel territorio, in seguito a rappresentanza della Comunità di detto luogo ..... in luglio 1774.

Si ritenne ad contro ricorso del Marchese di Breme, Conte di Sartirana.

N.o 4.

Informazioni prese dal Giusdicente di Candia a verificazione delle vaste risare di recente introdotte in quel territorio dai Fratelli Cavigiolo. 7. agosto 1771.

N.o 5.

Rappresentanze, relazioni, verbali, lettere, e varie altre memorie trasmesse dalli rispettivi Intendenti delle Provincie di Novara, Vercelli, e Voghera per ottenere Regie provvidenze contro l'abuso dei seminerj di riso introdottisi in varj luoghi di dette Provincie con grave danno, e pregiudizio della sanità, e de' terreni di quelle Popolazioni ..... 1782. al 1783.

Con un paralello del 1769. tra le antiche, e nuove risare; Parere dell'avvocato generale delli 19. febbrajo 1791; Mezzi, e suggerimenti proposti dai detti Intendenti per andare al riparo di sifatti pregiudiziali abusi.

N.o 6.

Ricorsi della Comunità di Gambolò per ottenere l'esecuzione del Regio Viglietto quivi annesso delli 21. ottobre 1788., con cui era stato alla medesima Comunità accordata la permissione di ridurre a coltura di riso pertiche 1800. di boschi, descritti in esso viglietto, e posti sul suo territorio ..... 1789.
al 1797.

Con Carte relative.

N.o 7.

Memoria ragionata sulle risare del Dipartim.to della Sesia, compilata dal Medico Giulio, Prefetto di quel Dipartimento, e divisa in tre parti, cioè

1.a parte contiene un ristretto della Legislazione dei Stati Sonani di Savoja sopra le risare, cominciando dal 1607. fino, ed inclusivamente alla promulgazione dell'Editto del 1792.

2.a parte = Si espongono i vantaggj delle risare

3.a parte = gl'inconvenienti, che ne derivano. E per ultimo si trova una tabella delle nascite, matrimonj, e dei morti dall'anno 1800. al 1807. nei Comuni seminati a riso

1. aprile 1807.

Vicariato

Mazzo I.

di 2.da addizione

N.o 1.

Memoriale a capi con risposte, e Patenti concesse dalli M. a favore de' panattieri di questa Città 29. agosto 1711.

N.o 2.

Partiti per il provvedimento delle carni da macello per la Città di Torino; Con varj pareri, ed altre provvidenze per l'amministrazione de' macelli ad economia; cassienne alli conti resi dagli amministratori 1712. 1713. al 1718.

N.o 3.

Memoria sopra la giurisdizione, prerogative, ed obblighi dell'ufficio di Vicario di questa Città; Con un ristretto delle concessioni, e provvisioni de' Sovrani emanate di tempo in tempo in proposito del medesimo.

N.o 4.

Memoria trasmessa dal Conte di Bernone

Vicariato
Mazzo I.

Regio Ministro a Londra relativa ad una pompa per l'estinzione degl'incendj . . 22. luglio 1751.

N.° 5.

Riflessi di un perito sovra varie sorte d'estimi, che occorrono in questa Capitale.

N.° 6.

Copia di Regio Viglietto diretto al Vicario di politica, e polizia, con cui viene fissato il numero de' panattieri in questa Città; con altre provvidenze in proposito . . . . . 9. settembre 1752.

N.° 7.

Copia di altro Regio Viglietto indirizzato al Conte di Villa, Comandante di questa Capitale spiegativo dell'Editto de' 30. luglio 1760. relativamente alle incombenze dell'Uffizio del Vicariato, e del Governo . . . . 12. settembre 1760.

N.° 8.

Progetto del Vicario Marchese della Morra per un soccorso straordinario ai poveri in caso d'aumento del prezzo del pane 13. novembre 1773.

N.° 9.

Copia di Regio Biglietto indirizzato al Ballo di Cumiana riguardante alcune disposizioni date da S. M. circa l'aprimento delle porte di questa Capitale nel corso della notte . . . . 9. dicembre 1777.

N.° 10.

Copia di risultato di un Congresso tenutosi d'ordine di S. M. nella Segreteria di guerra coll'intervento del P. P. Conte Peiretti, Vicario Conte Provana, e del Maggiore Conte Rebuffo, perchè dal medesimo si proponessero i mezzi più proprj, ed efficaci per andare al riparo dei disordini, che si commettevano di notte tempo da alcuni malviventi in questa Città . 8. marzo 1779.

Stato approvato da S. M. li 10. detto, e trasmessone copia a ciascuno dei soggetti intervenuti nel Congresso, onde ne venisse promosso simultaneo l'eseguimento.

N.° 11.

Istruzioni pei Capitani di quartiere di questa Città stabiliti colle Regie Patenti delli 19. marzo . . . . . 1782.

N.° 12.

Osservazioni di un anonimo sovra l'Editto prescrivente il peso, che devono avere i viletti da macellarsi.

Vicariato
Mazzo I.

N°. 13.

Progetto di ordinato dal Consiglio generale della Città di Torino per la soppressione di tutti i macelli della Città, e Sobborghi, da esercirsi per conto della medesima in tre soli macelli . . 29. settembre 1784.

N°. 14.

Sentimento deputativo del Marchese Ballaviciino Vicario di Torino sulli due ricorsi quivi annessi de' Brentatori in questa Capitale delle tre Valli di Viù, Lanzo, e Ciurgnè, ne' quali chiedono fra le altre cose di essere eretti in Corpo approvato sotto il titolo di S. Martino, con fissazione del certo, e determinato loro numero; e che alli Capitani e Luogotenenti di esso Corpo venga accordata usata divisa . . . . . 17. novembre 1788.

N°. 15.

Memoria relativa ai provvedimenti dati dalla Città di Torino pel ricovero dei poveri, attesa l'eccessivo freddo dell'inverno del . . . . . 1789.

N°. 16.

Sentimento del Cardinale Carlo Arcivescovo di Torino sulle domande fattesi dall'Università degli Obengisti, ed altri d'essa Città, o del territorio nel capo 7.° de' proposti nuovi regolamenti quivi annessi; nel quale conchiude esporsi, permettere

alli medesimi di tenere aperte nei giorni festivi le osterie, cantine, ed altri di tutti luoghi dal mezzo giorno sino alle ore due di Francia, dal qual punto debbano tenersi chiuse sino alle ore cinque durante li mesi dell'anno quivi espressi, eccettuati soltanto li mesi di maggio, giugno, luglio, ed agosto, ne' quali non debbano riaprirsi le osterie, e cantine suddette, salvo dopo le ore sei di Francia . . . . . 12. dicembre 1790.

Aderiemo al parere del Vicario Conte Provana delli 12. gennajo 1781. sul ricorso della stessa Università per riguardo al medesimo fatto.

N°. 17.

Progetti diversi con riflessioni sulli medesimi, e risultato di un Congresso tenutosi avanti S. M. per la riforma, e per un nuovo regolamento dell'uffizio del Vicariato, stato istituito coll'Editto 15. dicembre 1679., in vista de' varj inconvenienti quivi accennati; in conseguenza dei quali progetti si è variato in parte il sistema d'esso Uffizio, con essersi stabilito un Corpo di guardie civiche in numero di 18. e 9. arcieri detti di Città, vestiti dell'uniforme ivi rispettivamente descritto, coll'obbligo a' medesimi di osservare gli ordini, ed incombenze ivi pure specificate . . . . . 1791.

Aderiemo all'Istruz.e per li Sost.i Assess.i del.° Uffizio

Vicariato
Mazzo I.

N°. 18.

Copia di Regio Viglietto per un aumento di paga agli arcieri del Vicariato ..... 17. febbrajo 1792.

N°. 19.

Progetto di Manifesto da pubblicarsi dal Vicariato per richiamare all'osservanza le provvidenze già emanate contro gli oziosi, mendicanti validi, ed invalidi, ed altre simili persone sospette ..... 31. marzo 1792.

N°. 20.

Copia di lettera della Segreteria interna diretta al Governadore, ed al Vicario prescrivente d'ordine di S.M. alcune misure riguardo del sovverchio numero de' francesi domiciliati, e di passaggio in questa Capitale ..... 11. maggio 1792.

N°. 21.

Progetto per impedire l'introduzione in questa Capitale dei mendicanti validi dell'uno, e dell'altro sesso, e di somministrargli il mezzo col travaglio a procacciarsi la necessaria sussistenza ..... in luglio 1795.

N°. 22.

Progetto per estirpare dalla Capitale i vagabondi, ed i malviventi, che procurerebbe nel tempo stesso molte reclute all'armata, qualora venisse adottato.

N°. 23.

Progetto di certo Carlo Giuseppe Mayen, tendente alla conservazione, ed al vantaggio della popolazione di questa Capitale, mediante la traslocazione degli Ospedali alla campagna, la soppressione di molte Corporazioni Religiose divenute a carico dello Stato, l'allontanamento degli Ebrei, e per ultimo le provvidenze opportune a darsi per la purificazione delle acque dei pozzi.

N°. 24.

Memoria del Conte Philiossi sul danno, che reca il numero eccessivo delle botteghe da caffè in questa Capitale ..... 20. marzo 1798.

N°. 25.

Progetto di Carlo Luigi Riccardi per la soppressione dei portieri, onde procurare, e mantenere l'abbondanza delle carni da macello .. 1°. aprile 1799.

N°. 26.

Copia dell'ordinato della Città di Torino per la nomina di due Decurioni da sepere aggiunti alle incombenze dell'Ufficio del Vicariato, non

Vicariato
Mazzo I.

bastante a supplirvi in quella circostanza
per cui il Commissario Austriaco aveva fatto
lagnanza al Consiglio Supremo ..... 12. Luglio 1799.

N°. 27.

Règlement fait par le Maire de Turin concern.
la liberté du hâlage des barques militaires
et de celles des particuliers sur la rive gauche
du Po et leur libre circulation dans la gare
du port de Turin ..... 13. novembre 1807.

Urbena

Mazzo I.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Decreto del Duca di Mantova, e Monferrato per la reciproca successione trà i Mantovani, ed i Monferrini . . . . . 1.° gennajo 1639.
Stato confermato in data del 1.° giugno 1654.

N.° 2.

Pareri del Primo Presidente Riccardi, dei Presidenti Pranieri, e Zoppi, dell'Avvocato gle Cotti, e del Procuratore Dichat sul ricorso presentato dal Conte Francesco Maria Broglia di Bury al servizio di S. M. X.ma, per ottenere, che le patenti di naturalizzazione già concesse al medesimo li 15. febbrajo precedente venissero estese anche a favore de' suoi figliuoli, onde abilitarli alla successione a suo tempo della secondo genitura eretta dal suo avolo Conte Francesco Maria Broglia contestatagli dal Conte di Casalborgone . . . . . in marzo 1722.

Ubenaq

Mazzo I.

N.o 3.

Sentimento del Congresso sul punto della lite verteute nanti il Tribunale di Berna fra li fratelli Brunel di Meudoules per l'eredità lasciata in Losanna da un loro fratello colà defunto:

E sul punto d'altra lite vertente nanti il Senato di Piemonte circa l'eredità defertasi in Piemonte per la morte di Pungio Boncino natio Svizzero, ivi morto senza essere naturalizzato ..... 17. marzo 1751.

Ossieno ad una commendatizia del Cantone di Lucerna a favore della sorella di detto Boncino, dimorante nel luogo di Quvio, Contado di Lavis.

N.o 4.

Decreto di S. M.tà l'Imperatrice Regina d'Austria per l'osservanza della legge d'albinaggio col Piemonte ..... 7. aprile 1751.

N.o 5.

Memoria spiegativa sul diritto d'ubena, ed un'altra riguardante gli originarj del Contado di Nizza, colla quale si dimostra, che i medesimi sono considerati in Francia come stranieri, e per conseguenza soggetti alla legge d'ubena, o viceversa, eccettuate la Città, e Luoghi di Nizza, Villafranca, e S.t Ospizio, dove i forestieri ne

sono stati dichiarati esenti coll'articolo 5. dell'Editto del porto franco de' 26. marzo 1625.

N.o 6.

Memorie, e lettere concernenti le difficoltà incontratesi dal Governatore del Castello di Moncalieri Blondel per venire ammesso alla successione d'un suo fratello morto a Torgues, che gli veniva contestata come addetto al servizio di un Sovrano straniero, e la grazia, che venne al medesimo accordata dalla S. M.tà X.mo sulla relazione fattale dal suo Guardasigilli Machault dell'intero pamento, che prendeva il Reale nostro Sovrano a favore del suddetto Governatore ..... 1752.

N.o 7.

Sentimento di alcuni giudicenti di Genova circa la reciprocità delle successioni fra i Regj Sudditi, ed i Genovesi ..... 1754.

N.o 8.

Pareri del Procuratore generale Conte Maistre, e del Congresso concernenti il ricorso della Dama Maria Teresa d'Angluse, vedova del Barone della Bâtie d'Evian per ottenere da S. M.tà lettere di naturalizzazione, onde venire abilitata a succedere alle cose in suo favore disposte

Ubena
Mazzo I.

dal fu suo marito col testamento delli 18. 9.bre 1753. ed augodere dei diritti, e privilegj, di cui godono gli altri Regj Sudditi; le pendenze quindi vertite avanti il Senato di Savoja tra la medesima, ed il Vassallo Giuseppe Antonio de Loys, erede del suddetto defunto Barone, opponente alla detta Dama la sua incapacità di succedere come Forrenese.

Con diverse Memorie, e lettere relative .... 1754.
al 1758.

N.o 9.

Editto della Repubblica di Genova proibitivo di contrattare coi forastieri li beni entro due miglia dai confini ..... 10. luglio 1758.

N.o 10.

Progetto di convenzione per la reciproca abolizione della legge d'ubena tra i sudditi di S. M.o il Regale nostro Sovrano, e quelli del Re di Francia 1758.

N.o 11.

Progetti diversi di convenzione proposta alla Corte di Vienna; con diversi riflessi, risposte, e lettere circa la reciproca successione dei rispettivi sudditi di S. M.a e dell'Imperatore nei loro Stati 1758.
al 1764.
Unitamente ad alcune altre memorie per

servire d'intelligenza alla detta convenzione, stata quindi conchiusa li 31. agosto 1763.

N.o 12.

Copia di una nuova legge della Repubblica di Genova per un imposto sulle successioni, che passano ad estranei, o transversali ..... 1756.

N.o 13.

Sentimento di due Legali di Parigi concernente il dirillo, che una femmina Francese conserva di succedere in Francia, non ostante la sua dimora fuori del Regno ..... 1757.

N.o 14.

Sentimento del Procuratore generale Rota, in seguito ad una Memoria presentata dall'Ambasciatore di Francia riguardante certa pretesa delli padre e figlio Colaud della Città di Briansone alla successione dell'eredità lasciata da Claudio Allois nella Valle d'Oulx, invocando in loro favore il trattato d'Utrecht ..... 17. dicembre 1758.
Aggiunge ad altro parere dello stesso uffizio delli 22. dicembre 1752. relativo allo stesso affare.

Albenga
Mazzo I.

Nº. 15.

Memoria dell'Ambasciatore di Francia sul punto del'articolo del trattato de' confini abolitivo della legge d'albenga porta con sè la derroga del S. delle costituzioni, che proibisce agli stranieri di acquistare dei beni a duemiglia della frontiera ..... 24 agosto 1760.
Colla risposta relativa.

Nº. 16.

Due Memorie concernenti la dimanda per parte del Patrizio genovese Bernardo Richieri di essere messo in possesso di beni fideicommissarj situati nel luogo di Loano, a suo favore deferitisi per la morte del suo fratello primogenito ..... 1760.

Nº. 17.

Memorie con parere del Dottore Joncet riguardanti il ricorso del Prete onorato Bruno di Rabier d'Annot in Provenza per venir abilitato a succedere ad un benefizio istituito in Nizza dalla Contessa Gabriella di Buget S. Marc, vedova Badat, con testamento delli 29. gennajo 1688., alquale pretendeva essere il medesimo chiamato in virtù del Trattato del 1760. abolitivo dell'albinaggio 1760
al 1761.

Nº. 18.

Mémoires et autres pièces concernant les droits que le Bureau de Briançon prétendait exiger contre la disposition du traité des limites de 1760. au sujet de la succession échue en France à la Dame Anne de Bayle de la Cour, femme du Receveur des Royales gabelles Turnaz par suite du testament de son oncle Noble Pierre de Bayle décédé en Piémont ..... 1763.
al 1764.

Nº. 19.

Memoria del Conte di Canale intorno le difficoltà incontrate presso il Magistrato di Piemonte dagli eredi di Bartolommeo Raposo Piemontese morto in detta Città per conseguire la sua eredità ..... in dicembre 1764.

Nº. 20.

Editto dell'Imperatrice d'Austria per un'imposizione del 10. p.c. sopra le successioni - 1764.

Nº. 21.

Promemoria della Cancelleria di Francfort riguardante l'eredità di certo Pietro Jarcin della Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro pretendeva essergli devoluta per diritto d'echiete ..... 1º ottobre 1764.

Ubena
Mazzo I.

N.o 22.

Minuta di una Memoria sopra l'ubenà.

N.o 23.

Scritture riguardanti la lite sostenuta dal Marchese S. Martino d'Agliè avanti il Magistrato de' Coadjutori Camerali di Genova contro Lorenzo Francesco Alderico, pretendendo escluderlo dallo successione di una primogenitura posseduta in suo vivente nel Genovesato dal Marchese di S. Germano suo padre, in forza della legge d'ubena ..... 1764.
al 1770.

N.o 24.

Manifesto del Vibailivo della Città d'Aosta notificante la Convenzione conchiusa colla Corte di Vienna li 31 agosto 1763. per la reciprocità delle successioni ..... 8. febbrajo 1765.

N.o 25.

Paragrafo secondo della Bolla quinta del Papa Giulio III. circa la successione nell'eredità de' forestieri, che muojono in Roma, colla quale si dichiara non spettare l'eredità alla Camera Apostolica, bensì alli prossimi parenti del forestiere defunto:
Con diverse lettere, conclusioni del Fiscale

generale di S. Mo, e Sentenza del Senato di Piemonte nella causa di varj concorrenti all'eredità del Medico Gio. Francesco Danis morto in Bologna li 20. settembre 1767.

N.o 26.

Parere degli Avvocato Lajolo, e Jastaldi nella causa del Marchese Imperiali Genovese contro il Conte Alliaga di Montegrosso per il feudo di Melazzo, per cui si è eccepita al detto Marchese la qualità di forestiere.

N.o 27.

Parere del Procuratore generale di S. M. sulle rappresentanze del Barone di Brempt, concernenti le pretese per parte del Governo Palatino di riscuotere la decima dei prodotti dei beni dal detto Barone venduti nel Ducato di Juliers, e di Berg, che voleva far passare in Piemonte.
Unitamente a copia di lettera scritta a tale riguardo al Ministro della Corte Palatina, risposta del medesimo, ed altre Carte relative 1765
al 1768.

Ubenad

Mazzo 2°

di 2da addizione

N°. 1.

Dispaccio dell' Imperatrice Regina, col quale vengono richiamate all'osservanza le leggi, e Editti, che proibiscono di disporre delle rendite in favore di qualunque Straniero, il quale non sia abilitato da Somma Sovrana emanata immediatamente dal Trono ..... 6. marzo 1765.

N°. 2.

Manifesto del Vicerè di Sardegna di notificanza delle due convenzioni anchiuse tra S. Mo. ed il Re di Francia, la prima in data delli 24. marzo 1760. e la 2da coll' Imperatrice Regina in data delli 31. agosto 1763. per la reciproca abolizione del dritto d'ubena tra i rispettivi sudditi ..... 11. febbrajo 1766.

N°. 3.

Scritture, lettere, e Memorie riguardanti la successione pretesa dal Conte Martini di Pocenato, come erede istituito dal Generale Balzaira di lui zio morto in Vienna, e diverse altre successioni de' sudditi delle due rispettive Corti ..... 1767.

Ubena
Mazzo 2.

N.o 4.

Informazioni eriflessi del Conte di Canale intorno al fatto delle successioni tra i sudditi di S.M. il Re, nostro Sovrano, e quelli di S.M. l'Imperatrice d'Austria, ed a tutto quello che seguì relativamente alle medesime dall'anno 1751. in poi.

N.o 5.

Editto dell'Elettore di Baviera, col quale viene prescritto, che niun Straniero possa venir ammesso alle Prelature, Dignità, ed altri benefizj Ecclesiastici ne' suoi Stati, se non avrà prima sottenuto lettere di naturalizzazione

20. dicembre 1768.

N.o 6.

Copia di lettera del Duca di Choiseul, colla quale informa il Conte della Marmora della registrazione del trattato del 1760, una delle disposizioni del quale era l'abolizione del dritto d'albinaggio tra i rispettivi sudditi, e che perciò non vi esisteva più alcuna difficoltà a che il Marchese di Caraglio raccogliesse la successione apertasi in suo favore nella Lorena.

29. luglio — 1770.

N.o 7.

Memorie della Regia Segreteria di Stato concernenti la protezione Sovrana implorata da due Regie sudditte Rosalinda Belletti Ghisoni, ed annunciata Beccaria Moroni, le quali si pretendevano gravate dal Governo di Milano in fatto di successioni . . . . . 1771.

N.o 8.

Progetti diversi di una convenzione tra S.M., l'Elettore di Baviera per riguardo all'Ubena; Sentimenti del Congresso sovra detti progetti; Osservazioni, e Memorie diverse relative . . . . . 1771.

al 1772.

N.o 9.

Spiegazione data dal Gran Cancelliere per risolvere alcune difficoltà eccitatesi relativamente all'articolo separato della convenzione conchiusa tra S.M., e la Corte di Baviera per la reciproca abolizione del dritto d'albinaggio . . . . . 7. novembre 1772.

N.o 10.

Parere depulsivo dell'Avvocato generale Commendatore Frameri sulli ricorsi delle sorelle Nuyen, native della Città di Maëstricht nel Brabante Olandese, ed effetto

Ubena

Mazzo 2.

di essere ammesso alla successione di Gerardo Moyen loro prozio paterno nativo anch'esso di Maëstricht, stato naturalizzato, e domiciliato nella Città di Torino ..... 13. gennajo 1774.

Assieme ad altri precedenti pareri del med.° Avvocato generale, ed alcune scritture relative al suddetto fatto.

N.° 11.

Sentimento del Presidente Conte Peiretti, e dell'Avvocato generale in ordine al diritto spettante al Marchese di Sales di succedere a Madamigella di Sales, figlia del fu Conte di tal nome, sua cugina, morta in Francia, attesa la reciprocità stabilita fra le due Corti coll'articolo 21. del trattato del 1760. 15. settembre 1771.

N.° 12.

Memoria del Conte Corte riguardante un affare in fatto di successione della Contessa Rumf.d Canonichessa a Braga ..... 15. aprile 1778.

N.° 13.

Copia di parere del Presidente Conte Peiretti, e del Procuratore generale Conte Berossi sulla trattativa col Governo del Vallese per una reciproca abolizione del dritto d'ubena .. 21. agosto 1777.

Con Corte relative.

N.° 14.

Sentimento del R.R. Conte Peiretti, e del Procuratore generale Conte Ignengo, in data 19. marzo 1778. Con diverse scritture riguardanti il dritto d'ubena, a cui il Governo di Francia pretendeva di assoggettare contro il disposto del trattato del 1760. i Regj sudditi stabiliti in Francia ..... 1777.

d 1778.

N.° 15.

Scritture riguardanti gli uffizj passati dal governo di S.M. presso S.A.R. il gran Duca di Toscana a favore del Principe Giuseppe Alfonso Dal Pozzo della Cisterna per ottenere il permesso di trasportare in Piemonte alcuni capitali dal medesimo posseduti sul monte di Firenze, e vincolati a fidei commisso 1777.

al 1779.

N.° 16.

Copia di Reale rescritto del Re delle due Sicilie in rinnovazione dell'ordine già dato li 27. luglio 1751. per l'esenzione a favore della Duchessa Cannalunga Falletti dal peso del valimento per tutti gli effetti appartenenti all'eredità del Reggente Falletti, e specialmente per quelli acquistati dai Genovesi nel 1701. ..... 9. febbrajo 1778.

Ubena
Mazzo 2.

N.° 17.

Sentimenti del Conte Derossi di Tonengo, e del Congresso sul punto eccitato nella Memoria dell' Inviato del Re di Napoli, se le sorelle Bianca, e Teresa Doria Siciliane, figlie della Duchessa di Jursi, possano incontrare qualche ostacolo alla successione della Marchesa di Caravaggio loro avola, ed al D. Francesco Maria Doria Sforza Visconti loro padre ne' beni posti nel Reale Dominio di S. M. per motivo d'ubena . . . . . 3. marzo 1779.

N.° 18.

Memoria del Ministro plenipotenziario del Re di Portogallo, nel quale d'ordine del suo Sovrano propone una convenzione per la reciproca abolizione del diritto d'ubena tra i rispettivi sudditi . . . . . 15. aprile 1780.

Assieme alla risposta favorevole fattagli per parte di S. M.

N.° 19.

Sentimento del Procuratore generale di S. M. sul diritto di reciprocità tra i Regj Sudditi, e quelli del Cantone di Friborgo in fatto di successione . . . . . 19. novembre 1781.

N.° 20.

Estratto del carteggio tenutosi col Ministro di S. M. presso la Corte di Napoli per trattare colla medesima l'abolizione reciproca dell'albinaggio, e del dritto del valimento, e per una convenzione di commercio.

Assieme ad una raccolta di diversi documenti relativi alla detta trattativa, due progetti di convenzione, e pien potere al Marchese Arborio Gattinara di Breme . . . . . 1783.

al 1786.

N.° 21.

Copia stampata della convenzione conchiusa tra S. M. il Reale nostro Sovrano, ed il Re di Portogallo per un'intiera reciprocità in fatto di successioni tra i sudditi dei rispettivi Dominj . . . . . 11. settembre 1787.

Con diversi progetti, che hanno preceduto la conclusione della medesima.

N.° 22.

Memoria della Regia Segreteria di Stato interna riguardante il ricorso di certa Maria Anna Roublot Lorenese, vedova di Carlo Graziani, musico della Camera del Re di Prussia, per venire ammessa alla successione dell'eredità lasciata dal fu suo marito in Piemonte, non che di quella del fratello del

Ubenna
Mazzo 2°

medesimo, Pietro Antonio Graziani, Canonico della Collegiata di Santià, dipendentemente alle Disposizioni dei due testamenti quivi uniti ..... 8. ottobre 1787.

N°. 23.

Sentimento dell'Avvocato generale Dato ad istanza di Girolamo Muzio, Ufficiale del soldo giubilato, sul punto, se spettasse al medesimo la ragione di raccogliere la primogenitura istituita su beni situati sul Genovesato da Francesco Antonio Vico suo avolo materno con testamento del 1719., per la morte seguita nel 1779. dell'ultimo chiamato Angelo Maria Vico figlio primogenito di detto Francesco; e che gli veniva contesa da Teresa Badano nipote anch'essa ex filia di detto erettore della primogenitura, attesa la qualità di suddito Genovese dell'ultimo chiamato, invocando in suo favore la legge ubenna; epercui vertiva lite fino dall'anno 1779. avanti i Magistrati di Genova ..... 26. gennajo 1788.
Con Memorie relative.

N°. 24.

Progetti di convenzione per l'abolizione del dritto d'ubenna, e della traitta formata tra li Stati di S.M., e quelli del Re di Prussia,

Paroni, osservazioni, ed altre Memorie relative al 1797. 1789.

N°. 25.

Sentimento di un Congresso sulla convenienza di devenire ad una Convenzione tra S.M., e la Repubblica Elvetica per riguardo all'ubenna, nella quale convenzione fossero anche compresi i Valtellesani ..... 19. agosto 1791.

N°. 26.

Memorie relative alle istanze fatte dal Ministro della Corte di Spagna presso S.M. a favore di certo Capitano Valla Piacentino al servizio del Duca di Parma, perchè venisse ammesso alla successione a lui deferta per la morte di un suo zio defunto nella Città di Bobbio, da più anni ivi abitante, la quale successione venne poi fatta al medesimo Valla rilasciare con decreto Camerale delli 17. giugno dello stesso anno, in seguito alla presentazione fattagli di un certificato del supremo Magistrato di Parma, comprovante, che i Bobbiesi erano ammessi a godere in quel Ducato della successione dei sudditi Regj 1794.

N°. 27.

Mémoire du Baron Bühler, Ministre plenipotentiaire du Duc de Wurtemberg, adressé au

Ubenæ
Mazzo 2.

Comte Castellalfer, Envoyé de S.M. à la Cour de Vienne, avec un rescrit Ducal du même Duc et autres pièces touchant la reclamation d'un héritage échû en Piémont à Madame de Coppoth veuve du ci-devant grand-Maître des forêts au service de Wurtemberg, par la mort de la Comtesse Josephine de Cassel, née de Leutrum, selon les dispositions contenues dans la copie ci-jointe du testament dressé le 7. mai 1795. par le Général baron de Leutrum décédé à Coni où il étoit Gouverneur pour S.M. ——— 1796.
et 1797.

Mazzo 3°

di 2da addizione

Nº 1.

Pareri dell'Avvocato generale, del Congresso, e varie altre Scritture riguardanti la lite vertita avanti il Reale Senato di Torino tra il Principe Giuseppe Pallioni di Iricase Napolitano, ed il Cavaliere Luigi Natta d'Isola per la successione del Marchese o Natta d'Alfiano, il quale con suo testamento delli 12. Dicembre 1795. aveva istituito in suo erede universale col vincolo di primogenitura nei discendenti maschj il Principe di Iricase suddo.

Terminata detta lite con sentenza definitiva delli 23. giugno 1798. per cui il Principe di Iricase venne escluso dalla detta successione in virtù della legge ubena hattora vigente nei nostri Stati rispetto ai sudditi Napolitani per essere stato detto Principe dichiarato decaduto dal beneficio delle patenti di naturalizzazione ottenute li 31. maggio 1794.

Diverse altre Scritture con Parere dell'Avvocato generale relativo al sequestro generale ordinatosi in seguito alla detta sentenza per parte del Governo di S.M. Siciliana

Ubena
Mazzo 3.

Sovra tutti li beni, e crediti posseduti dai Piemontesi nei Regni delle due Sicilie; come altresì agli ostacoli, che si frapponevano da quel Governo all'ultimazione della causa del Marchese Arborio Gattinara vertente fin dal 1786. in Napoli per la successione ai feudi componenti la Baronia di Motta S.t Agata in Sicilia, volendo far dipendere la risoluzione di tale affare dall'esito della lite del Principe di Tricase.

Con copia di Regio Viglietto diretto al Senato di Torino, in data delli 7. agosto 1798, perchè si procedesse al sequestro per diritto di ritorsione sui beni posseduti dai sudditi Napolitani nei Regj Stati ..... 1796.
al 1799.

N.o 2.

Sentimento dell'Avvocato generale sul ricorso di Marco Antonio Campora di Serravalle per ottenere una successione lasciata nelli Stati di Parma da un suo Zio Carlo Bartolommeo Rafaelli ..... 28. gennajo 1797.

N.o 3.

Parere dell'Avvocato generale sul ricorso di Maria Bonavalle Manfredo di Mentone per poter conseguire un capitale lasciato in questi Stati dal fu di lei marito, morto nell'

Ospedale di Genova, per quale fatto v'era lite vertente avanti la Giudicatura d'Ivrea 7. giugno 1797.

N.o 1.

Copia della Convenzione segnata a Torino tra S.M., ed il Re di Prussia per mezzo dei rispettivi Plenipotenziarj per la reciproca abolizione del dritto d'albinaggio, e della traita foranea ..... 9. settembre 1797.
Vi sieno agli atti relativi.

Zecca
e
monete
Mazzo I.
di 2.da addizione

N.o 1.

Notizie sopra il regolamento praticato nella Zecca di Milano; e copia stampata dei capitoli convenuti tra la Regia Camera ed il Mastro di Zecca di quella Città ..... 1710.

N.o 2.

Conti resi da Girolamo Ludovico Porta, Economo della Regia Zecca per l'amministrazione datui avuta della medesima ..... 1711.
a 1714.

N.o 3.

Inventario fatto con intervento del Procuratore generale di S.E. di tutti gli ordegni, e mobili di qualunque sorta esistenti nella Zecca, in seguito al licenziamento dato d'ordine della

Zecca

Mazzo I.

prefato S.A. agli Ufficiali, e serventi in detta Zecca ..... 22. marzo 1712.

N.° 4.

Risposta del Conte Bolgaro ad alcuni quesiti fattigli sul valore delle monete delle Sicilie ridotte in monetas di Piemonte ..... 1715.

N.° 5.

Memoria contenente i motivi principali, che hanno indotto S.M. a voler uniformare la Savoja nel corso delle monete agli altri suoi Stati ..... 1716.

N.° 6.

Risposte della Regia Camera de' conti ai quesiti fatti alla medesima da S.M. concernenti le monete forestiere, e lingotti introdotti nella Zecca per fondersi ..... 20. luglio 1716.

N.° 7.

Sentimento della Regia Camera de' conti sulla relazione fattale dal Generale di Finanza Conte Prapetto delle difficoltà, che s'incontrano dai tesorieri delle ivi descritte Provincie nell'esazione dei tributi per lo rifiuto, che da essi si fa delli testoni, giuli, paoli, e delle gorbellette, e sulla

convenienza di rinnovare con un nuovo Manifesto la proibizione di tali monete già contenuta nei precedenti Manifesti del 1708, e 1711. 24. novembre 1716.

Con copia del citato Manifesto del 1708.

N.° 8.

Memorie, e progetti riguardanti il maneggio, ed i diversi Impiegati della Zecca, le loro incombenze, e stipendj ..... 1716. e 1717.

N.° 9.

Progetto d'istruzioni per il mastro di zecca, riflessi sulle medesime, ed istruzioni date all'assaggiatore ..... 1716., e 1717.

N.° 10.

Conti diversi dimostrativi progetti di monetare, ed alcune memorie riguardanti una nuova monetazione del tarì di Sicilia ordinata da S.M., e come meglio si trova descritto nell'indice esistente in principio ..... 1717.

N.° 11.

Estratto di diverse sessioni del Consiglio di Finanze circa l'abuso introdottosi nel Ducato di Savoja sullo smercio delli scudi di Francia ristampati all'ultima marca, e di altre monete ..... 1717. al 1720.

Zecca
Mazzoi

N.o 12.

Testimoniali d'attestazione fatta ad istanza del preposto alla zecca dai mastri paroloj Rollaz e Chirio intorno il consumo, che fa il rame, mettendolo in opera . . . . . 31. ottobre 1718.

N.o 13.

Stato degli ori, ed argenti esistenti nella Regia Zecca a tutto li 26. giugno . . . . . 1720.

N.o 14.

Memorie diverse riguardanti la monetazione

N.o 15.

Memorie estratte dagli Archivj Camerali riguardanti gli ordini emanati in varj tempi circa le monete d'oro, ed d'argento dal 1578. al 1678., per le battiture delle monete quivi descritte nella Zecca di Torino, e della perre di due fiorini nelle Città di Vercelli, e di Nizza.
Con alcune regole intorno i marchj d'oro, ed d'arg.to

N.o 16

Minuta di patenti di grazia per le contravvenz.i commesse nel Ducato di Savoja all'Editto 1.o feb.o 1717. sulla moneta.

N.o 17.

Progetti per la creazione di nuovi biglietti di

credito verso le Regie Finanze, Memorie e riflessi relativi . . . . . 1747.
al 1749.

Zecca

Mazzo 2.

di 2.da addizione

N.o 1.

Progetti d'Editto, e di Regj Viglietti; Pareri, Osservazioni, Memorie, schiarri, considerazioni, relazioni, calcoli, quesiti, dimostrazioni di proporzione tra l'oro, e l'argento, e simili altri scritti relativi al nuovo sistema di monetazione del 1755., e il tutto come meglio resta descritto nell'indice esistente in principio di questo articolo ..... 1749. al 1755.

N.o 2.

Osservazioni circa l'effetto, e l'esenzia dell'oro, e dell'argento, sia prima, che dopo la loro riduzione in moneta, di certo Monsi di Gerbercan ..... 1750.

Mazzo 3.

di 2.da addizione

N.o 1.

Proclama della Repubblica di Genova, per cui viene stabilito, che dopo il termine di quattro mesi tutte le lettere di cambio debbano essere formate colla specificazione di lire in moneta di banco, e pagarsi con le specie d'oro, ed d'argento, giusta la valutazione fissata in moneta di banco nella tariffa del 1711., e col peso quivi espresso .. li. Settembre 1752.

Con altra grida delli 26. detto mese di proibizione della spenditta delle monete dette francheschine a maggior prezzo di lire sei fuori banco.

N.o 2.

Raccolta delle Scritture tanto originali, che in copia, concernenti il nuovo sistema di monetazione pubblicatosi col Regio Editto 18. feb.o 1755. 1752. al 1754.

Quali Scritture restano Descritte nell'Indice esistente in principio

Zecca

Mazzo 4.
di 2.da addizione

N.° 1.

Compilazione di notizie, e suggerimenti concernenti le monete d'oro, e d'argento, e di rame del paese, ed esteree; progetti d'editto, di Biglietti, Polizze, Manifesti, Commenti, osservazioni sovra detti progetti, pareri, e memorie, provvidenze da comprendersi nell'editto di nuova monetazione, dubbj excitati intorno a dette provvidenze, con risposte a tali dubbj; unitamente a molti altri Scritti della Giunta, Ministri, Capi d'Azienda, Avvocato, e Procuratore generali, Mastro di Zecca; il tutto relativo alle operazioni della nuova monetazione del 1755. ..... 1752.
al 1756.

N.° 2.

Risoluzioni generali, e progetti particolari per la monetazione del 1755.

Ore progetti d'editto segnati A.B.C. con Scritti sul progetto C. causale delle correzioni, e variazioni fatte al medesimo; punti relativi alla sostanza dell'Editto; riflessi, pareri del Congresso sulli diversi capi del medesimo, delle tariffe, e delle pene per le contravventioni alle

Zecca
Mazzo 4.

Disposizioni di esso. Varie memorie, schizzi, o suggerimenti per la proporzione tra l'oro, e l'argento; Determinazioni date da S.M. nel Congresso tenutosi li 29. gennajo 1755. intorno all'ultimo progetto del precitato Editto .... 1752.
al 1758.

Mazzo 5.

di 2.da addizione

N.o 1.

Stati diversi, conti, e dimostrazioni riguardanti i biglietti di credito verso le Regie Finanze .... 1752.
al 1758.

N.o 2.

Memoire du Comte de la Chavanne pour mettre en commerce la valeur de deux millions en nouveaux billets que l'on appelle billets d'equivalent ou bien du dépôt des espèces monnaies .... 1753.

N.o 3.

Lettere del Cavaliere Ossorio, e del Cavaliere Ruriberti al Conte di Rivera, Inviato di S.M. presso la Corte di Roma; risposte del medesimo, e notizie diverse riguardanti la Zecca, e le monete Pontificie, e le varie provvidenze emanate di tempo in tempo da quel Governo sudetta materia .... 1753.
al 1767.

N.o 4.

Progetto per la rifonditura delle pezze attuali da soldi cinque, e da due soldi, e danari sei, e per

Zecca
Mazzo 5.

la fabbricazione delle nuove . . . . 26. agosto 1784.

N.o 5.

Démonstration sur la nécessité de prendre en Piémont une proportion entre l'or et l'argent, approchante à celle qu'il y a en France, et même de celle que l'Impératrice a établi dans ses Etats d'Allemagne . . 7. août 1784.
Avec deux mémoires touchant les déchêts de fonte et de monnoiage en France et les affinages à Lyon et ce qu'ils coûtent.

N.o 6.

Lettere, memorie, rappresentanze, quesiti, ordini di S.M., relazioni, pareri, ed altri molti scritti riguardanti tutti il nuovo sistema di monetazione avanti, e dopo il 1755. relativamente anche al corso, valore, e tolleranza delle monete forestiere in varie Provincie colli Stati esteri, ed all'aumento monetale, circa li contratti passati, e futuri . . . . . 1784.
al 1789.

N.o 7.

Metodo facile, ed avvantaggioso alle finanze, che si potrebbe adottare nella soppressione dei biglietti al 4 p.o per. d'interesse . . . . . 1755.

N.o 8.

Osservazioni fatte da un anonimo sovra l'Editto della nuova monetazione, e tariffa, opera divisa in due parti . . . . . 20. giugno 1755.

N.o 9.

Sentimento della Regia Camera de' conti sovra i biglietti di credito verso le R.e finanze da abbruciarsi . . . . . 19. aprile 1757.

N.o 10.

Memoria, e risultato dell'analisi, ed esperimenti fatti nel laboratorio di metallurgia di certa polvere di projezione mandata dal Sig.re Durandi, colla quale pretendeva ottenersi la trasmutazione parziale dell'argento in oro . . . . . in gennajo 1758.

N.o 11

Ragguaglio delle monete di Genova, Milano, Roma, Napoli, Firenze, e Livorno in lire di Piemonte.

N.o 12.

Sentimenti del Consigliere Cavaliere Ferraris, e Primo Uffiziale delle Regie Finanze Conte Chiavarina, ed informazioni avute dalla Savoja concernenti l'abusivo corso introdottosi

Segue
Mazzo 5°

in quel Ducato dei nuovi Luigi d'oro di Francia
ad un valore alterato, e superiore a quello —
fissato nella tariffa, e circa l'estrazione delle
monete nuove d'argento . . . . . 1788.
e 1789.

Con copia di Regio Viglietto, in data 23.
marzo 1789. diretto al Pres.te Ferraris relativo

N.o 13.

Sentimento del Conte, e Presidente Maistro
intorno all'abusiva commutazione delle monete
provenienti dalla ricetta del danaro Regio . . . 1789.

N.o 14.

Grida del Governo di Genova sopra la nuova
sua monetazione . . . . . 13. dicembre 1789.

N.o 15.

Copia di Regio Viglietto diretto al Primo uffiziale
delle Regie Finanze Saraglio, col quale —
viene permessa la tolleranza di un grano —
alle doppie, e mezze doppie di Savoja . . 16. 8.bre 1789.

Mazzo 6°

di 2.da addizione.

N.o 1.

Registri tre di lettere, e Memorie riguardanti
affari diversi di monetazione, tanto delli
Stati di terraferma, che della Sardegna
1781. al 1795.

Zecca

Mazzo 7.°

di 2.da addizione

N.° 1.

Osservazioni sui cambj, ed il corso delle specie d'oro, e d'argento ..... 1759.

N.° 2.

Memorie due concernenti il moltiplico d'argento.

N.° 3.

Memoria informativa per chiedere alla Corte di Francia l'estradizione di Vincenzo Lavini, accusato di complicità nella fabbricazione di falsi biglietti, stato arrestato in Parigi sull'istanza del nostro ambasciatore.

Con copia dell'inventario delle Scritture, ed effetti stati sequestrati all'occasione dell'arresto del medesimo, ed altre carte relative 19. settembre 1762.

N.° 4.

Sentimento del Congresso, e Motivi del medesimo, Progetto di patenti, ed altre Memorie riguardanti la falsificazione dei biglietti di credito verso le Regie finanze, operatasi particolarmente dalli Conte Sortiglione, e Lavini ..... 1762.

al 1765

N.° 5.

Risposte alli rilievi fattisi dalli Mastri Uditori Rambaud, e Careno con loro scritto de' 23. giugno 1763. sul conto del Mastro Uditore, e già Mastro di Zecca Compayre per l'anno 1755. in occasione della nuova monetazione; Con altri Scritti relativi ..... 1763.

al 1766.

N.° 6.

Articoli di lettere del Conte di Rivera, Inviato di S.M. presso la Santa Sede, e del Conte di Viry; con una nota riguardante varie monete anteriori al regno di Vittorio Amedeo I. che si sono rinnovate fra quelle esistenti nel deposito di Sisto V. al Castello di S. Angelo, e quindi trasmesse a Torino per riunirle alla raccolta delle monete antiche della Reale Casa ordinata da S.M. ..... 2. maggio 1764.

N.° 7.

Relazione del Mastro di Zecca de Mozzo, e fede dell'assaggiatore circa la bontà, e valore di una quantità di grani d'oro stati rimessi alla Zecca d'ordine di S.M. ..... 30. giugno 1764.

N.° 8.

Sentimento del Congresso delli 7. dicembre 1764. per l'estinzione, e rinnovazione dei biglietti

Zecca

Mazzo 1.

di credito verso le Regie finanze, e per l'estinzione dei censi, e crediti, con diversi stati dimostrativi della quantità, e qualità di biglietti esistenti nella cassa di redenzione, ed in altre ..... 1761. al 1768.

N°. 9.

Parere circa le monete delle paoli, e mezzi paoli state coniate nello Stato Romano, di lega, e valore al di sotto delle comuni regole del monetaggio ..... 16. marzo 1766.

N°. 10.

Relazione del mastro della Regia Zecca fatta a S.M. sulle osservazioni preventive al piano intorno alle monete di Milano, date alla luce dal Conte Gian Rinaldo Carli ..... 24. novembre 1766.

N°. 11.

Conto dell'utile seguito nella battitura de carlini, doppie, e sperrati, come pure de scudi, e sperrati, e finalmente nelle perre da denari due, come risulta dal conto reso per l'anno 1768. dal mastro di zecca Gerbone — 1770.

N°. 12.

Copia di Regie patenti, colle quali S.M. a supplicazione dei figliuoli, ed eredi del

del fu Mastro Uditore Lorenzo Compagno, e per benigni riguardi ai servizj resi dal defunto loro padre, ha loro condonato le somme dichiarate a carico del medesimo dalla Regia Camera de' conti relativamente ai conti da lui resi nella qualità di mastro di zecca per gli anni 1785. e 1786. sotto le deduzioni però quivi espresse. 24. genn.° 1772.

N°. 13.

Rappresentanza della Regia Camera de' conti sovra le monete, nella quale, dopo di avere esposto lo stato delle cose intorno all'osservanza, e le trasgressioni all'editto delli 18. febbrajo 1755., e delle peculiari ragioni di commercio, che nelle parti dei Regj Stati confinanti ed altri Dominj non possono combinarsi colla rigorosa osservanza del medesimo, propone il temperamento, ed i mezzi, che potrebbero più agevolmente condurre ad un tal fine ..... 17. agosto 1772.

Uniformi ai sentimenti del Controllore generale, dei Primi Uffiziali di Finanze applicati alle gabelle, e riflessioni del Procuratore generale sovra i medesimi.

Zecca

Mazzo 7.

N.o 14.

Ricavo dei biglietti a foggia di quelli di credito verso le Regie finanze stati riamessiati falsi.

N.o 15.

Osservazioni intorno agl'inconvenienti prodotti nella Savoja dalla troppa bontà delle specie d'oro, e d'argento battute nella Regia Zecca in seguito all'editto della monetazione del 1755. in confronto del valore delle specie di Francia; e dal maggior valore fissato alle monete eroso = misto.

N.o 16.

Memorie contenenti notizie intorno alla storia della carta monetata d'America.

N.o 17.

Saggio politico sulla carta monetata.

N.o 18.

Tichetta delli scudi romani ridotti in ducati d'oro di camera, ed in lire di Piemonte.

Mazzo 8.°

di 2.da addizione

N.o 1.

Memoria del Conte Bogino con un risultato dell'assaggio eseguitosi nella Regia Zecca delle nuove monete di Spagna state riconosciute scadenti di bontà, per informare quel Governo per mezzo del Ministro di S. M.tà a Madrid dell'obbligo, in cui si era, di ribassare il valore di dette monete in proporzione del loro valore intrinseco . . . . . 26.° settembre 1772.

N.o 2.

Ragionamenti pel valore in moneta di Piemonte delle due nuove piastre battute ne' regni della Spagna dall'anno 1772. in poi.

N.o 3.

Memoria dimostrativa dei disordini cagionati dall'attuale sistema monetario, e del modo di rimediarvi con fissare un maggior valore alle monete d'oro, e d'argento in proporzione del loro titolo, e peso.

Zecca
Mazzo 8.

N.° 4.

Pensieri del Conte Graneri sovra la monetaz.ne

N.° 5.

Grida del Regio Ducal Magistrato Camerale di Milano, per cui a tenore dell'editto pubblicatosi a Vienna li 2. novembre 1772., vengono parimente dichiarate interdette, e fuori corso nello Stato Lombardo Austriaco tutte le monete da 20. cantarani state coniate dai Governi ivi nominati in forma di quarto tallero, o mezzo fiorino, come negl'impronti quivi segnati . . . . . 20. febbrajo 1773.

N.° 6.

Ragguaglio delle monete di Napoli colla lira di Piemonte.

N.° 7.

Dimostrazione delle discrepanze risultate dagli assaggj seguiti sulle due fondite d'oro monetazione di Piemonte . . 13. febbrajo 1777.

N.° 8.

Memorie in risposta alle doglianze fatte da diversi negozianti sui pretesi difetti delle gavette, che si fabbricano nella Regia Zecca . . . . . 1773.

N.° 9.

Fedi di assaggio della doppia, e zecchino di Roma coniati nello stesso anno . . 10. dicembre 1776.

N.° 10.

Ristretto di tutti li fondi in contante, materiali, e crediti lasciati in Zecca dal fu Mastro Uditore Gerbone, come dall'inventaro Camerale principiato li 24. febbrajo, e terminato li 20. marzo . . . . . 1776.

N.° 11.

Conto dimostrativo dell'operatosi nella Regia Zecca dalli 24. febbrajo dell'anno . . . . . 1776.
sino a tutto genn.° 1787.

Assieme ad un altro Scritto riguardante gl'Impiegati in detta Zecca, e le varie operaz.i, che si fanno intorno ai metalli prima di ridurli in monetazione, descritte nelle quivi unite pezze segnate A. B. C. D. E.

Con ~~tre~~ copia dei piani, e tagli dei forni costruttisi nella detta Regia Zecca.

N.° 12.

Dimostrazioni di assaggj fattisi nella Regia Zecca di lingotti d'oro provenuti da Lione . . . . . 1777.

Zecca
Mazzo 8.

N.o 13.

Grida del Regio Ducal Magistrato di Milano, per cui, dipendentemente all'ordine pubblicatosi in Roma, viene altresì proibita nello Stato Lombardo Austriaco la circolazione, ed introduzione delle monete calanti, e particolarmente dei paoli, mezzi paoli, testoni vecchj logori, e consorti . . . 16. ottobre 1777.

N.o 14.

Relazioni dei Mastri uditori Bordoni, e Revelli sopra la doppia di Spagna fabbricata al torchio, e cordonata dal 1779. in poi 1777.

N.o 15.

Copia dell'Editto dell'Imperatore Giuseppe II. per una nuova tariffa delle monete d'oro, e d'argento ivi specificate . . . . . 1.o settembre 1785.

N.o 16.

Projet à consulter sur les monnaies, pour obvier à l'exportation, et détérioration des pièces d'or, proposé et non admis en 1755., lors de la première fonte des pistoles d'or de 24.tt numéraires de Piémont . . . . . 1785.

N.o 17.

Memorie della Giunta stabilita dal S.r M.

per la nuova monetazione, e della Segreteria di Stato interna, riguardanti il progetto ecciato dal Governo di Milano per stabilire un reciproco trattamento nel sistema monetario dei due Stati, conforme si era già praticato nel 1778. . . . . 1785.
e 1786.

Assieme ad una nota delle proporzioni tenutesi dalla Zecca di Milano nella fabbricazione delle nuove specie d'oro, e d'arg.to

N.o 18.

Dimostrazione, e ristorno al preteso benefizio ricavato nel decennio del 1776. a tutto il 1785. dall'Amministrazione della Regia Zecca, durante il maneggio del Mastro uditore Mastrella.

N.o 19.

Minute, lettere, e memorie diverse relative alla riforma, ed alla formazione di nuovi biglietti di credito verso le Regie Finanze da £.t 100., e da £.t . . . . . 1786.

N.o 20.

Conti della monetazione di Zellerfeld, del ricevuto argento affinato, qual quantità di specie thaler, e di moneta fina corrente

siasi dalla Zecca fabbricata, e quando per il contrario siasi compensato d'argento, come pure l'utile di monetazione, che n'è risultato a' Sovrani della comunione, e ciò, che da questa Zecca si è pagato, e trasmesso alla Tesoreria delle Decime in brevi, e somme ripartite (traduzione dal tedesco del Cavaliere D. Spirito Nicolis di Robilant, in data 9. luglio 1786.

N.° 21.

Stato delle monete d'oro, argento, ed erose battute, e delinate ..... Dal 1786. a tutto li 27.bre 1789.

N.° 22.

Copia delle istruzioni Camerali da osservarsi dal Direttore delle affinazioni, partizioni, fondite, e delle altre operazioni metallurgiche della Zecca ..... 11. maggio 1787.

N.° 23.

Memorie del Barone Vernazza per ottenere da S.M. un annuo stabilimento, e per avere la permissione di copiare ne' Regj Archivj non solamente il carteggio tenuto da Pio Battista di Savoja Racconigi, e per dare più distinta notizia delle due monete, i cui disegni fece esso Barone fatto intagliare in rame, quivi

uniti; quant' anche que' documenti, che possono servire ad illustrare sempre più la moneta Secusina ..... 1791.

N.° 24.

Progetti di Regj Viglietti per la formazione di nuovi biglietti di credito da £ 100. 200. e £v. per la concorrente di otto milioni ... 1792.

N.° 25.

Sentimento del Congresso in ordine ai diversi capi al medesimo proposti da S.M. e particolarmente intorno ai mezzi più spedienti per procurare i fondi necessarj, onde far fronte alle straordinarie spese cagionate dalla guerra, nel quale si è proposta una creazione di nuovi biglietti di credito per la concorrente di tre, o quattro milioni, con estenderne il corso loro in tutti li Stati di Terraferma, stato detto sentimento approvato da S.M. ..... 20. agosto 1792.

N.° 26.

Stati diversi degli argenti, ori, ed argenti donati, stati recati alla Regia Zecca per parte delle Chiese, Capitoli, Corporazioni Religiose, luoghi pii &c., e dalli particolari ivi nominati a mente dei Regj Editti 10. 8.bre 1792.

Zecca
Mazzo 8.

e 19. novembre 1793., il prezzo de' quali venne loro pagato od in contanti, oppure convertito nell'acquisto di monti sopra questa Città Unitamente ad altri Stati delle argenterie, che rimanevano ancora a rimettersi; dichiarazioni di fatte consegne, e lettere relative... 1792. al 1798.

N.° 27.

Proclama della Repubblica di Genova notificante, che a datare delli due successivo luglio, giorno, in cui avrà luogo la sortita della nuova moneta d'oro, e d'argento, resterà proibita l'espensione d'ogni, e qualunque altra sorta di moneta d'oro, e d'argento, tanto Nazionale, che estera, con altre disposizioni relative... 12. giugno 1792.

Mazzo 9.°

di 2.da addizione

N.° 1

Spiegazione di alcune monete d'oro dei Duchi di Savoja Emanuele Filiberto, e Carlo Emanuele I.°, state trasmesse da Roma.

N.° 2.

Memoria del Conte Napione per spiegare alcune monete antiche di Savoja, e di altri Stati, esistenti presso il Conte d'hauteville.

N.° 3.

Memoria concernente i biglietti di credito verso le Regie Finanze, che si sono formati, e messi in corso dal 1745. al 1788. in virtù degli editti quivi enunciati.

N.° 4.

Quitanza originale di S. M. il Re Vittorio Amedeo dell'importare degli ori, ed argenti rimessi alla Regia Zecca per parte della generale Intendenza della Reale Casa. 2. maggio 1793.

Zecca
Mazzo 9.°

Assieme ad una relazione fatta a S. M. li 6. febbrajo 1794. intorno agli ordini dati al Custode della Regia Cappella della SS.ma Sindone di mandare alla Zecca gli ori, ed argenti specificati in una nota a parte.

N.° 5.

Minute, risoluzioni del Congresso, ed altre memorie riguardanti l'Editto per la remissione alla Regia Zecca degli ori, ed argenti superflui, e di puro lusso, ed i dubbj eccitatisi intorno a quelli, che si trovassero impegnati; e per una nuova creazione di biglietti per la concorrente di sei milioni . 1793.

N.° 6.

Minuta di Regio Viglietto per una nuova battitura di pezze da soldi 7. 1/2, e da s.di 2. 1/2. per la concorrente di un milione, e cinquecento mila lire . . . . . 11. gennajo 1793.

Con un calcolo del Mastro di Zecca Gerbone per dimostrare la maggior convenienza della fabbricazione delle pezze da s.di 15., invece di quelle da soldi 7. 1/2.

N.° 7.

Minuta di Regio Viglietto da indirizzarsi alla Regia Camera de' conti per un nuovo riparto delle qualità di quattro milioni di biglietti di credito da formarsi giusta le Sovrane intenzioni . . . . . 17. gennajo 1793.

N.° 8.

Parere del Congresso sul punto, se in vista della convenzione fattasi col Governo di Milano, mercè la quale debbono riceversi in ragione di L. 30. caduno i sovrani, che vengono spediti da quel Governo per le paghe delle truppe Austriache ausiliarie, abbiasi ad accrescere anche il valore della doppia di Savoja a L. 25., onde impedire la eccessiva estrazione della moneta nobile de' Regi Stati . . . . . 31. gennajo 1793.

Con osservazioni sovra detto parere, ed una memoria del Generale delle Regie Finanze relativa.

N.° 9.

Minute di Regio Editto riguardante una riordinazione del sistema de' biglietti di credito verso le Regie Finanze, con accrescimento del numero di essi della somma di L. 22,450,000. attualmente in corso a quella

Zecca

Mazzo 9°

di trenta milioni; e la destinazione di tre milioni di essi in imprestito agli esercenti filature ..... 10. maggio 1793.

N°. 10.

Ricavo delle diverse monetazioni ordinatesi da S.M. dal 1754. al 1790.

N°. 11.

Memoria del Cavaliere Napione sulle esperienze dal medesimo fatte per la separazione del rame dallo stagno allegato al metallo delle campane, delle quali si potrebbe trar partito nell'attuale scarsità di rame 8. gennajo 1791.

N°. 12.

Discorso pronunciato dal Cittadino Poysel a nome del Comitato di Finanze nell'Assemblea della Convenzione nazionale per una nuova organizzazione delle Zecche della Francia ..... 13. ottobre 1794.

N°. 13.

Stato della monetazione dell'oro a tutto li 18. febbrajo ..... 1791.

N°. 14.

Lettere di varj Prefetti circa i monopolj, che

si fanno nelle rispettive Provincie per mezzo de' saggiti degli incettatori delle monete tanto d'oro, come di altre monete in corso, cambiandole con un aggio del 6°. all'8. p°. in tanti biglietti delle R.e finanze 1791. a 1795.

N°. 15.

Memorie sulle diverse operazioni, che si fanno alla Regia Zecca per la monetazione

N°. 16.

Stati de' biglietti di credito verso le Regie finanze, che sono in corso nelli Stati di S.M. di quà dal mare; del tempo della loro creazione, e data ..... 1°. gennajo 1795.

N°. 17.

Memoria intorno alle monete, ed alla loro fabbricazione dappoi l'anno 1755. Con tre tabelle relative.

N°. 18.

Parere del Congresso intorno ai mezzi da adottarsi per impedire l'introduzione di biglietti falsi ..... 25. settembre 1795.

N°. 19.

Memoria del Generale di finanze relativa

Zecca

Mazzo 9.

All' istanza fatta dal Governo Imperiale, perchè venissero messi in corso in Piemonte i scudi detti della Corona sul piede di lire cinque ..... 16. ottobre 1798.
Assieme a copia del risultato del saggio fattosi in Zecca delli detti scudi.

N.o 20.

Memoria del Cavaliere Napione sul risultato delle esperienze dal medesimo fatte per esplorare la composizione di due medaglie trasmessegli ..... 19. giugno 1796.

N.o 21.

Ditto del Governo di Roma sul corso delle monete Reali d'oro, e d'argento, tanto dello Stato Pontificio, quanto forastiere. ... 23. giugno 1797.

N.o 22.

Progetti di editto, e di Regio Viglietto da indirizzarsi alla Regia Camera de' conti per l'abolizione de' biglietti delle Regie finanze, e monete erose eccedenti ..... 1797.

N.o 23.

Verbale della ricognizione eseguitasi dalla Città di Torino dei biglietti di credito verso le Regie finanze, esistenti nelle varie casse amministrate

dalla medesima Città ..... 8. ottobre 1797.

N.o 24.

Copia di circolare diretta ai Prefetti, ed Intend.ti, colli quali vengono eccitati a praticare tutte le possibili diligenze, onde scoprire gl'— incettatori delle monete nobili, e procedere contro di essi con tutto il rigor delle Leggi 12. gennajo 1798.

N.o 25.

Osservazioni, e riflessi sovra il progetto di un nuovo editto riguardo alle monete, ed i biglietti

N.o 26.

Risultato dell'analisi fattasi nella Zecca in esecuzione del decreto del Governo delle monete erose-miste per determinarne l'intrinseco valore ..... 27. gennajo 1799.

N.o 27.

Parere del Cittadino Jobert sul progetto di una nuova monetazione del Cittadino Capriata ..... 26. febbrajo 1799.

Zecca
Mazzo 9.

N.° 28.

Decreto del Governo provvisorio Piemontese per la fabbricazione di pezze di soldi 2. ½ per la concorrente di un milione, e mezzo, e di £ 500/m delle pezze da soldi uno, da ½. soldo, e da danari due, collo stesso impronto, e titolo di quelle state coniate sotto il Regio governo . . . . . 20. marzo 1799.

N.° 29.

Decreto del Commissario politico, e civile del Governo francese in Piemonte Musset, per una nuova organizzazione provvisoria della Zecca . . . . . 13. aprile 1799.

Assieme al regolamento, con cui vengono stabilite le attribuzioni degl' Impiegati in essa Zecca, descritti nella quivi unita pianta, approvata dal Governo con decreto del 1.° dello stesso mese; con Memorie, e lettere relative.

N.° 30.

Memoria intorno ad alcuni abusi introdottisi nell' attuale sistema delle Regie Zecche, ed al modo di rimediarvi.

N.° 31.

Promemoria rassegnata alla Regia

Segreteria di Stato, ed alle Regie finanze da certo Gio. Martini, nella quale dimostra la necessità della continuazione del conio della moneta eroso-mista . . . . . 19. novembre 1799.

N.° 32.

Progetti diversi per togliere il monopolio dei biglietti di credito verso le Regie finanze, e rilevare il credito de' medesimi . . . . . 1799.

al 1800.

N.° 33.

Progetto anonimo di creazione di un amministrazione generale, ed altre provinciali destinate al riscatto dei biglietti di credito verso le Regie Finanze, onde ovviare alle funeste conseguenze prodotte dal calo considerevole dei medesimi.

N.° 34.

Pianta degl' Impiegati nella Zecca Nazionale, e loro stipendio . . . . . 1.° novembre 1800.

N.° 35.

Memoria anonima, in cui si suggeriscono alcuni mezzi, onde far riacquistare il perduto credito ai biglietti . . . . . 1800.

Zecche
Mazzo 9.

N.o 36.

Relazione dell' Intendente generale del tesoro Dauchy, stabilito a Lubiana, fatta a S. A. il Principe Governatore generale del Piemonte intorno all' operato dal medesimo per l' annullazione nelle Provincie Illiriche dei biglietti di Banco di Vienna . . . . . 17. genn.o 1810.

Con alcuni esemplari stampati degli ordini pubblicatisi sul tale proposito.

N.o 37.

Ordine del giorno del Luogotenente generale, e Governatore generale del Piemonte Conte Bubna, con cui viene stabilito il corso, e la tariffa delle monete d'Austria, e di Prussia

12. maggio 1814.